Il mare più sporco è quello tedesco (pag. 3) **edizione borse**

Anno 103 - Numero 159

martedì 13 mercoledì 14 luglio 1971



# STAMPA SERA

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/13601) anno L. 23.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 39.700, sem. 18.400, trim. 9800 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.68 - Telex 21.121 - Inserzioni: A. Manzoni Pubblicitaria Rinaldi S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 616.065 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B - 16122 Genova - Pubblicità commerciale L. 300 il mm - Occasionali L. 250 il mm - Notiziari Aziende L. 350 il mm - Finanziari, Legali L. 300 il mm - Necrologi L. 200 per parola - Echi L. 400 - [illegible]

# IL MONDO ARABO IN ALLARME

## PER LA TENSIONE LIBIA-MAROCCO

**Il Presidente algerino Bumedien e quello egiziano Sadat tentano una conciliazione fra i due Paesi - Epurazioni negli alti gradi dell'esercito di Hassan II - La repressione nel Paese**

nostro servizio

Rabat, martedì sera.

**Sotto la calma apparente, il Marocco è in preda a una forte tensione. Incomincerà la pesante e multiforme reazione del potere do**po il fallito colpo di Stato di sabato scorso. Secondo le tradizioni del Paese, delle misure repressive non viene dato qui alcun annuncio, e di esse trapelano soltanto informazioni ufficiose.

Di conseguenza, non si è saputo se il gruppo di ufficiali indicato dal re, nella sua conferenza stampa di sabato sera, come i responsabili del complotto, siano stati già passati per le armi. A farlo supporre bastano le parole del sovrano: *«Domani al tramonto — egli disse domenica — gli autori del "putsch" alla libica non saranno più in vita»*. A parte questi interrogativi sulle esecuzioni, è certo che una vasta epurazione è in corso nell'esercito, che inoltre ha perduto gran parte dei suoi quadri dirigenti, uccisi dai ribelli nell'attacco di sabato pomeriggio alla reggia di Skirat, oppure messisi fuori dai ranghi in seguito alla loro partecipazione al complotto.

Per ora è stato nominato il nuovo comandante della gendarmeria reale, nella persona del tenente colonnello Arane El-Haj, che prende il posto del colonnello Bouazza Boulhimez, morto nella sparatoria di Skirat. Le altre nomine verranno fatte senza precipitazione: è comprensibile che il re vada cauto a scegliere gli uomini in quell'ambiente infido che si è mostrata l'alta gerarchia militare. I partecipanti al complotto erano certamente più di una decina, al contrario di quanto disse il re domenica, minimizzando la portata del putsch. Non si spiega altrimenti come 1400 cadetti, quanti ne sono stati impiegati per l'attacco al palazzo di Skirat, abbiano potuto percorrere, su 30 autocarri, più di trecento chilo-

(Continua in 2ª pagina)

## TORINO: un ladro in fuga si è sfracellato con l'auto

L'auto del ladro in fuga si è accartocciata attorno ad un palo (Servizio a pag. 4)

## Dramma di Luis Ocaña al Tour e dignitosa fierezza di Merckx

Merckx ieri a Luchon mentre rifiuta al traguardo la maglia gialla (Telefoto Upi)

*Quante volte si è detto e scritto che il ciclismo era finito, che più non poteva commuovere le folle? L'ultimo sonnolento Giro d'Italia sembrò confermare questo pessimistico giudizio, non senza un'ombra di tristezza per chi visse, come tifoso, le epoche gloriose del ciclismo, quando migliaia di persone si ammassavano di sera in galleria San Federico a Torino davanti alla vecchia sede della Stampa per udire tutte insieme alla radio l'ordine d'arrivo delle tappe e quindi poter dare inizio ai commenti, polemici e infuocati.*

*Avveniva lo stesso in tutta Italia. Gerbi, Binda, Girardengo, Bartali, Coppi furono — in un certo senso — i veri eroi popolari dell'Italia con un contorno di semieroi regionali fra i quali noi piemontesi ricordiamo Camusso, Mariano, Valetti.*

*Si disse, con relativa iperbole, che Bartali nel 1948 riportò prodigiosamente calma nell'Italia sconvolta dall'attentato a Togliatti con la sua decisiva vittoria di tappa al Tour.*

*Ora questo mondo, questa passione delle folle sembravano sul punto di svanire: invece degli eroi restavano ancora in sella (ma per quanto?) scolariti alfieri di marche commerciali, dominati dal superasso Merckx al punto tale che persino in sua assenza erano incapaci di osare. Come appunto avvenne nell'ultimo Giro d'Italia.*

*Ma ecco che di colpo la passione ciclistica si è risvegliata in questo sensazionale Tour pieno di thrilling e di pathos: con il superasso in difficoltà e poi battuto dallo scalatore Ocaña. Ieri, in una bufera pirenaica, Ocaña è caduto, è finito all'ospedale e Merckx ha riconquistato il primo posto. Non però la maglia gialla. Non l'ha voluta. Con un gesto di dignitosa fierezza e di lealtà sportiva stamane ripartirà indossando la bianca casacca che gli compete di buon diritto come leader della classifica a punti. Spiace che la sfortuna abbia tolto dalla lotta Ocaña, privandolo quasi certamente della meritata vittoria finale. Ma è pur vero che il suo dramma riaccende finalmente polemiche ardenti e interesse delle masse sul ciclismo.*

Il servizio di Gianni Pignata dal Tour a pagina 8

**borse**

**Giornata di recupero**

*Quotazioni a pagina 11*



*Orrore in Inghilterra per la strage dei francesi*

## Uccisi con venti fucilate i tre campeggiatori nudi

**Tutti i possessori di carabine in un raggio di decine di chilometri invitati a presentarsi alla polizia - Il diario di una delle ragazze massacrate - L'ipotesi più probabile: sorpresi da un maniaco sessuale, i giovani reagirono e furono sterminati - Agghiaccianti somiglianze con la strage dei Drummond, vent'anni fa**

Macchine e uomini della polizia concentrati sul luogo dove è avvenuta la spaventosa strage (Tel. Associated Press)

nostro servizio

Londra, martedì sera.

**Raramente un delitto ha impressionato l'Inghilterra (patria del romanzo giallo) più di quello avvenuto ieri nella dolce campagna del Cheshire, a circa 50 chi**lometri da Liverpool. Vi sono mescolati tutti gli elementi per destare commozione ed orrore.

*I morti sono molto giovani: le sorelle Monique e Claudine Liebert, di ventidue e vent'anni, ed il fidanzato di Claudine, Daniel Berland, anch'egli di vent'anni. Poi il fatto che tutti e tre siano stati trovati nudi, nei pressi della tenda, come la Monique, o dentro di essa, come gli altri due. Ed ancora il fatto che siano stati uccisi con una serie di fucilate — si parla di ventidue colpi dei quali nessuno ha udito nulla —, ed infine, naturalmente, il fatto che la polizia brancoli nel buio e non abbia fino a questo momento nessun indizio sull'assassino.*

*Le tre salme sono state affidate all'opera dei periti settori, i quali non hanno ancora riferito sulle risultanze necroscopiche. Si sa che la morte è dovuta a colpi di carabina calibro 22, ma l'arma non è stata ritrovata: è stato questo fatto che ha indotto a scartare un'ipotesi che si era affacciata come possibile, cioè che la strage fosse stata eseguita da uno dei tre, il quale poi si era soppresso.*

*La mancanza dell'arma ha spinto invece la polizia su un'altra traccia: tutti i possessori di carabine calibro 22 in un raggio di almeno venti chilometri sono stati invitati a presentarsi al più presto. La polizia è in possesso di un elenco completo. Le armi verranno controllate e si potrà così constatare se le pallottole che hanno ucciso i tre campeggiatori sono uscite dalla canna di una di esse.*

*E' questa la soluzione che si presenta più probabile, anzi persino troppo facile, a dir la verità. Se non dovesse dare i risultati sperati, la polizia dovrebbe rivolgersi su piste assai più aleatorie, cercare per esempio, qualche altro campeggiatore (in Inghilterra in questi giorni ce ne sono centinaia di migliaia...) con tutte le difficoltà e le incognite del caso.*

*Per adesso si cerca di ricostruire nel modo più esatto le ultime ore dei tre assassinati. Monique teneva il diario del viaggio su un quaderno dalla copertina rossa. Vi si parla dell'arrivo a Dover, dello sbarco della loro Citroën grigia, con la quale contavano di esplorare tutta la Gran Bretagna, delle esperienze londinesi, delle visite effettuate alla cattedrale di San Paolo ed a Carnaby Street, poi a Bristol e nel Galles. In seguito le annotazioni si fanno più rare, come se Monique fosse stanca od avesse molto da fare. L'ultima frase è di domenica scorsa alle 17 e dice: «Abbiamo fame e stiamo cercando qualcosa da mangiare. Daniel dice che al primo paese ci fermiamo e mettiamo su la tenda».*

*Il primo paese fu Mulldsworth, ma i ragazzi, secondo le loro abitudini, issarono la tenda arancione assai lontano dalle case, ai margini della*

(Continua in 2ª pagina)

NESSUNA TRACCIA DA TRE GIORNI: RAPITO?

## Scomparso a Roma un fattore che rincasava con 10 milioni

**Domenica ha telefonato alla moglie, in un paese della Sabina, che sarebbe tornato entro poco, ma da allora non se ne sa più nulla - Rintracciata ieri l'auto abbandonata sulla via Flaminia**

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Da tre giorni è scomparso un fattore e commerciante di bestiame venuto dalla Sabina a Roma dove aveva ritirato 10 milioni: i carabinieri lo cercano invano, partendo dall'unico indizio, la sua auto abbandonata a Grottarossa, sulla Via Flaminia.

Saturnino Conti, 40 anni, sposato con tre figli, era partito domenica per Roma da Torri in Sabina, in provincia di Rieti, per venire a riscuotere, come ogni domenica, le somme dovute da alcuni macellai al suo datore di lavoro, Francesco Marchetti, titolare di un'azienda agricola e zootecnica. Il Conti è il «factotum» della tenuta: contratta, tiene la contabilità, sorveglia l'andamento degli affari e fa l'esattore.

Alle 10,30 di domenica scorsa telefonò da Roma alla moglie, signora Elena Folcidi: «ho terminato il giro e fra poco torno a casa anche perché non sto molto bene». Una telefonata abituale, come ogni domenica. Ma alle 24 l'uomo non era ancora giunto a casa, nonostante non ne distasse che una cinquantina di chilometri. La moglie, preoccupata dell'inspiegabile ritardo, ha dato l'allarme al cognato, Duilio Conti, 33 anni, dipendente della stessa azienda.

In preda all'angoscia, moglie e fratello hanno atteso sino a ieri mattina e poi hanno denunciato la scomparsa del congiunto ai carabinieri, riferendo le poche notizie in loro possesso.

S'è iniziata un'indagine su vasta scala alla quale hanno collaborato anche parenti, dipendenti ed amici del commerciante scomparso. Parlando con i macellai dai quali il Conti si era recato, gli inquirenti hanno potuto ricostruire quasi tutti i suoi movimenti a Roma. Ieri pomeriggio, poi, verso le 17,30, Duilio Conti ha rintracciato a Grottarossa, borgata di Roma sulla via Flaminia, l'auto del fratello, una «Opel Kadett» di colore azzurro. La vettura aveva gli sportelli aperti ed era parcheggiata, a lato della strada, presso una siepe.

I carabinieri del nucleo investigativo di Roma, subito avvertiti, hanno compiuto i rilievi, ma senza trovare alcun segno o traccia che potesse indicare che cosa sia accaduto al commerciante-esattore.

Fra le varie ipotesi avanzate, quella che trova maggior credito è orientata sul rapimento a scopo di estorsione. Saturnino Conti gode non soltanto della fiducia del suo datore di lavoro, ma è da lui considerato come un figlio. Appare ben strano, però, che i presunti rapitori non abbiano chiesto sinora alcun riscatto.

**Lamberto Furno**

## in sintesi

### *Kissinger da Nixon*

**WASHINGTON** — Il consigliere di Nixon, Henry Kissinger, ha lasciato Parigi per San Clemente, in California. Qui discuterà con il presidente del piano in sette punti presentato dai vietcong per la pace in Vietnam.

### *Rapito dai tupamaros*

**MONTEVIDEO** — I «tupamaros» hanno rapito un giovane industriale tessile, Jorge Berenbaum. E' la quarta persona sequestrata dai guerriglieri quest'anno.

### *"Nessun golpe in Uganda"*

**KAMPALA** — Un portavoce della presidenza ugandese ha smentito la notizia, data da un'agenzia francese, di un fallito tentativo di colpo di Stato in Uganda, la notte scorsa.

### *Tedeschi a Malta*

**BONN** — Una missione tedesco-occidentale si è recata a Malta durante il weekend, su invito del governo del neoprimo ministro Dom Mintoff. Durante i colloqui sono stati discussi i problemi dell'industrializzazione dell'isola.

*Salva la borsa con 6 milioni*

## Studentessa atterra a colpi di «judo» due scippatori in moto

ROMA, martedì sera.

(a. r.) Una giovane e graziosa studentessa ha messo a terra due scippatori che cercavano di strapparle la borsa che conteneva sei milioni da depositare in banca. Maria Grazia Petrini, 17 anni, aveva avuto l'incarico di fiducia dal padre, un pasticcere di Ostia. Mentre si dirigeva verso la banca è stata raggiunta da due giovani in moto, in una strada poco frequentata. «Per primo è sceso quello che stava seduto dietro — ha raccontato poi Maria Grazia al commissario di Ostia — mi ha dato uno strattone, ma io ho resistito. Gli ho dato una spinta forte e quello è ruzzolato per terra». Allora è sceso il compagno dalla moto per aiutare il complice. Ma anche lui è stato messo a terra rapidamente dalla furibonda ragazza: appena si è avvicinato a Maria Grazia, ha ricevuto un potente calcio negli stinchi e una borsata su un occhio. Mezzo accecato, tenendosi la gamba dolorante, il secondo scippatore non ha potuto inseguire la ragazza che è tornata dal padre

### La grave tensione fra Marocco e Libia

# Un mediatore egiziano giunto iersera a Rabat

**Sabry El Kholy, inviato di Sadat, tenta di impedire una rottura fra i due Paesi - Un collaboratore di Gheddafi invitato ad Algeri allo stesso scopo**

*(Segue dalla 1ª pagina)*

metri, dalla loro scuola al palazzo d'estate del re, passando per Fez e Meknes, senza che nessuno abbia segnalato l'insolito movimento. Non si spiega inoltre come i ribelli abbiano potuto realizzare a Rabat il loro complesso piano che prevedeva, oltre all'attacco a Skirat, l'occupazione della radiotelevisione, di ministeri e uffici pubblici della capitale senza incontrare resistenza (questa venne dopo, quando la situazione a Skirat si capovolse).

E' dunque evidente che l'esercito non è un «corpo sano», come l'ha definito Hassan II. D'altra parte, è la sola forza di cui il potere dispone per tenere l'ordine e fronteggiare ulteriori minacce. La decisione, annunciata ieri, di richiamare i riservisti per un periodo di addestramento nel mese di agosto, l'altra decisione, di mettere sotto il controllo delle forze armate il porto di Casablanca, rivelano che tali minacce esistono.

Può trattarsi di minacce esterne (l'atteggiamento ostile della Libia, la voce corsa ieri, che il governo tema una ribellione di capi della marina o uno sbarco di fuorusciti, trasportati da navi straniere, nel porto di Casablanca) o più probabilmente di pericoli interni, anche come contraccolpo alla repressione che colpirà l'opposizione politica e i sindacati, come Hassan II ha preannunciato abbastanza esplicitamente nella sua conferenza stampa di domenica.

Il quadro della critica situazione interna è complicato dalle pressioni, certamente non gradite a Rabat, di alcuni paesi arabi, per comporre il conflitto fra il Marocco, offeso dalla solidarietà espressa dal capo libico Gheddafi con i ribelli, e la Libia, che d'altra parte non ha corretto finora il proprio atteggiamento. L'ambasciata di Tripoli a Rabat è presidiata dai soldati, che l'hanno invasa ripetutamente nelle ultime ore, sembra per cercare prove della collusione dei libici. Ma la prevista espulsione dei diplomatici di Gheddafi non è ancora avvenuta, segno che il governo di Hassan esita ad approfondire il solco fra i due paesi, reso già così profondo dalle precipitose e maldestre dichiarazioni fatte sabato dal governo dei colonnelli libici.

Egitto e Algeria si incaricano di questo tentativo di conciliazione. Un inviato del presidente egiziano Sadat, Sabry El Kholy, è giunto a questo scopo, ieri sera, a Rabat. Un membro del Consiglio rivoluzionario libico, il maggiore Auad Hamza, si è recato ieri ad Algeri, probabilmente invitato dai dirigenti di questa capitale per lo stesso tentativo di mediazione.

Notiziario: *Associated Press, Ansa, Reuter, United Press*

## Inasprito l'urto Hussein - fedayn

Il Cairo, martedì sera.

*La ripercussioni della crisi marocchina nel mondo arabo non hanno tardato a manifestarsi. La presa di posizione della Libia a favore dei congiurati contro re Hassan viene in un certo modo, per senso diplomatico e non per simpatia nei confronti del re «reazionario» del Marocco, smentita dal Cairo. Il presidente egiziano Sadat ha inviato a Rabat un suo collaboratore, Sabry El Kholy, per esprimergli le congratulazioni del capo egiziano e consegnargli un messaggio personale.*

*In questo messaggio, probabilmente, sono contenute esortazioni e proposte conciliative: Libia ed Egitto sono abbastanza strettamente associati, ma mentre la prima esprime l'atteggiamento più estremista ed è apertamente ostile ai regimi non «rivoluzionari» del mondo arabo, l'Egitto si preoccupa soprattutto dell'unità musulmana e di conseguenza segue una linea di tolleranza verso i vari regimi e di realpolitik. Il conflitto tra Libia ed Egitto è paventato dal Cairo come una calamità. Di qui il suo intervento moderatore.*

*Identico intervento starebbe compiendo il leader algerino Bumedien. In primo luogo egli appoggia il regime esistente nel Marocco, con il quale, dopo anni di ostilità e anche di scontri armati, ha stabilito un amichevole modus vivendi. Una rivoluzione in Marocco sarebbe un grosso fastidio e porterebbe il pericolo di un regime più estremista, con rottura di quell'equilibrio maghrebino (cioè tra Marocco, Algeria e Tunisia) di cui Bumedien è il leader. Egli potrebbe trovarsi un nemico a occidente, probabilmente filo-libico, e vedere in pericolo il già malsicuro regime di Burghiba in Tunisia. Quindi anche Bumedien ha interesse alla pace tra Marocco e Libia, condizione per il mantenimento dello status quo nel Maghreb. Egli ha invitato un esponente libico ad Algeri per colloqui. Gheddafi ha mandato un autorevole membro della dirigenza militare, il maggiore Auad Hamza.*

*In Giordania sembra imminente un nuovo confronto tra gli «uomini del re», cioè l'esercito, e i fedayn palestinesi. Non si esclude che questa sia una ripercussione della crisi marocchina, per effetto delle tensioni che ha diramato nel mondo arabo. Grossi movimenti di truppe sono segnalati nel Nord del paese, dove il governo giordano ha costretto i fedayn a concentrarsi. Secondo i guerriglieri le truppe si preparano ad attaccarlo. L'ipotesi sembra confermata dal fatto che almeno due dirigenti palestinesi sono stati arrestati ieri ad Amman.*

(*Notiziario:* Associated Press - Ansa)

### Rapina in un ufficio postale presso Milano

# Minacciata l'impiegata fugge con tre milioni

**Un complice l'aspettava a bordo di una potente auto - Il denaro era destinato alle pensioni - La titolare dell'agenzia era già stata derubata due anni fa**

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

*(c. b.) Fulminea rapina questa mattina alle 8,15 nell'ufficio postale di Capriano, centro della Brianza a 30 chilometri da Milano. Un bandito armato di pistola ha fatto irruzione nell'agenzia, che solo da qualche minuto aveva aperto i battenti. Minacciando un'impiegato, ha afferrato tre sacchi postali che contenevano circa 3 milioni e si è allontanato a bordo di una Giulia blu, guidata da un complice.*

*Il colpo è stato compiuto dopo una meticolosa preparazione: il rapinatore è entrato nell'ufficio poco dopo che i sacchi di posta erano stati scaricati da un furgone. Il conducente è ripartito senza far caso che la Giulia che lo aveva seguito si era arrestata davanti all'ufficio.*

*La titolare dell'agenzia, Melania Sironi, di 51 anni, sposata e madre di due figli, stava raccogliendo i sacchi per portarli dietro il bancone quando è entrato il bandito: «Fermati, altrimenti ti sparo!» ha gridato il rapinatore. La donna è rimasta immobile, impietrita dal terrore.*

*Senza dar segni di nervosismo il rapinatore (sui 25 anni, il volto coperto da un passamontagna marrone) ha caricato i sacchi sulla Giulia, che è ripartita a forte velocità.*

*Nella caccia ai banditi sono impegnati polizia e carabinieri, appoggiati da un elicottero dell'Arma.*

*Melania Sironi il 4 agosto del 1969 si era trovata di fronte ad un altro rapinatore, che l'aveva costretta, sotto la minaccia di una pistola, a consegnargli mezzo milione custodito nella cassaforte.*

*I tre milioni contenuti nei sacchi postali erano destinati al pagamento delle pensioni.*

### Palermo: sparano fuggendo contro l'auto della polizia

PALERMO, martedì sera.

Dopo essere sfuggiti a un posto di controllo, gli occupanti di una utilitaria hanno sparato contro l'auto di una pattuglia della polizia stradale, che li stava inseguendo. Quando, in piazza Giulio Cesare, davanti alla Stazione Centrale stavano per raggiungerla, dall'automobile in fuga è stato sparato contro gli agenti un colpo di pistola, che ha forato un pneumatico anteriore della loro «Giulia».

La pattuglia ha reagito sparando in aria a scopo intimidatorio, ma gli occupanti della vettura sono riusciti a fuggire a piedi, abbandonando l'automobile e riuscendo a far perdere le loro tracce.

(Ansa)

### Consegnato stamane il rapporto antimafia sui «pezzi da 90»

ROMA, martedì sera.

(a. r.) L'atteso rapporto sui più importanti «pezzi da novanta» della mafia siciliana è stato consegnato oggi alle 13 ai presidenti della Camera e del Senato dalla Commissione d'inchiesta presieduta da Cattanei. In circa 300 pagine, finite di stampare dalla tipografia della Camera solo questa mattina, è raccolta la storia dei 12 boss mafiosi che sono riusciti a compromettere il potere pubblico nella ragnatela dei loro interessi illegali.

Gli schedati sarebbero: Totò Greco, detto «Il lungo», Salvatore Greco, detto «'U Ciaschiteddu», entrambi latitanti; Angelo La Barbera, confinato all'Asinara; Salvatore La Barbera, saltato in aria con la sua auto minata; Rosario Mancino, confinato all'Asinara; Salvatore Zizzo, anche lui all'Asinara; Tommaso Buscetta; Mariano Licari; Vincenzo Di Carlo, Genco Russo, il successore di don Calogero Vizzini; Michele Navarra, defunto.

L'indagine dell'Antimafia ha portato a conclusioni clamorose. Nella relazione conclusiva si legge, per esempio: «Quando si pensa alla facilità con cui la questura di Palermo rilascia passaporti e licenze di porto d'armi, c'è da allibire». «Vi sono carenze spaventose di pubblici poteri — prosegue il rapporto — nessuno escluso, che più o meno colpevolmente le hanno consentite, se non addirittura favorite, ma anche complicità politiche». Per la prima volta si parla di queste «complicità politiche» nei rapporti dell'Antimafia. La Commissione avverte che sta approfondendo l'esame di questo argomento con una indagine su «mafia e politica», attualmente in corso.

### Nuovi scontri a Bologna alla Viro - Innocenti

Bologna, martedì sera.

*(g. r.)* Violenti scontri stamane davanti allo stabilimento «Viro-Innocenti» di Zola Predosa. Gli incidenti di oggi sono una conseguenza di quelli avvenuti nei giorni scorsi. Centocinquanta operai, che avevano deciso di riprendere il lavoro, dopo oltre due mesi di assenza, sono stati affrontati da alcune centinaia di scioperanti. Ci sono state furiose mischie. La polizia, presente sul luogo per misure di sicurezza, è intervenuta, intimando ai «picchettatori» di sciogliersi. Di fronte al loro rifiuto, gli agenti hanno caricato in varie riprese disperdendo i dimostranti.

Nel corso degli scontri, sono rimasti contusi un vicebrigadiere della polizia e un netturbino, che insieme con alcune decine di compagni di lavoro aveva partecipato al picchettaggio.

Il sottufficiale e il dimostrante sono stati trasportati all'ospedale Maggiore e dichiarati rispettivamente guaribili in sei e sette giorni.

NOVI LIGURE — Una mostra personale del pittore Giovanni Labate si apre oggi a Voltaggio, a cura della Pro Loco, presso la galleria d'arte «Il Tabloo» e rimarrà aperta al pubblico fino al 19 luglio.

### Le "confidenze,, ai militi potrebbero costargli la vita

# Il barista rapito a Palermo era di casa dai carabinieri

**Vincenzo Guercio, gestore del «Bar del Massimo», certamente sapeva (e parlava) troppo - Il suocero dice: «Glielo raccomandavo sempre di stare attento» - Una confusa storia di debiti si intreccia nel «giallo»**

dal corrispondente

Palermo, martedì sera.

Vincenzo Guercio, il gestore del «Bar del Massimo» a Palermo, è stato rapito perché sapeva troppo e parlava troppo: due circostanze che potrebbero anche costargli la vita. Il commerciante trentacinquenne è sparito ormai da tre giorni e viene ricercato da centinaia di carabinieri e agenti di pubblica sicurezza. Palermo, specie di notte, assomiglia ad una città in stato d'assedio: quasi ad ogni angolo un posto di blocco, nella speranza di rintracciare il Guercio oppure Giuseppe Vassallo, il ventottenne figlio del più ricco costruttore della città, scomparso la sera dell'8 giugno scorso mentre rincasava.

Quello di Vassallo è, con ogni probabilità, un sequestro a scopo di estorsione, ma questo del Guercio — visto che il commerciante non ha né miliardi né milioni, ma tira semplicemente a campare dietro la cassa del bar che gestisce con il suocero — ha tutti i crismi del sequestro «per omicidio». Le piste percorse dagli inquirenti sono parecchie. Si dice, tra l'altro, che il Guercio fosse un confidente dei carabinieri (addirittura la notizia della sua scomparsa nel pomeriggio di sabato sarebbe stata data alla moglie Caterina dallo stesso capitano Giuseppe Russo, comandante del Nucleo Investigativo).

*«Io glielo dicevo sempre di stare attento e di dedicarsi esclusivamente al bar»* ha detto il suocero Salvatore Patené. L'uomo s'è lasciato sfuggire di bocca questa frase, che getta uno squarcio di luce sulla vicenda. Infatti essa dimostra che Vincenzo Guercio aveva altre «attività». Ma quali? Forse proprio quella di confidente dei carabinieri. D'altra parte, poiché il «Bar del Massimo» è a due passi dalla caserma «Carini», dove hanno sede gli uffici del comando del Gruppo di Palermo e del Nucleo Investigativo, è più che normale che Vincenzo Guercio si incontrasse giornalmente con rappresentanti dell'Arma.

E' venuto fuori intanto un altro particolare che potrebbe risultare importante: il gestore del bar sarebbe amico intimo di Telesforo Paganelli, autotrasportatore di Misilmeri (Palermo) che viene ricercato dalla sera del 7 giugno — vigilia del sequestro Vassallo — essendo ritenuto responsabile dell'uccisione di Giuseppe Termini e del ferimento del socio di questo, Vincenzo Damiani. Le vittime gestivano il night club «Royal 70». Guercio ha parlato troppo su questo delitto o sulla latitanza di Paganelli?

C'è infine la storia, per la verità un po' confusa, di un debito che lo scomparso avrebbe avuto nei confronti di un avvocato per una somma abbastanza consistente. Il commerciante avrebbe firmato alcune cambiali facendole poi avallare da una donna che «conosceva bene» ma, si dice, non avrebbe poi definito i suoi rapporti con il creditore.

a. r.

Vincenzo Guercio: poche speranze di ritrovarlo

### Ferrante è scagionato per il caso Scaglione ma resta in carcere

Palermo, martedì sera.

*(a. s.)* Salvatore Ferrante è uscito dal caso Scaglione. Dopo due mesi e una settimana, durante i quali sul suo capo ha pesato la gravissima accusa di concorso con ignoti nel duplice delitto di via dei Cipressi, il ventottenne già emigrato a Nichelino è stato infatti scagionato dal consigliere istruttore. Il dott. Lucio Grisolia ha depositato presso la Procura della Repubblica di Genova una ordinanza con la quale proscioglie il giovane perché *«nel corso dell'istruttoria sono venuti meno gli indizi a suo carico»*.

Di parere diverso era stato invece il procuratore capo della Repubblica di Genova, Francesco Coco, [illegible] Grisolia incaricato dalla Corte di Cassazione di svolgere le indagini giudiziarie sull'assassinio del procuratore capo di Palermo Pietro Scaglione e del suo autista, l'agente di custodia Antonino Lo Russo. Il dott. Coco, che aveva tentato d'incriminare il Ferrante, una decina di giorni fa aveva ufficialmente fatto sapere al consigliere istruttore di non avere mutato parere.

Se è riuscito ad evitare il peggio, Salvatore Ferrante non ha però ancora potuto dimostrare di non essere responsabile di sequestro di persona, tentata rapina e tentata estorsione, reati che gli furono contestati dal giudice istruttore di Torino in relazione ad un episodio avvenuto a Nichelino e per il quale era stato spiccato contro di lui un mandato di cattura. Ciò significa che il giovane, almeno per il momento, rimarrà in carcere.

# I campeggiatori uccisi

(Segue dalla 1ª pagina)

*foresta di Delamere, in una zona separata dalle prime case del paese da una serie di ondulazioni. Forse è questo il motivo per cui nessuno ha udito le fucilate che li hanno uccisi.*

*Vi è però un contadino, il quale si è presentato alla polizia per dichiarare che, mentre passava in bicicletta ad un centinaio di metri dalla tenda, aveva sentito due ragazze urlare, ma di non avervi fatto caso, perché pensava che stessero scherzando. Poco dopo, però, aveva visto una macchina «simile a quella dei francesi», cioè probabilmente un'altra Citroën, andarsene a forte velocità.*

*Se questa testimonianza corrisponde alla realtà, si può ritenere che i tre, recatisi al paese per mangiare (ma nessuno ricorda di averli visti) si abbiano incontrato un altro turista, forse un francese, che tornò poi con loro alla tenda, e che sarebbe l'autore della strage.*

*Ma la versione dei fatti che la polizia ritiene più probabile è quella imperniata su uno sconosciuto maniaco sessuale. In sostanza, la strage corrisponderebbe punto per punto a quella della famiglia Drummond, perpetrata venti anni fa, nel sud della Francia, da Gaston Dominici. I tre sarebbero stati sorpresi nel sonno, nudi: in Inghilterra il caldo è molto pesante, in questi giorni, e sembra che i giovani avessero quell'abitudine piuttosto libero. Seguì una zuffa, durante la quale l'ignoto, vistosi scoperto, avrebbe sparato.*

(Ansa - Associated Press)

### Avrebbe manomesso i libri contabili

# Denunciata un'ex religiosa truffò una clinica a Lerici

**Secondo il rapporto dei carabinieri si sarebbe impossessata di due milioni e mezzo - Aveva lasciato, mesi fa, l'Ordine delle Serve di Maria Addolorata**

dal corrispondente

La Spezia, martedì sera.

*Un'ex suora delle Serve di Maria Addolorata, Michelina Vincitorio, di 34 anni, originaria di un paesino del Meridione, è stata denunciata dai carabinieri all'autorità giudiziaria per truffa continuata. La denuncia, sporta a piede libero per trascorsa flagranza, è la conclusione di una laboriosa e delicata indagine, che prese l'avvio a Lerici, dove sino a poco tempo fa la religiosa prestava la sua opera, insieme con altre suore dello stesso Ordine, nella clinica «Santa Giuliana».*

*Secondo il voluminoso rapporto trasmesso dai carabinieri alla Magistratura, la Vincitorio avrebbe manomesso i libri contabili della Casa di cura, riuscendo ad impossessarsi, in più riprese, di due milioni e mezzo di lire. Non è improbabile che la cifra sia destinata a salire: dovranno essere eseguiti più approfonditi controlli dei registri contabili.*

*Michelina Vincitorio sciolse i voti qualche mese fa; la decisione fece subito correre la voce, a Lerici, che fosse in procinto di sposarsi con un medico estraneo alla «Santa Giuliana». La madre superiora, suor Francesca Santorini, affermò comunque di essere all'oscuro degli intendimenti di suor Michelina, la quale scomparve da Lerici senza lasciare tracce.*

*Il suo nome è tornato alla ribalta della cronaca quando la madre superiora, eseguendo un controllo approfondito dei libri contabili, riscontrò delle irregolarità. Della cosa furono avvertiti i carabinieri di Lerici. Il cui comandante, maresciallo Volpi, dopo una serie di accertamenti, fece piena luce sulla vicenda.*

*E' venuto così a galla che la Vincitorio, giunta nella clinica nel febbraio dello scorso anno proveniente dalla Casa delle «Serve di Maria Addolorata» di Perugia, avrebbe tenuto l'amministrazione della clinica in maniera non corretta. Secondo le indagini, non avrebbe registrato nei libri di cassa numerose entrate, segnando inoltre molte voci inventate nel capitolo uscite.*

*Michelina Vincitorio è stata rintracciata a Firenze. Interrogata, avrebbe negato ogni addebito: ma dopo le precise contestazioni del maresciallo Volpi, che l'ha raggiunta a Firenze, è stata denunciata.*

f. c.

## DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

**RIASSUNTO** — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

VORREMMO SAPERE COME MAI VI METTETE D'ACCORDO CON UN POLIZIOTTO

NON HO NESSUN BISOGNO DI DARVI SPIEGAZIONI

SCUSATE, POSSO RIPRENDERMI LA PARRUCCA ?

"QUANDO SMETTI QUELLA ROBA ?,, CHIEDE LIZZ

MAYOR D.P. CHUMSFORD 1845 - 1898

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

55 — (continua)

*Vicino a Laveno*

### Giovane quasi illeso in un pauroso incidente

Laveno, martedì sera.

*(a. c.)* Un giovane è rimasto quasi illeso in un pauroso incidente vicino a Laveno: è il ventiduenne Odino Musiero, da Besozzo. Stanotte, sulla sua «850», a causa della eccessiva velocità, è saltato sull'aiuola spartitraffico al bivio Cittiglio-Laveno ed ha compiuto quattro drammatici testa-coda. L'auto si è capovolta un paio di volte e si è sfasciata completamente. Il Musiero se l'è cavata con ferite guaribili in una decina di giorni soltanto.

## *Dopo la campagna dei tedeschi contro le vacanze in Italia*

# IL MARE PIU' INQUINATO E' IL LORO

### Sconcertanti risultati di un'inchiesta scientifica condotta dal settimanale «Stern» - Infestate dai batteri le acque del Nord e (da noi) Ostia

La cartina del Mediterraneo inquinato (vedere nei punti neri le località esaminate) secondo l'équipe di «Stern»

Sulla riva del mare una ragazza immersa nella tinozza di casa, piena d'acqua del rubinetto: così, con malinconia, la copertina dell'ultimo *Stern* dice addio al *Badenspass*, alla gioia di immergersi nel mare. Una copertina che rinvia, all'interno, a uno dei servizi giornalistici più attendibili sul reale stato di tre mari d'Europa. Due colonne di testo secco, senza commenti; una cartina; una tabella fitta di cifre: in questo modo la rivista di Amburgo ha voluto tagliare corto con le polemiche fatte di «si dice» sull'inquinamento marino.

La posta in gioco era altissima: notizie inesatte su questi argomenti possono provocare perdite o guadagni incalcolabili per l'economia di intere regioni. Possono, soprattutto, decidere della salute di migliaia di persone. Alla vigilia delle sue *Ferien*, ben fornito di «quattordicesima» e di premi estivi, il lettore di Düsseldorf o di Monaco attendeva una indicazione precisa dal suo giornale.

«*Dove potremo impiegare i nostri marchi per la salute e non per eczemi o epatiti virali?*», scrivevano i lettori di *Stern*. La risposta della rivista è stata quella di un giornalismo pignolo, nemico dell'approssimazione, ben fornito, soprattutto, di mezzi, tanto ricco da permettersi quanto organizzazioni statali o internazionali non avevano ancora fatto. Un cronista del settimanale, un fotografo, un professore di chimica, un tecnico, hanno volato per 14.300 chilometri per raggiungere 29 spiagge del Mar Baltico, del Mare del Nord, del Mediterraneo. Da Ostenda, in Belgio, alla costa baltica dell'estremo Est tedesco; da Torremolinos, Spagna, alla costa jugoslava di Dubrovnik passando per l'Italia. Su ogni spiaggia, in presenza di un notaio locale, erano riempite alcune ampolle di acqua marina che, sigillate, hanno raggiunto Wiesbaden. Qui, il celebre laboratorio chimico *Fresenius* (sotto la cui responsabilità scientifica si è svolta l'indagine) ha passato alle analisi di 15 laureati in chimica i campioni raccolti. Ai giornalisti non è restato che riunire in una tabella comprensibile al pubblico i risultati tecnici.

In ciascuna delle 29 «acque» giunte a Wiesbaden, gli esperti hanno trovato tracce più o meno massicce di ciò che, con realismo scientifico, hanno indicato come *Harn und Kot*, orina e feci. Stabiliti per tutte questi ingredienti del *cocktail*, hanno diviso le acque in sei gruppi, in ordine crescente di inquinamento. Per 29 spiagge, solo 4 hanno avuto diritto alla prima classe («*Ottima qualità dell'acqua*»). Sono, queste oasi felici, la nostra Jesolo, Benidorm in Spagna, Texel in Olanda e la località tedesca sul Mare del Nord chiamata Wangerooge. Per Jesolo, la tabella parla di «*spiaggia pulita*», indica un solo milligrammo di urea per litro d'acqua marina, mentre gli «E. Coli», i batteri intestinali, sono del tutto assenti.

All'estremo opposto della scala, nel sesto «girone» della classifica dei posti avvelenati, sta solitaria Ostia: anche qui un solo milligrammo di urea per litro, ma quasi 4000 germi micidiali per millimetro cubo. «*Acqua dannosa alla salute*», quella di Ostia, hanno sentenziato impietosi gli esperti tedeschi. «*Chi si bagna qui è quasi certo di ammalarsi*» ha commentato il prof. Fresenius, capo della squadra di tecnici.

«*Acque pericolose*», quinto gruppo, quelle di Kiel, sul Baltico, e di Barcellona.

In posizione intermedia stanno le altre spiagge del Mediterraneo: per l'Italia, dopo Jesolo, le più favorite sono Rimini, con acqua del II gruppo («*Buona qualità, non pericolosa*») seguita dalle terze classificate («*Elevato numero di batteri, tuttavia non dannose*»): Viareggio, Pescara e Alassio. Per quest'ultima, l'équipe di Fresenius parla addirittura di «*acqua assai limpida*» e di «*spiaggia pulita*», mentre nell'acqua di Viareggio vi sarebbero «*elementi in sospensione*» che ne attenuerebbero la limpidezza.

Le cinque località spagnole passate al vaglio dei terribili laboratori di Wiesbaden sembrano difendersi meno bene delle nostre: alla spiaggia micidiale di Barcellona, dove gli «E. Coli» sono poco meno che a Ostia, la penisola iberica affianca infatti Mataró, Costa Brava, che nel suo quarto gruppo denuncia «*fauna batterica preoccupante*»: Palma di Maiorca sta appena un po' meglio: «*spiaggia non salubre, pericolo anche di tetano per recipienti di metallo, bottiglie, noccioli di frutta abbandonati sulla sabbia*» ma solo 3 «E. Coli» per millimetro cubico, anche se l'urea sale a 6 milligrammi. Tutto sommato, un terzo gruppo stentato.

Notizie contraddittorie dalla Costa Azzurra: acque sporche ma non pericolose a Saint-Tropez, Cannes e Nizza dove oltre al resto, notano i pignoli professori, la spiaggia è sassosa: pericolosa per i piedi. Stessa situazione in Jugoslavia, aggravata a Porec (Parenzo) da un mare intorbidato da alghe e, soprattutto, da catrame. Pessima la situazione al Nord: oltre al caso limite di Kiel, pericolosi sono almeno altri sette posti sul Baltico e sul Mare del Nord: a Ostenda, quarto gruppo per l'acqua, anche la sabbia è gravemente inquinata. Nessun tentativo dei giornalisti tedeschi di difendere la reputazione delle spiagge di casa: anche un vistoso sottotitolo segnala che le coste della Germania si sono rivelate tra le più sporche.

**Vittorio Messori**

# donne confidenziale

## PER ESSERE IN FORMA CON IL BIKINI

# Magrissime, ingrassate!

*Sembra impossibile ma anche la magrezza può diventare un problema, in particolar modo d'estate, quando ci si accorge che le ossa sporgenti e le gambette secche stonano con il bikini almeno quanto i rotondetti, soffici strati di adipe. Per chi ha potuto snobbare le colleghe durante tutto l'anno, indossando i più impegnativi capi di maglia, le gonne a pieghe soleil, le strisce orizzontali, è arrivato il momento di fare una rapida autocritica davanti allo specchio e constatare che, se con i contorni spigolosi di Veruska il fotografo Rubartelli poteva creare immagini d'arte raffinata, non a tutte è dato possedere una linea così sofisticata.*

*Fortunate le magre, però: nel loro caso niente saune, creme, massaggi, diete rabbiose: per loro il migliore rimedio è semplicemente il cibo, ricco, abbondante, nutriente (un'offesa per chi sta facendo la dieta del pompelmo) consumato parecchie volte al giorno.*

*Ordinariamente questo tipo di non-dieta è adatto a chi non soffre di particolari disturbi, ma deve lo stato fisico ad una mancanza di appetito o a motivi costituzionali.*

*Ingrassare un poco per ben figurare sulla spiaggia è un'operazione veloce che non richiede più di qualche settimana prima della partenza e si può prolungare anche al mare per fortificare l'organismo in vista di nuotate e gite. Una buona norma per aumentare l'appetito consiste nel compiere un'oretta di marcia prima del pranzo e della cena. Importante la colazione mattutina, che deve procurare le energie per farci iniziare bene la giornata: deve quindi essere molto sostanziosa.*

*Se appena sveglie non si sente di inghiottire nulla, cominciate con una tazza di tè leggero, al quale farete seguire un'oretta dopo la vera colazione. Questa comprenderà: un frutto od un succo di frutta zuccherato con miele, caffelatte o tè al latte (se non soffrite di fegato aggiungete in più una cucchiaiata di latte in polvere a quello fresco). Invece dei croissants, deliziosi, ma che rischiano di pesare sullo stomaco e impediscono di consumare altri alimenti più utili, fette biscottate o panini imburrati e ricoperti di marmellata; un uovo alla coque o al burro oppure dei fiocchi di granturco conditi con pezzi di frutta, latte e miele o ancora del formaggio bianco molle con frutta fresca o una pesca.*

*A metà mattinata un sacco di verdura fortificato con lievito di birra o un succo di frutta con latte oppure uno yogurth al miele.*

*Il pranzo si prospetta abbastanza sobrio: un'insalata di pomodori arricchita da tonno sott'olio, bistecca con patate gratinate, crema caramella. Si ritorna poi alla tradizionale merenda delle quattro, dimenticata con gli anni (e gli insegnamenti scolastici). Una merenda tipo potrà essere costituita da una banana, biscotti o pan frutto, marmellata, caffelatte o tè oppure uno yogurth al frutto.*

*La giornata di ingrassamento si conclude in gloria con un piatto di verdure in agro (ad esempio asparagi) timballo di maccheroni con carne di pollo, frutta cotta e dolci secchi. Naturalmente la carne può essere sostituita con pollo o pesce, le insalate variate e così i piatti di pasta ma non deve mai mancare la frutta, perché le vitamine contenute, oltre a risvegliare l'appetito, sono indispensabili per favorire l'assimilazione degli elementi nutritivi.*

*Non sarà difficile, in questo modo, trovare il «peso ideale».*

**d. giac.**

La fotomodella-grissino Veruska sulla sabbia (Foto Team)

## oggi festeggiamo

S. Sara vergine. S. Silvano. S. Gioele. S. Anacleto papa. S. Salutare.

OGGI martedì 13 luglio: il Sole è sorto alle 5,40 e tramonta alle 21,13. La Luna si trova nel 5° giorno dopo il Plenilunio.

## Domani a pranzo

ROLATA PICCANTE IN GELATINA — Acquistate una fetta di carne adatta ad essere cotta come polpettone arrosto e fatevi indicare dal fornitore l'esatto senso nel quale dovrete arrotolarla. Una fetta di quattro etti va bene per cinque persone, deve essere sottile e senza nervi o cartilagini.

Mettete la carne sul tagliere, battetela leggermente, ungetela d'olio e nella linea della lunghezza, al centro fate una fila con quarti di uova sodo, a fianco, da una parte delle uova, fate una fila parallela con acciughe perfettamente pulite, dall'altra una fila di olive verdi private del nocciolo, oppure di olive verdi già preparate con all'interno un poco di peperoncino. Arrotolate la carne stringendo in modo regolare in modo che la rolata venga di bella forma; legate con spago sottile e cuocete come un comune arrosto in olio e burro bagnando con brodo o vino bianco.

Quando la carne è cotta e ci vorranno circa due ore, toglietela dal sugo (che potrete usare altra volta a condire la pasta) e lasciate raffreddare. Potete preparare una gelatina con gli appositi pacchettini, se non avete tempo di fare quella tradizionale, oppure acquistatela già pronta nelle migliori salumerie.

Tagliate con coltello molto affilato la rolata a fette sottili, disponetele nel piatto di portata e copritele con la gelatina liquida ma fredda. Due ore di frigorifero saranno sufficienti a far rapprendere la gelatina e il piatto è pronto.

**Adele**

## Cocktail estivi ben gelati

In ogni casa esiste un bar più o meno fornito: sono sufficienti tre o quattro cocktails per dare un sapore più piacevole alla conversazione con gli amici.

Il più noto è forse il Martini che prevede tre quarti di gin e un quarto di vermouth dry servito in un bicchiere ben gelato, guarnito con un'oliva e con una scorza di limone spremuta.

Il Negroni ha sempre come base il gin (un terzo) unito ad un terzo di Campari e di vermouth rosso. Si guarnisce con una fettina di arancia.

Il Pernod ha quattro quinti di Pernod e un quinto di Curaçao.

Il Daiquiri ha tre quarti di rum e un quarto di succo di limone. E per finire il Manhattan, in cui i due terzi di whisky uniti a un terzo di vermouth, si servono con ciliegia dopo aver dato due spruzzi di Angostura.

# La grande ondata del Nord ha già raggiunto ALASSIO

### Vichinghe, tedesche e inglesine popolano il pittoresco centro della Riviera di Ponente - I turisti-bene scartano l'automobile e arrivano in yachts e motoscafi - La "Venere messicana" del "Roma"

**nostro servizio**

Alassio, martedì sera.

L'estate è esplosa. Le vichinghe, le tedesche, le inglesine e tutte le belle ragazze dell'Europa e del Nord Italia hanno iniziato la «grande marcia» sulla riviera di Ponente. Alassio, porta orientale di questo «paradiso», è stata la prima a subire il loro assalto. Come ogni anno, quindi, puntualmente le sue spiagge, i suoi alberghi, i suoi night sono presi d'assalto da giovani e meno giovani, che vogliono vivere al sole il breve spazio di una vacanza.

La grande novità di quest'anno è caratterizzata dal mezzo di locomozione scelto dalla maggior parte degli ospiti, per raggiungere Alassio: il mare. L'automobile, infatti, è stata scartata dai «turisti-bene» a tutto beneficio delle imbarcazioni. Al porticciolo alassino ogni giorno ormeggiano *yachts* favolosi e costosi motoscafi carichi di facoltosi turisti e di belle ragazze in ridottissimi bikini.

* *

L'Alassio *by night* da una ventina di giorni impazzisce per Mara Glasow, la «Venere messicana» che ogni notte conclude al ritmo scatenato di canzoni *pop* gli spettacoli del «Roma», il tempio più importante della musica leggera della città. Mara Glasow, 23 anni, è discendente di un'antica e nobile famiglia azteca. Nel suo *show* polarizza l'attenzione di tutti gli spettatori perché, oltre ad un senso del ritmo e ad una voce non comune, ha un corpo bellissimo, gambe magnetiche. I soliti *play boys* hanno cercato con tutti i mezzi di fare breccia nel suo cuore, ma invano: Mara è sposa e madre felice.

Nessuno dei suoi numerosi *fans* potrebbe immaginarla, fuori del palcoscenico, in mezzo a pentole e fornelli, lontana dal mondo pazzo e fantasioso dello spettacolo. Invece la «Venere messicana» da due anni a questa parte, da quando ha sposato il suo impresario Peter, terminato lo spettacolo corre subito a casa da Raul, il figlioletto di quattordici mesi, a dargli la pappa al ritmo di una rumba.

* *

Due sono i simboli dell'Alassio 1971: i naranti e le grosse moto. Davanti al «muretto» di via Roma, ventiquattro ore su ventiquattro stazionano i grossi «mostri a due ruote», con sopra belle figliole e giovani capelloni con le tasche gonfie di «diecimila». Vengono da Milano, Torino, Varese, le capitali delle industrie. Costantino Lorenzi, studente veronese, è uno di questi. In groppa alla sua «Kawasaki» da 190 all'ora è giunto fresco fresco dalla città per raggiungere la sua Antonella, una milanese tutta pepe.

Il bikini più bizzarro di quest'inizio d'estate è senza dubbio quello di Rita Santa, una ragazza che abita a Torino in via Gorizia 19, studentessa dell'ultimo anno di ragioneria. Rete e margheritine sono i «temi» del suo ridottissimo e trasparente indumento balneare. Quando esce dall'acqua e si staglia contro il sole, sembra nuda.

**r. b.**

Fra tante bellezze nordiche, una torinese nel mare di Alassio: Rita Santa (f. Miroglio)

## bridge

Ancora una smazzata tratta dalla selezione di Punta Ala. Il contratto da dichiararsi è il piccolo «slam» a quadri, possibilmente giocato da Sud perché protetto sull'attacco a picche:

A Punta Ala si è avuta questa sequenza naturale: Sud: 1 quadri; Nord: 1 picche; Sud: 3 fiori; Nord: 4 SA; Sud: 5 cuori; Nord: 6 quadri.

La facilità con la quale Nord ha dichiarato lo «slam» deriva dal fatto che Sud ha sopradichiarato la sua mano. Ha infatti trattato come mano di rovescio una 5-4-2-2 di soli 16 Punti Onori e senza colori nobili. Il rovescio quadri-fiori dovrebbe corrispondere ad una mano un po' più forte o almeno più sbilanciata.

Ora proviamo a giocare lo «slam» a quadri, coprendo le carte di Est-Ovest. La carta d'attacco è il 2 di cuori per il 10 del morto e il 9 di Est.

Fatta la presa col 10, si giocano 2 giri di atout, e vista la cattiva divisione, si realizza l'Asso di cuori, poi si rientra al morto con l'Asso di fiori, si scarta una picche sul Re di cuori, si incassa il Re di fiori e si taglia una piccola fiori (per affrancare il colore nell'ipotesi di una divisione 4-2). Si rientra quindi in mano superando la restante atout del morto con l'Asso, si elimina l'ultima atout in mano avversaria incassando il 9 di quadri, e infine si realizzano le fiori franche per un totale di 12 prese: 3 a cuori, 4 a fiori, un taglio al morto e 4 battute di atout.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

## Tragico inseguimento stanotte sul cavalcavia di via Guido Reni

# Giovane fugge all'alt della polizia e si uccide in auto contro un palo

**E' uno studente di vent'anni ed era al volante di una macchina rubata dopo mezzanotte - Gli agenti accorrono per un furto alla Grundig di corso Francia, notano una « 1500 » nelle vicinanze e tentano di fermarla - Il guidatore con pericolose manovre cerca di fuggire, ma va a schiantarsi e il motore esplode - Mezz'ora per poter estrarre il cadavere dai rottami**

Per sfuggire alla polizia che lo inseguiva un giovane si è schiantato con l'auto contro un palo. Il motore è esploso. Lui è morto, decapitato dalle lamiere. E' stato identificato solo dopo parecchie ore. La Squadra Mobile indaga per scoprire perché scappasse: si presume avesse rubato l'auto, una vecchia « 1500 » che un muratore aveva parcheggiato davanti a casa.

Il tragico inseguimento è avvenuto stanotte verso le due e trenta. Poco prima il centro radio della Questura ha ricevuto una chiamata anonima: « *Ci sono dei ladri nel deposito Grundig di corso Francia. Venite* ». Accorrono due «volanti». Gli agenti compiono un giro di perlustrazione, salgono sul tetto del capannone, illuminano con le pile le entrate. Nel magazzino, che è al numero 353, non c'è nulla che desti sospetto: la porta non è stata forzata, intorno non c'è nessuno. Un falso allarme. Le due « volanti » ripartono. E' nei pressi di un isolato vicino che gli appuntati Di Stadio e Olivieri — comandanti dei due equipaggi — notano una « 1500 » avanzare lentamente. Alla guida è un giovane: biondo, magro, dimostra poco più di vent'anni. Al suo fianco non c'è nessuno, ma si guarda attorno, sembra stia aspettando.

La « volante » si ferma, scendono gli agenti e intimano l'« alt ». E' un controllo come se ne effettuano tanti ogni notte, ma questa volta assume subito una piega drammatica. Lo sconosciuto non si ferma. Finge di accostare al marciapiede, per disorientare gli agenti. Poi un colpo d'acceleratore. Riparte con uno scatto. L'appuntato Di Stadio balza sulla sua « Giulia » e innesta la sirena. Comincia l'inseguimento. L'equipaggio della « volante » è distanziato, ma non perde di vista la « 1500 ». Le due auto percorrono di volata un breve tratto di corso Francia. In piazza Massaua svoltano a sinistra e imboccano via De Sanctis. Il contachilometri segna centodieci, centotrenta, centocinquanta.

La « 1500 » ha sempre qualche centinaio di metri di vantaggio, ma l'autista sembra terrorizzato. Compie manovre assurde, [illegible]. Quando la « volante » riesce ad affiancarlo, dà un colpo di sterzo e quasi le si va a schiantare contro. La polizia è costretta a rallentare. In pochi minuti le due auto sono in via Mazzarello.

La distanza tra la « volante » e il giovane non supera ormai i cinquanta metri. Forse lo sconosciuto si vede perso. Sul cavalcaferrovia che si innesta in via Guido Reni va ormai a una velocità pazzesca. Tenta una manovra disperata: vede una stradina secondaria, cerca di svoltare. S'accorge troppo tardi che è un vicolo cieco. Allora raddrizza la macchina con un violento colpo di sterzo, cerca di riguadagnare la corsia centrale.

E' una manovra troppo brusca. L'asfalto è ancora viscido per il temporale recente. Gli agenti vedono l'auto sbandare, il giovane perderne il controllo e alzare le braccia per proteggersi il viso. Uno schianto: la macchina è contro un palo della luce. Urta frontalmente. Rimbalza e sbatte di fianco. La violenza del colpo tranciu in due l'abitacolo. La carrozzeria si accartoccia, il motore esplode. Volano frammenti di vetro e di metallo, la batteria è scagliata trenta metri distante, pezzi del motore finiscono cento metri oltre. Il giovane è imprigionato fra le lamiere, decapitato. Purtroppo non è possibile estrarre il cadavere. Viene richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Accorre una squadra. E' necessaria più di mezz'ora per liberare il morto. Intervengono intanto i marescialli della Mobile Ottaviano e Siviero, il dottor Cuccorese e agenti della polizia stradale. Nel cruscotto trovano il libretto di circolazione dell'auto e una patente. E' intestata a Pietro Zingaro, 28 anni, da Cerignola di Foggia, muratore, via Lauro Rossi 37. Il morto non ha documenti. Si pensa possa trattarsi dello Zingaro, sebbene ci siano molti dubbi. Incensurato, proprietario della macchina, Pietro Zingaro non avrebbe avuto motivo di fuggire. Poche ore più tardi, infatti, viene rintracciato e accompagnato in questura. Dichiara di aver parcheggiato l'auto verso le 22,30 davanti a casa.

Solo a mattino inoltrato lo sconosciuto guidatore è identificato all'obitorio dai marescialli [illegible] e Toc. Ha una carta d'identità nascosta in un taschino. E' intestata a Savino Tauriello, 21 anni, studente, via De Bernardi 2.

« Un bravo [illegible] », secondo quanto dicono i vicini di casa. Si cerca nell'archivio della polizia. Risulta che qualche tempo fa era emigrato in Francia; era vissuto a Parigi, poi aveva deciso di rimpatriare.

Lavorava saltuariamente, amava la bella vita. I genitori, Giuseppe, 62 anni, e Rosa Noviello, cinquantasettenne, non lo vedevano dal pomeriggio di ieri.

La « 1500 » si è schiantata contro un palo della luce. L'autista è rimasto decapitato, il motore è esploso. Accanto: la madre della vittima

Savino Tauriello, 21 anni

## Oggi al mercato

| Minimi e massimi al kg. | Porta Palazzo | Corso Racconigi | Piazza Mad. Crist. | Piazza Vittoria |
|---|---|---|---|---|
| **ORTOFRUTTICOLI:** | | | | |
| carote | 150-200 | 150-200 | 120-160 | 150-200 |
| coste | 150-180 | 120-150 | 120-150 | 110-150 |
| catalogna | 150-200 | 100-150 | 100 | 100-150 |
| pomodori | 100-250 | 150-200 | 100-250 | 180-300 |
| zucchine | 100-200 | 120-200 | 100-120 | 150-200 |
| patate | 65-90 | 80-100 | 70-80 | 80-100 |
| lattuga capp. | 200-300 | 180-200 | 150-200 | 150-200 |
| pesche | 70-350 | 140-250 | 80-350 | 150-250 |
| fragole | 600-900 | 600 | 600 | — |
| mele delizia | 100-240 | 150-200 | 100-200 | 100-180 |
| susine | 200-450 | 150-350 | 300-350 | 250-350 |
| albicocche | 200-400 | 200-300 | 350-450 | 350-380 |
| banane | 350-400 | 320-400 | 300-400 | 300-350 |
| **PESCE:** | | | | |
| muscolo | 250-300 | 300 | 300 | 300-320 |
| arselle | 250 | 250 | 300 | 200-350 |
| sarda | 300-350 | 300 | 400 | 320-350 |
| alice | 350-400 | 300-400 | — | 350-400 |
| **GRASSI:** | | | | |
| olio di oliva | 850-900 | 650-800 | 650-900 | 650-700 |
| olio di semi | 340-400 | 340-400 | 380-450 | 300-350 |
| burro | 1500-1700 | 1500-1600 | 1600 | 1600-2000 |

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 70 (80-85); coste 50 (80); catalogna 80 (80); pomodori 65-250 (105-200); zucchine 25-85 (25-140); patate 40-65 (40-90); lattuga cappuccio 80 (105-130); pesche 70-180 (60-330); fragole 400 (350); mele delizia 60-130 (70-150); susine 140 (—); albicocche 120-310 (105-270); banane 320-330 (320-330).

### Pan di Spagna

In via Foscolo angolo via Ormea vendita di pan di Spagna (produzione propria, tre volte al giorno, dalle 8 di mattina). Il prezzo è abbastanza conveniente: 130 lire all'etto.

*(A cura della cronaca di Stampa Sera)*

# Rubato un fusto di cianuro

Un fusto di cianuro è stato rubato l'altra notte in una fabbrica di Robassomero. I ladri sono entrati durante la notte alla Sider Cromo, in via Cristoforo Colombo. Hanno messo a soqquadro il magazzino, dopo aver forzato la porta d'ingresso. Sembrava non avessero portato via niente.

Invece, stamane, la scoperta: un fusto che conteneva circa cinquanta chili di cianuro è scomparso. Sono stati avvertiti i carabinieri che hanno diramato fonogrammi in tutta Italia. Si teme che i ladri, ignorando il contenuto del fusto, lo aprano e lo abbandonino in qualche campo.

Si tratta di una sostanza pericolosissima: per uccidere un uomo bastano tre milligrammi del veleno. Anche se versato sul terreno, causerebbe gravissimi danni alle coltivazioni.

## Dopo un incontro dei 4 partiti

# Rotte le trattative per la Giunta regionale

**La delegazione del psi interrompe i colloqui in seguito alla ripetuta richiesta della dc di dimissioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio**

*Trattative rotte per il Centro Sinistra alla Regione. Venerdì si riunisce il Consiglio per approvare le dimissioni di Calleri da presidente della Giunta. Saranno accolte, mentre una ricostituzione dell'alleanza a quattro sembra ormai improbabile. Se non addirittura sfumata.*

*Già da qualche giorno si era notato un profondo divario tra le posizioni della maggioranza della dc (ad esclusione della corrente di Forze Nuove) e quelle dei socialisti. I democristiani ponevano alcune « irrinunciabili » condizioni per continuare la collaborazione. E cioè: nella delimitazione della maggioranza, dimissioni di Vittorelli e dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, uscita dei socialisti da tutte le Giunte con il pci, abbandono delle teorie sugli « equilibri più avanzati ». A peggiorare la situazione e a inasprire gli animi hanno contribuito anche vertenze nazionali, prima fra tutte le notizie di Genova dove sembra sempre più difficile la costituzione di una Giunta comunale di Centro Sinistra per la richiesta della carica di sindaco da parte del psi (carica rivendicata dalla dc, partito di maggioranza relativa).*

*Stamane la rottura. Alle 10 le delegazioni di dc, psi, psdi e pri si sono incontrate in via Andrea Doria. I socialisti hanno presentato il documento approvato ieri sera dal loro esecutivo regionale con il quale respingevano le condizioni poste dalla dc. Giordana (dc) e Calleri hanno insistito nel chiedere le dimissioni di Vittorelli. Il braccio di ferro è durato poco più di un'ora, poi i socialisti hanno lasciato il tavolo delle trattative.*

*Gli altri tre partiti sono rimasti e stanno preparando un comunicato congiunto sulla situazione. Si pensa ad un ulteriore tentativo per salvare il Centro Sinistra, ma con scarse probabilità anche se in tal senso sono previste pressioni da Roma. E quali sarebbero le altre soluzioni?*

*Gandolfi, assessore regionale del pri, ha dichiarato:* « Da parte nostra non c'è alcuna preclusione verso i socialisti, ma certi loro atteggiamenti contraddittori vanno chiariti. Speriamo ancora di poter superare gli ostacoli, ma pregiudizialmente non siamo contrari a soluzioni diverse della crisi. Spetta alla dc, a questo punto, avanzare proposte ».

### Falegnameria di S. Giusto incendiata dai fulmini

Durante un violento temporale stanotte un fulmine si è abbattuto su una segheria-falegnameria di S. Giusto e sulla annessa abitazione causando gravissimi danni. Il proprietario, Bartolomeo Petrini, 67 anni, ha avvertito i vigili del fuoco di Rivarolo, che immediatamente intervenuti, dopo un'ora, e con l'aiuto di numerosi volontari, sono riusciti a domare le fiamme. Il fuoco ha distrutto macchinari, legname e quasi totalmente l'edificio, causando danni per un valore di 24 milioni. La falegnameria era assicurata per un valore di 15 milioni.

Un altro violento incendio, scoppiato per cause non ancora accertate, ha distrutto un capannone adibito a stalla a Rolo Dora, di proprietà di Piero Guglielmotti, 33 anni, allevatore di bovini. I 300 capi di bestiame sono stati salvati dalle fiamme per l'intervento dei vigili del fuoco di Torino. Sono andati distrutti invece i macchinari e il foraggio contenuti nella stalla, causando una perdita di 20 milioni.

### Un operaio ucciso da un'auto a Ivrea

Un operaio di Fonderano, Tilio Pierucci, 46 anni, è stato investito e ucciso ieri a Ivrea da un'auto guidata da Tiziano Lusci, 19 anni. L'uomo è morto poco dopo il ricovero all'ospedale.

### Assessore provinciale a Roma per emendamenti alla riforma tributaria

L'assessore al Lavoro della provincia di Torino, Eugenio Borzello, ha avuto ieri un incontro, presso il ministero delle Finanze, con il sottosegretario on. Macchiavelli, per concordare alcuni emendamenti da apportare alla proposta di legge sulla riforma tributaria, all'esame del Senato, accogliendo in proposito le precise indicazioni formulate dalle Confederazioni Artigiane della provincia di Torino. Questo incontro conclude un'azione condotta dall'assessore Borzello, dietro sollecitazione delle organizzazioni sindacali artigiane.

**temperatura di oggi**

massima +30
minima +16

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.) 17,5; ore 8 20,4; press. 743,2; umid. 63%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, possibili isolati temporali notturni sulle Alpi, visibilità buona, venti deboli, temp. invariata. Temperatura a Caselle: mass. 30,6; min. 17,1; ore 8 19,5.



## Si conclude il lungo processo ai 56 giovani

# I giudici si sono riuniti in giornata la sentenza

Pubblico e polizia sostano davanti all'ingresso del tribunale in via Corte d'Appello

Fra poche ore i 56 arrestati in seguito agli scontri del 29 maggio scorso conosceranno le sentenze che i giudici della V Sezione del tribunale adotteranno nei loro confronti. L'attesa della conclusione di questo processo per direttissima che dura da 40 giorni è molto viva. Il p. m. dottor Moschella ha chiesto per certi imputati l'applicazione delle aggravanti previste dall'art. 339 del codice penale sia per « uso di armi » sia « per essere la violenza o la minaccia commessa da più di 10 persone ». Ieri l'avvocato Bianca Guidetti Serra, dopo aver esaminato le posizioni dei suoi clienti, ha riassunto le tesi difensive dei colleghi che l'avevano preceduta nei giorni scorsi. Ha posto in rilievo che per molti degli imputati esistono perplessità e discordanze sugli orari, le circostanze ed i luoghi degli arresti. Ha chiesto ai giudici di non accettare l'aggravante chiesta dal p. m. (l'articolo 339) sostenendo che si tratta di gruppi di persone che volevano fuggire alle forze di polizia che avevano circondato il quartiere ed ha ricordato che anche per i fatti della Bussola il tribunale aveva seguito quest'impostazione giuridica.

In merito alle « armi » la penalista ha ricordato che si tratta di « bastoni », di aste per bandiere e che questo tribunale ha dato mai l'aggravante ad un omicida perché aveva usato un bastone. « Chi sono questi 56? — ha detto fra l'altro l'avvocato —, *non perdigiorno, non vagabondi. Sono ragazzi che si ribellano, fanno delle scelte, si sacrificano. Ragazzi che non vogliono vivere estraniandosi dalle esigenze e dai problemi della società. E' una scelta che si può discutere, non condannare* » e l'avv. Guidetti Serra ha quindi chiesto per gli imputati l'attenuante dell'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale e sotto suggestione di una folla in tumulto. Concludendo ha ricordato al tribunale che « *la sentenza sarà una sentenza che "resta". Con fido che questo "restare" significhi far opera di equilibrio e di giustizia* ».

Alle 10 di stamane il presidente della V sezione, dott. Pampinelli ha precisato che « *non sono state date disposizioni particolari perché venisse rafforzato il servizio di prevenzione prestato da carabinieri e polizia all'interno ed all'esterno del tribunale in previsione della sentenza* ». Il p. m. ha poi preso brevemente la parola per associarsi alla deplorazione espressa dagli avvocati della difesa e dagli stessi imputati a proposito degli episodi con cui nei giorni scorsi si è tentato di creare un clima di provocazione da parte di elementi estranei al processo.

Alle 11 il tribunale (pres. Pampinelli, giudici Solarino, Maccario, canc. Similli) si è ritirato in camera di consiglio. Si prevede che la stesura della sentenza richiederà molte ore e che i giudici non torneranno in aula prima dell'imbrunire. Per questa sera non è previsto un particolare servizio d'ordine. Le decine di poliziotti e carabinieri che in divisa e in borghese stazionano all'interno e all'esterno del tribunale sin dall'inizio del processo costituiscono già un adeguato servizio di prevenzione contro possibili gesti di qualche isolato malintenzionato.

# I postini sono in aumento ma le lettere in ritardo

**« Il riassetto delle zone inceppa il normale ritmo di lavoro »**

*Situazione paradossale alle Poste: dopo il lungo sciopero della primavera il ministero decide di aumentare gli organici. Si fanno massicce assunzioni di portalettere, si raddoppiano in alcuni quartieri le « zone postali ». Il risultato lo stanno constatando in questi giorni gli utenti: ritardi di 10-15 giorni nel recapito, quintali di corrispondenza giacenti nei magazzini, disguidi ed equivoci nella distribuzione. Nella zona della Barriera di Francia, ad esempio, nessuno ha più visto una lettera da oltre una settimana:* « E' logico — *spiegano con ragionamento sconcertante allo sezione postale di* corso Racconigi 43 *da cui quel quartiere dipende* — Siamo passati da 62 a 88 portalettere, necessariamente la distribuzione va a rilento ».

*La situazione sembra essere questa: il portalettere è l'ultimo anello di una lunga catena e l'efficienza del suo servizio dipende da quella degli agenti postali che stanno a monte di lui. E' il « ripartitore », soprattutto, che influisce sulla velocità della distribuzione, toccando a lui dividere la corrispondenza nelle borse dei vari postini. Ora, i ripartitori torinesi erano abituati da lungo tempo a un numero fisso di zone postali: poiché il servizio è ancora del tutto manuale, la loro conoscenza di vie, numeri di porte e di codici postali era decisiva per una sollecita suddivisione della posta.*

*La creazione di nuove zone ha gettato nel caos il sistema: il ripartitore è costretto ora, per ogni lettera, a consultare una tabella, gli capita talvolta di sbagliare borsa e di affidare a un portalettere ciò che spetterebbe a un altro. I ritardi si accumulano.*

« Passato il periodo di rodaggio, il servizio migliorerà certamente », *assicurano i funzionari.* Ma quanto durerà questo rodaggio? « Forse un mese, forse due » *rispondono i capi servizio.*

## echi di cronaca



14,3

# Aveva già tentato due volte di ucciderla

L'assassino Pasquale Vaier: «Non voglio andare in carcere, il mio posto è il manicomio»

## i lettori ci scrivono

# Non si dorme per gli altoparlanti

« Il vostro giornale si era adoprato un po' di tempo fa per far tacere gli altoparlanti notturni allo smistamento ferroviario dei Mercati generali. Sapete il risultato? Tutto continua come prima, peggio di prima.

« Ecco, sono le 2 di notte e non si è ancora potuto chiudere occhio: persone dalla ferrovia urlano ordini attraverso altoparlanti, altre rispondono sullo stesso tono e noi sussultiamo ogni volta nel letto, sempre più innervositi. Questo tutte le sante notti e per ore! Addio sonno e riposo.

« Visto che le autorità non hanno orecchie per sentire speriamo abbiano almeno occhi per leggervi ed intervenire subito, altrimenti diteci che cosa dobbiamo fare per far tacere una volta per sempre questi altoparlanti. Desideriamo tanto riposare un po' da cristiani. Chiediamo troppo? Siamo tutta gente che lavora almeno otto ore quotidiane e che chiede solo di poter riposare la notte ».

Gli inquilini di:
Via Madonna delle Rose 50 e 70
Via Giordano Bruno 172 e 170
di via Taggia - Case popolari

### Il motocarro dà la sveglia

« Siamo numerosi abitanti di via Lera e parte di via San Antonino angolo via Borgone; chiediamo poco, solo che qualche solerte vigile ci dia il riposo mattutino che un motocarro con partenza fragorosa ci toglie alle 5 del mattino. La partenza avviene in via San Antonino 6. Certo che dove passa la sveglia è sicura. Vi ringraziano di cuore le famiglie che riposano ».

Seguono le firme

### La vecchia parrocchia di Abbadia

« Sono un abitante della zona di Abbadia di Stura. Vorrei segnalarti la situazione della nostra vecchia e cara chiesa parrocchiale, da diversi anni chiusa al culto, perché pericolante e scomoda (così dicono) ma monumento nazionale: nessuno più se ne occupa. Passando ieri l'altro, ho vista la sporcizia davanti all'ingresso: ci sono demolitori di motori che con tutti i rottami e olii fanno da contorno a questo monumento che un giorno fu luogo sacro e a noi vecchi parrocchiani molto caro.

« Non si potrebbe da parte della Sovraintendenza ai monumenti fare una piccola visita? E almeno far ripulire un pochino il piccolo piazzale? A che serve un monumento se non si può visitare? Altrimenti secondo me sarebbe meglio demolirlo. Ti sarei grato se la puoi pubblicare. Mentre ti ringrazio e ti saluto cordialmente ».

Un abitante di Abbadia di Stura

### Una città pulita

« Sono stata a Rimini alcuni giorni e, arrivando in quella bella città, ho notato, e mi ha colpita in modo particolare, la grande pulizia delle strade. Nelle vie principali ci sono degli striscioni con la scritta "Rimini, città pulita", per cui sia i riminesi, come pure i molti turisti di passaggio, mettono in pratica questa norma di educazione.

« Anche Torino una volta era pulita, ora invece!... Fa davvero dispiacere passare per certe vie del centro e vedere tanta cartaccia sui marciapiedi e sulle. E' pulito soltanto davanti ai grandi bar e alcuni negozi, ma il resto lascia a desiderare. In parte è noncuranza da parte degli addetti alla nettezza urbana, ma sono maggiormente responsabili coloro che ignorano i cestini, ora abbastanza numerosi e quasi sempre vuoti. Nessuno vede le nostre vie? Anche a Milano ci sono immigrati, ma la città è più pulita che non da noi.

« Poiché non tutti leggono il giornale, non sarebbe utile provvedere ad affiggere manifesti o anche noi con degli striscioni richiamare la popolazione a un più alto senso di civismo?

« La ringrazio se mi legge e sarei lieta se un giorno iniziaste un'altra campagna in favore della pulizia, perché l'argomento è già stato trattato, ma purtroppo con scarso risultato. Mi è gradita l'occasione per porgerle distinti saluti ».

Maria Teresa Chiesa

## Le mostre d'arte

# Il giornalista Carlin pittore del Canavese

### Allestita una « personale » postuma nella biblioteca di Cuorgnè

*Conosciuto da tutti gli sportivi come Carlin, giornalista tra i più letti per almeno tre decenni, dal '30 al '59, anno della sua scomparsa, Carlo Bergoglio si ripresenta oggi in una mostra postuma delle sue opere di pittore allestita nella biblioteca di Cuorgnè. Torinese di nascita fu canavesano di adozione ed appunto a Cuorgnè amava ritirarsi al ritorno dai lunghi viaggi per coltivare quella che è stata la seconda passione della sua vita: la pittura.*

*Non poteva essere scelta sede migliore di questa biblioteca per presentare i quadri di Carlin. La biblioteca è un vanto di Cuorgnè, per la ricchezza del numero dei volumi raccolti (14 mila schedati e circa diecimila in corso di catalogazione, opere più antiche tutte importanti per la storia locale, affidati alle cure del direttore prof. Angelo Paviolo e del bibliotecario Luigi Pacchenino) e per l'attività culturale che in queste sale si svolge ogni anno.*

*Tra le moderne scaffalature, tra esemplari di antichi mobili locali, ora sono disposti duecento dipinti e miniature di Carlin e sono raccolti, in grandi cartelle, duemila disegni e schizzi e milleseicento caricature sportive che vanno dal 1925 alla data della morte dell'artista. Si ha una visione completa dell'attività di Carlo Bergoglio e si può dare un giudizio assai lusinghiero dei risultati da lui conseguiti.*

*La pittura è stata per Carlin un motivo profondo, un'espressione sentita e concreta della personalità. Anche quando le esigenze del lavoro sembravano allontanarlo da essa, sempre vi faceva ritorno con sincerità ed abbandono.*

*Di solito si tratta di piccoli quadri, di tavolette nelle quali l'immagine talvolta viene realizzata con rapido e sciolto segno, talaltra lungamente elaborata con una ricerca cromatica puntigliosa.*

*Per Carlin la pittura era serena osservazione della realtà, testimonianza di cose vissute ed amate. Lo spicco di una parete bianca sul cielo o sul verde dei prati; i ridessi del serico manto di un animale colpito da un raggio di sole; le scene della vita di paese; la realtà attraverso il colore inteso con un gusto anche troppo semplicemente « pittorico », ma sincero, espresso in immagini piene di gioia. Questo è il mondo della pittura di Carlin con i suoi evidenti limiti, chiuso entro i confini dell'onestà e della sincerità.*

*La vedova, signora Dina Rosa Bergoglio, ha offerto le opere del marito e dato importanti contributi in denaro per la realizzazione di un centro di giochi sportivi per la gioventù, affinché del marito rimanesse memoria fra le nuove generazioni dell'altra grande passione della sua vita, e cioè lo sport.*

al. vi.

## l'avvocato di fiducia

# A.a.a. prestanome cercasi per vincere le Olimpiadi

Ho scoperto che mio figlio, di 13 anni, essendo ancora troppo giovane per poter partecipare ad un certo torneo sportivo, ha superato lo scoglio presentandosi con il nome, ed il certificato di nascita, di un compagno più grande. A quali conseguenze potrà andare incontro, se verrà scoperto?

(Carlo Z. - Torino)

Sul finire degli Anni Cinquanta, in Germania, vi fu uno schermidore che fece molto parlare di sé i giornali di tutto il mondo per un'impresa non propriamente « sportiva ». Un bel giorno, lui che nel fioretto era stato sempre una mezza cartuccia, divenne imbattibile, di colpo, come se fosse stato toccato dalla bacchetta di un mago. Non perse più un solo incontro, e tutti i più brillanti spadaccini teutonici dovettero abbassare le armi al suo cospetto.

Qualcuno, però, si insospettì, e cominciò ad indagare, finché il mistero fu svelato: il novello D'Artagnan era solo un volgare truffatore, che aveva avuto la bella pensata di indossare uno speciale giubbotto isolante sotto la casacca, in modo da impedire il contatto elettrico tra la punta del fioretto avversario ed il proprio giustacuore. Fu espulso in malo modo dall'ambiente sportivo, e da quel giorno poté seguire lo sport solo alla televisione.

A quell'epoca — ero studente universitario — mi procuravo il... presalario lavorando nella redazione di un quotidiano sportivo: e ricordo che quell'episodio fece molto scalpore, in quel microcosmo abituato a parlare solo di purissimi ideali decoubertiniani, delle eterne leggi dello sport che si chiamano lealtà, onestà e sacrificio, e del tutto estraneo alle brutture della vita.

Venendo a suo figlio, la sua giovanissima età lo pone al riparo da ogni spiacevole conseguenza sul piano giuridico, poiché non è ancora imputabile (nel suo caso, di sostituzione di persona ed altro). Sul piano sportivo, lascio a lei ogni considerazione. Sul piano morale, mi consenta di rammentare a suo figlio che è tempo che cominci a rendersi conto che non è certo con sistemi fraudolenti che potrà sperare di diventare oggi un campione, e domani un uomo.

Avv. Italo Bellina

* *

Sulla Stampa ho letto la notizia che il presidente del Consiglio avrebbe chiesto le dimissioni di un ministro. Ha l'on. Colombo il potere giuridico di chiedere le dimissioni di un collega? e può il ministro rifiutarsi e mantenere ugualmente il suo posto?

(C. C. - Torino)

I ministri sono organi costituzionali, autonomi e paritari, per cui nessun potere gerarchico è dato al presidente del Consiglio nei confronti dei singoli ministri. L'articolo 95 della Costituzione stabilisce testualmente: « Il presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri... ». Pertanto la Costituzione attribuisce tali funzioni di preminenza al presidente.

E del resto, quando l'indirizzo politico amministrativo del singolo dicastero non corrisponde più all'indirizzo programmatico elaborato dal governo e votato dal Parlamento col voto di fiducia di cui all'articolo 94 della Costituzione, il ministro dissenziente ha il dovere di dimettersi. Se tuttavia intendesse comunque mantenere il suo posto senza la fiducia dei suoi colleghi, il presidente del Consiglio può rinunciare all'incarico assunto, creando così la crisi di governo.

Fino ad oggi tuttavia non è mai accaduto che il singolo ministro, invitato a dimettersi, non abbia accolto l'invito.

In questi casi ha quasi sempre funzionato il cosiddetto « rimpasto ministeriale » che è stato qualificato come rimpasto tecnico, ove il ministro è stato escluso per motivi personali, oppure come rimpasto politico allorché il dissenso ha avuto per oggetto il programma politico amministrativo del governo. Più spesso, nel caso di dimissioni di un solo ministro, il presidente del Consiglio ha assunto l'interim del dicastero resosi vacante.

dott. proc. Cesare Manfredi

### Il muratore che ha massacrato la moglie a Strambino

# Perché non è andato in manicomio prima di diventare un assassino?

**La magistratura ha aperto un'inchiesta: i medici avevano ordinato il ricovero dell'uxoricida fin dal giugno scorso - Giovedì ha cercato di strangolare la donna, sabato di pugnalarla, domenica l'ha uccisa con la pala**

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Nunziata, che ieri ha incriminato ufficialmente di omicidio il muratore Pasquale Vaier, 50 anni, che domenica pomeriggio a Grotte di Strambino ha massacrato la moglie Maria Bonino a colpi di pala, ha aperto un'altra inchiesta.

L'assassino infatti, su richiesta della moglie, nel giugno scorso era stato visitato dai medici e riconosciuto come pazzo pericoloso. Esiste un'ordinanza di ricovero in manicomio firmata dal sindaco di Strambino il 30 di quel mese; eppure Pasquale Vaier è rimasto libero.

Egli stesso ieri mattina, quando si è presentato spontaneamente al manicomio di Collegno, ha detto: *« Dovete ricoverarmi, in base all'articolo 4, sono matto. Credo di aver ucciso mia moglie ».*

Perché dunque non fu ricoverato, prima che si trasformasse in un assassino? La nuova inchiesta stabilirà a chi risale questa grave responsabilità e potrebbe anche concludersi con una denuncia per omicidio colposo: Chi ha lasciato libero il folle, non è meno colpevole di lui.

Ma ci sono altri gravissimi interrogativi che pesano sulla vicenda. E' stato infatti accertato, lo testimoniano i figli ed i vicini di casa, che Pasquale Vaier la scorsa settimana aveva già cercato di uccidere per ben due volte la moglie, eppure anche in questo caso è rimasto libero.

Il muratore era ossessionato da un'assurda gelosia nei confronti della moglie, una donna che in realtà lavorava duramente, aiutata dai figli Giuseppe e Mario, angosciata dal fatto che una terza figlia, Germana, era subnormale.

Giovedì scorso Pasquale Vaier non ha trovato la cena pronta ed ha cercato di strangolare la donna. Dopo una lotta furibonda, Maria Bonino è riuscita a liberarsi ed a raggiungere il cortile. Si è rifugiata in casa dei vicini e c'è rimasta finché la furia del marito non si è placata.

In seguito a questo episodio, aveva proibito all'uomo di vivere in famiglia *« Vattene via, non ti vogliamo più, ci porti solo dei guai »*. E così sabato non ha più preparato la cena per lui. Pasquale Vaier ha afferrato un coltello dalla tavola ed ha cercato di pugnalarla alla schiena. Anche questa volta, la donna si è difesa, è rimasta ferita ad una mano nel deviare la lama, ma si è salvata.

La vicenda è allucinante. Domenica infatti Maria Bonino è morta proprio a causa di una precauzione presa dai figli nell'intento di proteggerla. Giuseppe e Mario dovevano uscire, così hanno chiuso con il lucchetto il cancello di ingresso del cortile nella speranza che il padre — che la mattina era stato visto in motoretta intorno alla casa — non potesse entrare.

Maria Bonino, 43 anni

Il pazzo ha invece raggiunto la casa a piedi, attraverso un viottolo dietro il pollaio presso cui si apre uno stretto passaggio. Ha aggredito la moglie rimasta sola e furibondo le ha spezzato in testa il manico di una scopa. Malgrado fosse stordita, Maria Bonino è riuscita a scappare in cortile. Voleva uscire, trovare rifugio in strada, ma al cancello c'era il lucchetto.

E' rimasta in trappola. Il marito l'ha raggiunta mentre cercava scampo nel pollaio e l'ha massacrata con una pala che ha trovato in un angolo. *« Poi ho girovagato tutta la notte con la paura di essere preso e messo in prigione* — ha confessato Pasquale Vaier —. *Invece io sono pazzo e il mio posto è il manicomio ».*

# Discussi in Val Susa i problemi ospedalieri

Ieri sera, ad Almese, in Val di Susa, si è svolto un dibattito sulla salute e le attrezzature sanitarie della vallata. Vi hanno preso parte rappresentanti delle Acli, medici, organizzazioni sindacali, consigli di fabbrica, sindaci ed amministratori. Nel dibattito è emersa la estrema necessità di posti letto ospedalieri in Val di Susa, poiché attualmente, con gli ospedali di Susa e di Avigliana, vi è appena un posto letto disponibile ogni seicento abitanti.

E' stata auspicata la costituzione di consorzi fra comuni per la realizzazione di poliambulatori per la prevenzione delle malattie; di comitati sanitari alla cui gestione partecipino anche i lavoratori. Durante il dibattito è stato anche sottolineato l'inquinamento della Valle di Susa da parte degli impianti industriali, in modo particolare a Borgone e a Bruzolo, che con le loro acciaierie provocano una situazione preoccupante per la salute pubblica.

# oroscopo di domani

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* daranno luogo a discussioni nel corso delle quali non assumete atteggiamenti aggressivi a scanso di compromettere l'esito. Arrendevolezza. *Sentimenti:* anche nella sfera affettiva moderate la tendenza alla irritabilità. Calma. *Salute:* l'impazienza può essere causa di incidenti.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* potenziate quelli in corso, sollecitando l'aiuto di esperti collaboratori. Nel ramo professionale prospettive assai più incoraggianti. *Sentimenti:* godono della benevolenza celeste. Pensateci però prima di impegnare il cuore. *Salute:* scegliete per le ferie una località tranquilla e riposante, distensiva.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non contate sulla fortuna, ma unicamente sulle risorse individuali. Tenete a freno la fantasia che gioca spesso brutti scherzi. *Sentimenti:* atmosfera agitata nell'ambito della famiglia. Meditate prima di decidere. *Salute:* con il fegato delicato alimentazione controllata e adatta.



**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* qualche ritardo è inevitabile, tuttavia i risultati saranno discreti. In ogni attività ponete scrupolo nell'adempimento degli incarichi. *Sentimenti:* inquietudine perché gl'influssi astrali sono sconcertanti. Facili le rotture. *Salute:* non è aiutata dalle vibrazioni planetarie.

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* sono redditizi, se rivolti ad uno scopo pratico. Non perdetevi nei particolari, ma badate alla parte sostanziale. Scritti vantaggiosi. *Sentimenti:* non ripromettetevi nulla di speciale nei rapporti affettivi, oggi normali. *Salute:* bene orientata, sorvegliate l'alimentazione.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non contribuiranno a far aumentare di molto il conto in banca, mentre richiedono invece una notevole fatica. Non scoraggiatevi. *Sentimenti:* il contatto Venere-Saturno favorisce i matrimoni tardivi. Valide le promesse. *Salute:* passabile. Chi è in montagna sia prudente.



**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* favoriti i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, lo studio delle lingue, la corrispondenza. Un viaggio risulterà fruttuoso. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata non si svolgono in un clima di comprensione. *Salute:* variabile, evitate le correnti d'aria, vie respiratorie vulnerabili.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* l'opposizione Luna-Urano annuncia sconvolgimenti e complicazioni impreviste. Prontezza nel modificare il programma già stabilito. *Sentimenti:* la quadratura Venere-Urano è fonte di brusche separazioni, di brutte sorprese. *Salute:* nevrosi che crea disordine anche nella funzionalità organica.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* la giornata è soggetta alle stravaganze di Urano che sovverte i progetti e determina circostanze che bisogna accettare e subire. *Sentimenti:* minacciati da un vento di fronda che spezza diversi legami anche profondi. *Salute:* usurato il sistema neurovegetativo, riflessi indeboliti. Niente auto.



**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* meglio trattarli al mattino e concluderli prima delle 18 quando la dissonanza Luna-Nettuno espone solitamente ad inganni e confusione. *Sentimenti:* instabili. Manca la reciproca fiducia negl'innamorati che s'ingannano a vicenda. *Salute:* Nettuno offeso incide negativamente sulla sfera psichica.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* procedete con cautela perché il cielo odierno è ambiguo e non offre alcuna garanzia. Pericoloso quindi gettarsi allo sbaraglio. *Sentimenti:* analizzatevi attentamente prima di legarvi ad una persona quasi sconosciuta. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili. Prudenza con i congegni meccanici.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* accantonate quelli importanti, occupandovi soltanto delle minori incombenze quotidiane. Non sollecitate favori o promozioni. Attendete. *Sentimenti:* si profilano delusioni. Incertezza nella sfera degli affetti. Rimandare. *Salute:* stato depressivo psicofisico; cercate la compagnia di persone allegre.

## il medico della famiglia

# La "mummificazione" per guarire le ustioni

Un lettore ci scrive da Cuneo:

*« Per motivi personali sono molto interessato alla terapia delle ustioni. Vorrei sapere a che punto è arrivata la moderna tecnica e se esiste qualche nuovo trattamento che eviti spiacevoli conseguenze ».*

— E' noto che le ustioni rappresentano un arduo banco di prova per il medico. Il loro trattamento è sempre difficile e nei casi di bruciature molto estese vi è il rischio, a guarigione avvenuta, che le parti di pelle già ustionate si ricoprano di grosse cicatrici deturpanti ed esuberanti.

Quasi ogni anno, si può dire, vengono scoperti nuovi metodi di cura delle ustioni, sicché oggi chi è stato colpito da un trauma di questo tipo può sperare una sorte migliore che nel passato. L'ultimo accorgimento consigliato si riferisce proprio alla cura delle cicatrici deturpanti ed esuberanti: è quello di sottoporre le parti ustionate a bendaggi compressivi che debbono rimanere in posto per parecchi mesi. Si tratta, come è chiaro, di un sistema di cura fastidioso, perché restare coperti da bendaggi molto stretti non è certo piacevole, specialmente in periodi di caldo afoso come questi giorni. Ma chi ha usato questo metodo assicura che i risultati sono ottimi. *

## I consigli dell'assicuratore

# Il negozio del vicino è sempre il più bruciato

Sono proprietario di un'azienda artigiana per la lavorazione del compensato. Recentemente ho subito un incendio che ha devastato il locale distruggendo il legname del deposito. Le fiamme si sono propagate nel locale adiacente al mio danneggiandolo. Quando ho denunciato l'accaduto alla mia assicurazione questa si è rifiutata di pagare anche il mio vicino asserendo che la garanzia non era compresa. Vorrei avere un vostro consiglio in merito.

Ennio F. - Torino

*La maggioranza delle polizze prevede l'estensione al cosiddetto rischio del « ricorso dei vicini », e che sarebbe più esatto definire rischio della « responsabilità civile per danni causati a terzi dall'incendio nelle cose di proprietà dell'assicurato o comunque in sua custodia ». Si tratta però di una garanzia considerata accessoria. Deve quindi essere espressamente indicata nella polizza.*

*Invece se la polizza di assicurazione parla semplicemente di garanzia contro i pericoli dell'incendio, riguarda solo i danni concernenti le cose assicurate, ma non quelli subiti dai vicini. Per poter dire se il comportamento della sua compagnia è giusto bisognerebbe quindi esaminare la polizza, ma è difficile che venga fatta una contestazione del genere senza fondamento.*

*Il caso che le è capitato dovrebbe quindi indurla a modificare il contratto di assicurazione. Fra l'altro il rischio per il « ricorso dei vicini » non è molto grave e conseguentemente non incide in modo notevole sul prezzo della polizza incendi. Non si può però dire quale sia la sua incidenza perché essa varia a seconda dei casi. Ad esempio se vi sono distanze molto brevi tra i fabbricati, se vi sono materiali infiammabili si può giungere a raddoppiare il costo della polizza.*

**Giuseppe Alberti**

### Intossicati in Polesine sette bimbi olandesi

Rovigo, martedì sera.

(e. f.) Sette bambini olandesi del villaggio internazionale di Rosolina Mare, nel Basso Polesine, hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Adria per sintomi di avvelenamento. I bambini avevano mangiato della crema avariata, e ad un tratto erano stati presi da forti dolori addominali.

## SUSAN HAMPSHIRE
### la diva dei "Forsyte,,

# E' BELLA un po' matta

Susan Hampshire nella vita privata e (nel riquadro) sul teleschermo

LONDRA, martedì sera.

La domenica sera ammalia gli italiani, il giovedì sera, pare, i telespettatori sovietici. Susan Hampshire, che sostiene la parte di Fleur nella «Saga dei Forsyte», nella realtà è diversa. Intanto è la diva più anticonformista del Regno Unito. Appartiene ad un'agiata famiglia dell'alta società, figlia unica di un importante industriale inglese. Quando ne sente l'estro però, si comporta come una donna qualunque in cerca di evasioni. «La sera del mio primo ballo in società — confida l'attrice — piantai in asso i cavalieri e la festa perché mi annoiavo mortalmente. Finii sola in un locale quasi malfamato del porto. Ritrovai l'allegria in mezzo ad un gruppo di marinai svedesi. Non feci nulla di male però. Ero una "deb" per bene». L'unica nota conformistica è l'età. Confessa di avere 28 anni. Tutti le credono perché è un tipo giovanile. In realtà ne ha 32.

Per uscire dal mondo dorato in cui era vissuta sino all'adolescenza, Susan Hampshire abbandonò la famiglia accettando un contratto cinematografico. Stavolta debuttò nuda mettendo a rumore l'ambiente da cui era fuggita. Il padre, quello sì vero tipo alla Forsyte, non volle più vederla. Si rappacificò con lei quando seppe che improvvisamente aveva raggiunto il dottor Schweitzer all'ospedale di Lambarène. Per questo viaggio Susan piantò in asso regista, produttore e colleghi sul «set» di un film che aveva appena iniziato a girare. «Che volete? — spiega ora — Avevo bisogno di evadere anche dal mondo fasullo del cinema. Ritrovarmi in un mondo vero, quello umano della sofferenza».

Nonostante la carriera, pochi, al di fuori dei confini conoscevano la diva inglese. L'occasione per conquistare la popolarità è arrivata dalla tv. Tre anni fa, quando «La saga dei Forsyte» trionfò in Inghilterra, i critici definirono la sua interpretazione un capolavoro. «Fleur è un personaggio forte — dice la Hampshire. — Anche chi la odia non può ignorarlo». E questa fu la sua fortuna. Oggi anche gli italiani conoscono vita e miracoli dei Forsyte. La tv dell'Urss ha acquistato il teleromanzo. Altre società europee e americane l'hanno incluso nei programmi. Susan Hampshire allarga la sua notorietà.

«Peccato che io abbia già 28 anni (in realtà, 32). Potrei diventare grande come Greta Garbo». Invece, Susan ha sposato il regista francese Pierre Granier Deferre, da lui ha avuto un figlio. «Mi piace essere ora una moglie alla francese: più casalinga e meno indipendente delle inglesi. La sera, quando non si esce tutti insieme, guardiamo la tv: anche quella benedetta "Saga dei Forsyte" che non finisce mai. Nostalgia? Mi chiedono. Macché! Se la sentissi, pianterei in asso tutti e ricomincerei daccapo».

**g. b.**

---

### Non c'è pace alla rassegna di Taormina

# TOGNAZZI GELOSO PUNGE MANFREDI

**nostro servizio**

Taormina, martedì sera.

*Ugo Tognazzi inviò al collega Nino Manfredi, vincitore a Cannes con il suo film Per grazia ricevuta, il lapidario telegramma: «Invidioso sì, maleducato no, dolenti congratulazioni». E a Taormina i due attori hanno continuato il sapidissimo ping-pong di battute al Teatro Greco mentre la folla cantava in coro: «Evviva S. Eusebio».*

*Oggi Tognazzi torna a Roma dove sta girando il film di Risi In nome della legge, Manfredi invece sorveglia i lavori dell'albergo dedicato a sua moglie a Taormina; è come la fabbrica del Duomo, non finisce mai.*

*Monica Vitti è già in Sardegna a Porto Rotondo per riposarsi prima di cominciare a girare in agosto il film di Franco Girardi Gli ordini sono ordini, la storia della crisi di una moglie dopo 15 anni di vita coniugale che — stanca del pignolissimo marito (probabilmente Gassman) — lo pianta e cerca invano un lavoro. Deve convincersi di non saper fare altro che la casalinga e che è meglio tornare ad essere tale magari fra le braccia di uno scultore (Gigi Proietti) incontrato durante un congresso di rabbiosissime donne femministe.*

*Continuano a infierire i film che sono tanti, sicché è faticoso persino seguirne la processione sui comunicati stampa. I giornalisti, grondanti sudore e scartoffie dense di saluti dei vari personaggi politici, se ne stanno nascosti in chiuse salette. Infelici anche i fotografi: lo sparuto mazzetto di «starlets» è stato relegato in una spiaggia distante dall'Atlantic Bay. Orfane di «commenda» e di «baroni siculi», sono spesso scortate da un'anziana signora che fissa appuntamenti a cui lei assiste. Circolano invece e abbondanti i giovani registi dei film nuovi, tutti col borsetto. Interessante Daniel Mossman, regista francese di Biribì, una pellicola vigorosa tratta dal libro di Georges Darien. E' un film quasi autobiografico perché le esperienze del militare condannato ai battaglioni disciplinari del Nord-Africa sono state realmente vissute da Darien, attore di teatro e di cinema, al suo primo film che si avvale della musica di Theodorakis. Adesso il trentacinquenne regista sta scrivendo la sceneggiatura del secondo film, Diario della guerra ai porci, un attacco non meno violento al nazismo.*

*Questa sera è in concorso un film di Claude Chabrol, All'ombra del delitto, in cui l'arrabbiato regista di Les cousins narra la tragedia della moglie di un drogato perseguitata dal suocero convinto che ad abbrutire il marito sia lei e non la droga.*

*Lelio Bersani è arrivato a Taormina da St-Vincent, ma ci tiene a sottolineare che qui è in riposo. Da quando fa parte dello «serioso» staff del telegiornale — impegnato a contarci le macchine che abbandonano la città a Ferragosto — non può più permettersi di presentare manifestazioni cinematografiche.*

**Adele Gallotti**

Ely Galleani si gode il sole del festival a Mazzarò (Tel.)

---

## per voi giovani

### Balla con la radio

*Domani alla Radio (ore 16,20 - Nazionale) ascolterete:*

■ Valentine Suite (3 Movimenti), Skelington, Rope ladder to the moon, Walking in the park, Those about to die, beware ides of march, Elegy, Betty's blues *(Colosseum)*.

■ *Per la rubrica «Supersonic» (Secondo, ore 20,10) ascolterete:* Season of the witch *(The Vanilla Fudge)*, Sit yourself down *(Stephen Stills)*, New morning *(Bob Dylan)*, Non è Francesca *(Formula 3)*, Dimensione prima *(Gli Alluminogeni)*, Don't put me on trial no more *(Elephants Memory)*, Ti amo così *(Peppino Gagliardi)*, Baby-baby please *(Vic Sharon)*, Hold on *(John Lennon Plastic Ono Band)*, Pre-road down *(Crosby, Stills, Nash and Young)*, Peace in the country *(Mungo Jerry)*, Domino *(Van Morrison)*, While you're sleeping *(Circus 2000)*, Woodland rock *(Tyrannosaurus Rex)*, Io e te da soli *(Mina)*, Lo schiaffo *(I Gens)*, On the road *(Brian Auger)*, Long hot summer night *(Jimi Hendrix)*, Another day *(Paul McCartney)*, Un amore sbagliato *(Tony Cucchiara)*, Girl I've got new for you (L'ala mia la nostra vita) *(Mardi Gras)*, Sway *(The Rolling Stones)*, Marjorine *(Joe Cocker)*, Listen *(Chicago)*, Comunication break Down *(Led Zeppelin)*.

La ragazza dei «Circus 2000» vista da Chicco

### Evviva le vacanze

Una nuova trasmissione a Radio Montecarlo. E' condotta da Riccardo e Luisella. S'intitola «Viva le vacanze» e va in onda tutti i giorni alle 16,30. Sostituisce quindi il «Balla balla» che, almeno per il periodo estivo, lascia il posto alla nuova rubrica. Si tratterà sempre di una trasmissione giovane con dischi a richiesta e relative dediche, ma vi sarà un elemento nuovo: un'intervista. Non sarà necessariamente un'intervista con le vedette, anzi saranno personaggi che non hanno un nome conosciuto, ma che hanno la grossa fortuna di essere in vacanza.

Interviste quindi sulle spiagge, in campagna, in piscina... ovunque vi siano giovani (o meno giovani) che sono riusciti a sbarazzarsi dei libri dell'ufficio. Un inno all'ozio, al sole, alla musica, alla piacevole conversazione: tutto questo è «Viva le vacanze!».

### Domani a Radio Montecarlo

Ore 8,30: Come state? Oroscopo. 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,00: Il disco d'oro. 11,10: Pêle-Mêle del mattino. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,15: I favoriti della settimana. 16,30: Viva le vacanze. 18,45: Ciao ragazzi. 19: R.M.C. Pop 205. 19,15: Jazz. 21: Aria del vostro Paese.



## gallerie e musei

GALLERIA NARCISO (p. Carlo Felice 18): Artisti '800 e '900.
GALLERIA POLENA (c. Cavour 43 già via Amendola 7): Mabili, quadri, bronzi, tappeti '600, '700, '800, '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GIESI (p. Solferino 3, tel. 541.473): pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antologia (1). Orario: 10-13; 16-20.
SETTEBELLO (v. Giulio 6, t. 689.742): Mostra contemporanea.
VIOTTI (v. Viotti 4): Collettiva di fine stagione.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso le domeniche).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): or.: 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

---

## questa sera alla TV

*LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

# IL CLANDESTINO DEL PO

**PRIMO CANALE: continua la serie di «Un'estate, un inverno» con Enzo Cerusico, ambientato nella lotta partigiana - «Facciamo l'appello» di Enzo Biagi - SECONDO CANALE: «Boomerang» e il telefilm «L'amico fantasma»**

*S'avvia alla conclusione Un'estate, un inverno, tragicomica odissea d'un soldato sbandato dopo l'8 settembre 1943 — scritta da Fabio Carpi, Luigi Malerba e Antonio Saguera, realizzata da Mario Calona ed interpretata da Enzo Cerusico, nei panni, militari e civili, del protagonista, — della quale vedremo alle 21 sul Primo canale, il quinto episodio.*

*Nell'ultima puntata abbiamo visto Francesco Catalano affiancarsi all'ufficiale d'una missione alleata, paracadutato al Nord, che deve consegnare 2 milioni ad una formazione partigiana operante in Piemonte. L'inglese però viene ferito da un «cecchino» e non può continuare la missione. Francesco accetta di sostituirlo. Attraversa gli Appennini in bicicletta, diretto al Po e lo raggiunge a fatica perché la gente che incontra, impaurita e diffidente, è avara d'informazioni. Ma finalmente arriva al fiume e lo passa a bordo di un traghetto.*

*Durante la traversata del Po nasce una fugace e tenera amicizia tra Francesco e una sua coetanea che lo nasconde durante un'ispezione di fascisti. Sulla riva settentrionale del fiume, incontra poi una bambina che vaga col suo cane. Proprio cercando l'animale che gli è sfuggito, Francesco incappa in un tedesco e viene catturato. Lo salvano alcuni partigiani chiamati dalla ragazzina del cane, i quali, dopo aver trovato i due milioni e saputo che sono destinati ai partigiani, se li prendono senza tanti complimenti. Francesco raggiunge il Piemonte e si trova, quasi senza accorgersene, arruolato in una banda di partigiani autonomi.*

*Quinta puntata anche di III B: facciamo l'appello (ore 22) ricordi di scuola a cura di Enzo Biagi. Protagonista di stasera è il giornalista Indro Montanelli che rievoca la sua terza liceo al «Terenzio Varrone» di Rieti nel 1925.*

*Si parla dei brutti voti di Montanelli sia in condotta, sia nelle materie letterarie, della simpatia non contraccambiata per una compagna, e, soprattutto, si rievoca don Marella, il professore di filosofia al liceo di Rieti, che più tardi lasciò la scuola per dedicare la sua attività ai poveri. Poi i ricordi si fanno più personali e Montanelli racconta alcuni episodi della sua vita di giornalista, come il primo reportage dalla Spagna, la permanenza in Estonia quale lettore di filologia italiana, la guerra d'Africa, la condanna a morte per complotto politico e, negli anni più recenti, la rivolta d'Ungheria del '56 e l'incontro con Papa Giovanni in Vaticano.*

*Le trasmissioni del Secondo sono aperte, alle 21,15 da Boomerang la rubrica d'inchiesta-dibattito a cura di Luigi Pedrazzi che propone tre servizi d'attualità su uno dei quali si discuterà giovedì sera.*

*Alle 22,15 debutta una nuova serie di telefilm polizieschi di produzione inglese, Randall e Hopkirk, detectives.*

**d. g.**

## oggi sul video

### primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (La filibusta)
19,15 Sub '71
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Un'estate, un inverno (quinta puntata)
22 — III B: facciamo l'appello
23 — Telegiornale della notte

### secondo canale

16 — Tour de France
21 — Telegiornale
21,15 Boomerang
22,15 L'amico fantasma (telefilm)

### i programmi di domani

**PRIMO CANALE** — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Quel giorno; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 18,25: Tour de France; 21: Telegiornale; 21,15: Cinema cecoslovacco (L'asso di picche); 22,45: Quindici minuti con Patrick Samson.

## oggi alla radio

### nazionale

Giornale Radio: ore 13; 14; 16; 20; 23
14,10 Buon pomeriggio
16 — Il microfono delle vacanze
16,20 Per voi giovani - Estate
18,15 Canzoni e musica per tutti
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti: Direttore Wilhelm Furtwaengler
19,30 Bisì
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Rigoletto, di Verdi
22,25 Musica popolare ungherese

### secondo

Giornale Radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30; 24
15,40 Monsieur le professeur
16,05 Studio aperto
18,05 Come e perché
18,15 Long Playing
18,35 Dischi oggi
18,50 Bellissime
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,20 Ping-pong
22,10 Novità
22,40 I misteri di Parigi
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Musica leggera

### terzo

Giornale Radio: ore 19; 21
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto di Carlo Maria Giulini
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,30 Petrarca nell'Unione Sovietica
17,35 Jazz in microsolco
18,15 Clelia, la figlia di Garibaldi
18,30 Musica leggera
18,45 Perché si muore sulle strade
19,15 Concerto di ogni sera: Mozart, Wagner
20 — Ives e la poetica di Concord
21,00 Internationale Ferienkurse für neue musik in Darmstadt 1970
22,25 Libri ricevuti

Una « vedette » del Nederlands Dans Theatre, che esordisce stasera nei Giardini Reali nella stagione dell'EMT

## Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI - Ente Manifestazioni Torinesi: stasera e domani « Nederlands Dans Theater » balletto classico moderno. Prezzi e vendita biglietti « La Stampa », telefono 515.113, Giardini Reali, telefono 515.344.
SPETTACOLI ALL'APERTO: (Parco Rignon, c. Orbassano 200): domani ore 21,30 « The Dance Theater of Harlem ». Unica rappresentazione. Prezzi L. 500 e 200. Inf. v. Bogino 8, t. 530.707.
TEATRO DEI GIOVANI: 1ª stagione estiva organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, dalla città di Moncalieri e dal Teatro Stabile: ore 21,30 nella Piazza di Moncalieri, Compagnia Alfred Jarry in « Macbeth » da Shakespeare. Ingresso libero.
ERBA: « Estate al cinema », in abbonamento.
AL BAGATELLE ESTIVO (Caramello 2), Giardino estivo, terrazze.
AL FLORIDA (p. Solferino, t. 542.822): 21, Ted and Lawrence e C. Rizzi.
BELLE ARTI: ore 21 I Giusi.
CLUB 84: ore 21 The George's.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
COLLEGE (v. Le Chiuse 11, p. Statuto, telef. 471.150): Aperto giovedì, sabato, domenica.
GAY ESTIVO (c. Moncalieri 53): ore 21 Silvana Dal « Ragazzi V Strada.
LE ROI: ore 21 Bert Bert Band.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.660)
BEST CLUB DISCOTECA: (str. Traforo Pino, tel. 896.020).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: I Castellani. Casta Alberdina.
SWING (Bolero 15): The New Orleans Blue Five, con Dick Mazzanti. Concerto in ricordo di Louis Armstrong.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 Lucio Baldi (aria condizionata).
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Traforo Pino 106, telefono 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.526): 21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 16): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 437): 21.
LIDO W2 ESTIVO (c. Moncalieri 423): Ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

## cinema prime visioni

| | | |
|---|---|---|
| AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) La grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson, James Coburn, Donald Pleasence (Usa - Scope a colori) — Prigionieri di guerra tagliano la corda molorizzati. ★ Commedia drammatica | RIEDIZIONE | Orario: 15 — 18,35 22,10 Ingr. 1000 |
| CRISTALLO (v. Giulio 5, t. 850.100) Western di Calvin J. Padget, con Giuliano Gemma, Teresa Gimpera, German Cobos (Italia - Spagna - Scope a colori) — Sceriffo innalzato a torto d'omicidio, cerca e trova le prove della macchinazione montata contro di lui. ★ Western | RIEDIZIONE | Orario: 15 — 16,50 18,40 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| DORIA (v. Gramsci 6, t. 542.422 - Aria condiz.) Il mondo di Alex di Paul Mazursky, con Donald Sutherland, Ellen Burstyn, Jeanne Moreau, Federico Fellini (Usa - Colori) — Regista in crisi, dopo aver centrato il primo film, cerca la via migliore per realizzare un nuovo successo. Vietato anni 18. ★ Commedia | Critica ●● Pubblico ○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Il primo uomo diventato donna, di Irving Rapper, con John Hansen (Usa - Colori) — Il caso clamoroso di Christine Jorgensen, diventata donna dopo avere, nel 1952, subito un'operazione che radicalmente la ha mutato sesso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | OGGI LA PRIMA | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| LUX (Galleria San Federico, t. 541.283) Lo spavaldo di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Un giovane spericolato motociclista, e un concorrente suo amico-nemico, in una serie di competizioni sensazionali. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico, sportivo | Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) Zenabel di Ruggero Deodato, con Lucretia Love, Lionel Stander, John Ireland, Mauro Parenti (Italia - Colori) — Nel 1627, sexy bizzarre e spavalde d'una specie di brigantesse meridionali, guidata da un perfido barone. Vietato minori 14. ★ Avventuroso in costume | Critica ● Pubblico ○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 516.850) La pelle di Satana di Piers Haggard, con Patrick Wymark, Linda Hayden, Barry Andrews, Michele Dotrice (G. B. - Colori) — Storia d'un diabolico contagio nella superstiziosa Inghilterra del 1600. Vietato minori 18. ★ Sexy, horror | Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400) La Bibbia di John Huston, con Ava Gardner, George C. Scott, Peter O'Toole, Richard Harris, John Huston, Stephen Boyd, Gabriele Ferzetti, Franco Nero (Italia-Usa - Colori) 70 mm) — Spettacolari sintesi dell'« Antico Testamento ». ★ Colosso | RIEDIZIONE | Orario: 15 — 18,45 22 — Ingr. 1000 |
| ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Che cosa dici a una signora nuda? di Allen Funt (Usa - Colori) — Alla calcagna d'una bella donna spogliata che disinvoltamente gira per Londra, una cinepresa indiscreta registra le reazioni. Viet. minori 14. ★ Film inchiesta | Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.789 - Aria condiz.) Amo mia moglie di Mel Stuart, con Elliott Gould, Brenda Vaccaro, Angel Tompkins (Usa - Colori) — Un marito intraprendente con la moglie se la spassa, ma avverte che il tempo passa e un'altra gli entra in casa. Vietato min. 18. ★ Commedia | Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |

Chiusi: ASTOR, ARISTON, CORSO, CENTRALE D'ESSAI, IDEAL.

## proseguimenti

| | | |
|---|---|---|
| ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.440) Contestazione generale, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Marina Vlady, Vittorio Gassman, Michel Simon, Enrico Maria Salerno. ★ Satirico in 3 episodi | RIEDIZIONE | Apertura ore 15 Ingr. 500 |
| ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.962) La piccola del reverendo di Torgny Wickman, con Ini Sonsee, Margit Carlqvist, Magali Noël, Diane Kiser, Solveig Andersson, John Elstrom (Svezia - Scope a colori) — Strapazzi per vendetta, un religioso è, suo malgrado, obbligato a esser demone di tanto cuore fosse. ★ Commedia | Critica ● Pubblico ○○○○ | Orario: 15 — 16,30 18 — 19,30 21 — 22,30 Ingr. 900 |
| AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) Costa Azzurra di Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Giovanna Ralli, Elsa Martinelli, Georgia Moll (Italia - Colori) — Lieto vacanze mediterraneo. ★ Commedia a episodi. Segue Una commedia nuda del 1919 di Mack Sennett. ★ Comica finale | RIEDIZIONE | Orario: 14,45 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800 |
| CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.605) Alta infedeltà, di Mario Monicelli, Elio Petri, Franco Rossi, Luciano Salce, con Manfredi, Tognazzi, Monica Vitti, Claire Bloom, Michèle Mercier, Blier, Aznavour, J.-P. Cassel (Italia - Bianco e nero) — 4 registi per 4 diversi episodi satirici. Vietato minori 14. ★ Commedia | RIEDIZIONE | Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 700 |
| ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) Un bikini per Didì, di George Marshall, con Bob Hope, Elke Sommer (Usa - Colori) — Un brillante comico e una tappa storica per la gioia del pubblico. ★ Commedia | RIEDIZIONE | Apertura ore 15,30 |
| MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 651.354) L'occhio che uccide di Michael Powell, con Carl Boehm, Moira Shearer (Gr. Br. 1960 - Colori) — L'obiettivo di una cinepresa truccata serve a un criminale scientifico per commettere delitti e riprenderne. Vietato 18. ★ Horror | RIEDIZIONE | Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700 |
| TORINO (v. Bruno Buozzi 6, t. 530.355) La gabbia, di Akira Inoue, con M. Yashuda, F. Nagisha (Giappone - Bianco e nero) — Un'innocente trova in carcere i colpevoli del « suo » delitto. ★ Drammatico | Critica ● Pubblico ○○ | Orario: 14,15 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30 Ingr. 700 |

## seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sabotino 16, t. 511.221 - aria condiz.) - La stirpe degli Dei, Anthony Quinn, Irene Papas. Technicolor, scope. Viet. 14. ★ Drammatico
COLOSSEO (v. M. Cibì, 73, t. 651.034) - Maciste contro i cacciatori di teste, K. Morris, L. Brown, F. Leroy. Colori, scope. ★ Avventuroso
FARO (v. Po 30, t. 837.214) - I desideri deliziosi di una ragazza moderna. Technicolor. Vietato minori 18. ★ Commedia sexy
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - In fondo alla piscina, Carroll Baker, C. Michael. Technicolor, scope. ★ Giallo
FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.360) - L'ira di Achille, M. Gordon, J. Bergerac. Colori. ★ Mitologico
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Uno dopo l'altro, R. Harrison. Colori. Ap. 14.45. Ult. 22,30. ★ Western
LA PERLA (c. De Gasperi 2a, t. 584.791 - aria condiz.) - Contrabbando per un delitto, Sammy Davis, Peter Lawford. Colori. ★ Poliziesco
MASSAUA (p. Massaua 7, t. 704.903) - Maciste contro i cacciatori di teste, K. Morris, L. Brown. Scope, colori. ★ Avventuroso
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061) - L'ira di Achille, M. Gordon, J. Bergerac. Colori. ★ Mitologico
ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Il Madrillo, Brigitte Skay, Marcello Tamanti. Colori, non vietato. ★ Commedia
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.891) - Bella sexy e ladra (Kaplan), Sadia Sergar. Technicolor. ★ Commedia
ALPI (v. Garibaldi 50, t. 549.343) - Nudisti all'isola di Sylt, Horst Jaeppen, Renate Von Holt. Scope, colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.989) - Grido di vendetta, Tomas Fritsch, Walter Giller. Technicolor. ★ Avventuroso
MILANO (v. Milano 8, t. 520.255 - apert. 16) - Venere infuocata. Colori. ★ Sexy. La lunga notte di Tombstone. Tomas Milian. Colori. ★ Avventuroso
OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 545.596) - Django cacciatore di taglie. Technicolor. ★ Avventuroso
PO (v. Po 21, t. 510.496) - Gli assassini non hanno scelta, Bernard Noël. Technicolor. ★ Poliziesco
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - Chiuso per ferie.
MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 390.967) - Quella carogna di Frank Miraglia, J. Hollyday, Eddie Constantine. Technicolor. ★ Poliziesco
SMERALDO (v. Tunisi 33, t. 390.711) - Le francesi si confessano. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia sexy
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Maciste contro i cacciatori di teste, K. Morris. Scope, technicolor. ★ Mitologico
AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Io Emmanuelle, Erika Blanc, A. Celi. Scope, technicolor. Vietato minori 18. ★ Sexy
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - Prendi la Colt e prega il padre tuo. Laurence Hill, Susan Simonovs. Colori, non vietato. ★ Western
SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.657) - Lettere al Kremlino, O. Welles, Bibi Andersson. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Poliziesco
ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - I nostri mariti, A. Sordi, U. Tognazzi. ★ Commedia
ARTISTI (v. C. di Barolo 24, t. 831.374) - Gli insaziabili, Florinda Bolkan, Britt Ekland, T. Kendall. Technicolor, scope. ★ Drammatico
CORALLO (v. Acqui 2, t. 850.521) - Febbre di sangue, D. Martin, R. Mitchum. Colori. ★ Avventuroso
ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 837.088)
OROPA (v. Oropa 5, t. 882.437) - Il teschio maledetto, C. Lee, P. Cushing. Technicolor. ★ Horror
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.542) - E intorno a lui fu la morte, W. Bogart, S. Chaplin. ★ Drammatico
ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.397) - Ucciderò un uomo, M. Duchaussoy, C. Cellier. Colori, non vietato. Aria condizionata. ★ Drammatico
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - Helga di F. Kendor, Ruth Gassmann, A. Hummel. Colori. ★ Sessuologico
CIBRARIO (v. Collegno 13, t. 772.907) - La voglia matta, C. Hill. Colori. ★ Western. L'urlo dei giganti, J. Palance. Technicolor. ★ Guerra
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.148) - Nel paradiso terrestre la vita come Eva, Juno Ahel. ★ Commedia
ODEON (v. Venalzio 8, t. 772.362) - Violenza al sole, Giuliano Gemma, Rosemary Dexter, Bibi Andersson. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - La calata dei barbari, Laurence Harvey, O. Welles. Scope, colori. ★ Drammatico
ADUA (c. G. Cesare 67, t. 233.278) - Quando l'inferno si scatena, C. Bronson. ★ Drammatico
ARS (c. R. Parco 143, t. 276.388) - Io sono perversa. Colori. ★ Commedia drammatica
AURORA (c. Brescia 2, t. 276.310) - Lo strangolatore di Bombay. Colori. ★ Avventuroso
MAIOR (Largo G. Cesare 105, t. 287.374) - Divorzio all'italiana, M. Mastroianni. Vietato minori anni 18. ★ Satirico
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.337) - Giamango, colori, scope. ★ Avventuroso
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 211.663) - Ucciderò Billy Kid, Robert Redford, Susan Clark. Technicolor, scope. ★ Western
SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 830.608) - La spirale del terrore, U. Jacobsson. Vietato anni 14. ★ Drammatico
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.097) - Io Emmanuelle, Erika Blanc, Adolfo Celi. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
ACAPULCO (v. Duinaccio b. p. Nizza, t. 651.294) - Teorema, S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti. Colori. Vietato 18. Regia Pasolini. ★ Drammatico
CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 640.533) - Borghese operazione Gestapo, Bourvil, Hunyer. Colori. ★ Guerra
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Il Prefetto, V. Gassman, Ann Margret. Colori. ★ Satirico
ITALIA (v. Nizza 138, t. 684.021) - La calata dei barbari, Sylva Koscina. Colori. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.758) - Le calde notti di Poppea, D. Barone, B. Harris. Colori. Vietato 18. ★ Satirico
SAN CARLO (Nichelino) - Una Colt in pugno al diavolo, B. Henry, O. Wang. Colori. ★ Western
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 653.617) - L'interrogatorio. Colori. Vietato min. 18. ★ Drammatico
DIANA (c. Regina Margherita 220) - Per una moneta in più, Stan Laurel, Oliver Hardy (Cric e Croc). ★ Farsa
DORA (c. Fr. Oddone 31, t. 484.831) - Il ritorno di Godzilla. Technicolor. ★ Fantascienza
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Il club dei libertini. Colori. ★ Commedia
ALBA (c. Giovanni agg. v. Stradella) - El trono negro, B. Lancaster, A. Morell. Technicolor. ★ Avventuroso
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Chiuso per ferie
APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.685) - Chiuso per ferie.
EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Notte, dopo notte, dopo notte. Scope, technicolor. Vietato 18. ★ Avventuroso
JOLLY (v. Venchiago 130, t. 290.161) - La fossa può attendere. Technicolor. ★ Drammatico in costume
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - I mostri della città sommersa. Frank Gruber. Technicolor. ★ Avventuroso
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.338) - Avventuriero di Hong Kong, Clark Gable, Susan Hayward. Non vietato. ★ Avventuroso

Riduzioni Enal-A.G.I.S. — Cinematografi: Acapulco, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria; Italia (Moncalieri) — Giardini Reali, « Nederlands Dans Theater », abb. e biglietti ridotti all'Enal — Teatro Erba: « Estate al cinema », abb. ridotti all'Enal.

## spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile.
BARDONECCHIA
SABRINA: Il Dio dimea a Calos.
BEINASCO
ITALIA: La Tigre profumata alla dinamite.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le vie dell'amore.
CASELLE
ITALIA: Lauril, operazione uomo.
CHIERI
CHIERESE: Fermati Hansen... questo è la resa dei conti.
AUDITORIUM: Ragazzo, la tua pelle scotta.
CHIVASSO
CINECITTA': Crescendo con terrore.
MODERNO: Nuda per amore.
POLITEAMA: Vado, l'ammazzo e torno.
CIRIE'
ITALIA: Il gorilla di Soho.
CATALANO: Candida dove sei senza pillola?
COAZZE
VITTORIA: Brevi amori a Palma di Majorca.
MIRAMONTI: Terzo uomo selvaggio.
CUORGNE'
PERONA: Lo specchio della follia.
GIAVENO
ALFIERI: I diavoli della guerra.
IVREA
SIRIO: Giovani, vergini e selvaggi.
POLITEAMA: Giochi sulla pelle.
LANZO
NUOVO: Poker di sangue.
ORBASSANO
MODERNO: Occhio alla penna.
PINEROLO
ITALIA: La vera storia di Frank Mannata.
NUOVO: Oltre l'Eden.
HOLLYWOOD: Addio [illegible] zeri.
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: Galaxy horror.
SETTIMO
MODERNO: Anatomia di un omicidio.

## nel Piemonte

### ALESSANDRIA

CORSO: Alla ricerca di Gregory.
ALESSANDRINO: Bastardo vendi e muori.
AMBRA: Storia d'amore.
CRISTALLO: L'incredibile affare Korzakow.
GALLERIA: L'altra faccia del peccato.
SPLENDOR: Due stelle nella polvere.
MODERNO: La casa delle rocce malpine.
ACQUI
ARISTON: Tristana.
GARIBALDI: Vita privata di Sherlock Holmes.
OVADA
TORRIELLI: I sette ladri.
MODERNO: Il clan degli uomini violenti.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il selvaggio.
IRIS: Pistola veloce.
ITALIA: Fermate il mondo, dabbo scendere.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: L'ultima notte a Warlock.
MODERNO: Quando parenne nude.
VITTORIA: Il per tetto un cielo di stelle.

### AOSTA

CORSO: Quella dannata pattuglia.
GIACOSA: Le amicizie particolari.
ITALIA: Quien sabe?
VERRES
IDEAL: Il lungo giorno del massacro.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Speedy e Silvestro, indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.

### ASTI

SALONE ALFIERI: La vendetta di Tarzan.
POLITEAMA MARGHERITA: I quattro pistoleri di Santa Trinità.
TEATRO ALFIERI: L'amante perduta.
POLITEAMA NAZIONALE: Vita intima di una ragazza moderna.
SPLENDOR: Grisbì.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Dolci baci, languide carezze.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La moglie più bella.
VERDI: Colpo di grazia.

### NOVARA

ASTRA: Cuori solitari.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: La volpe dalla coda di velluto.
EXCELSIOR: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Marcia.
ARONA
LUX: Texas addio.
MODERNO: I disperati di Cuba.
SAN CARLO: riposo.
BELLINZAGO
ORATORIO: Fiore di cactus.
VANDONI: chiuso.
VOLTA: Circo degli orrori.
BOGNANCO
TERME: Il segreto di Santa Vittoria.
BORGOMANERO
LUX: Simbiosi, ora di baci assiemi.
SOCIALE: Per qualche dollaro in più.
CAMERI
ORATORIO: La fuga degli [illegible].
DOMODOSSOLA
CATENA: Una domenica d'estate.
CORSO: Rimase solo e fu la morte per tutti.
FILODRAMMATICI: Maciste il gladiatore di Sparta.
GALLIATE
SMERALDO: Fermi tutti, cominciamo daccapo.
GHEMME
ITALIA: chiuso.
OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: L'invitata.
MODERNO: chiuso per restauri.
OMEGNA
SPLENDOR: Italiani, è [illegible] proibito servirsi della [illegible].
SOCIALE: concerto operistico.
PREMENO
PREMENO: Gli spettegoli.
SOCIALE: Buon funerale amigos, paga Sartana.
S. MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Sirugu.
TRECATE
VITTORIA: Tiro a segno per uccidere.
PELLICO: chiuso.
COMUNALE: Fragole e sangue.
VARZO
PRISMA: Michele Strogoff.
VERBANIA
APOLLO: chiuso per ferie.
ARISTON: chiuso per ferie.
IMPERO: Storie, dio della guerra.
PREMENO: Il commissario Pellissier.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE ([illegible]): Il sesso del diavolo.

### CUNEO

CORSO: Il tocco rosso.
FIAMMA: Il segno del vampiro.
NAZIONALE: Costretto, boh correre.
ITALIA: Le bambole.
MONDOVI'
CORSO: La roccaforte.
ITALIA: chiuso.
FOSSANO
ASTRA: Giocondi d'azzardo.
BRA
VITTORIA: Il buco nella parete.
POLITEAMA: La prigioniera.
ALBA
CORINO: Lo spettro.
SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Le pillole di Ercole.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
IRIDE: Katanga.
LIMONE PIEMONTE
CITA: L'amante degli orsi.

### VERCELLI

ASTRA: Uno sull'altro.
CIVICO: Tutti un professore per amare.
ITALIA: Il demone del fuoco.
VIOTTI: L'innovazione degli astronauti.
BIELLA
APOLLO: I bucanieri.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: chiuso.
ODEON: Apache.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: chiuso.
BORGOSESIA
SOCIALE: La rossa maschera del terrore.

## Liguria

### GENOVA

AUGUSTUS: Un mucchio di bastardi.
GRATTACIELO: A 007 dalla Russia con amore.
LUX: Le manie del sig. Winninger omicida sessuale.
MARGHERITA: Gli occhi freddi della paura.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Robinson nell'isola dei corsari.
PALAZZO: L'uomo cattolano.
RITZ: America, America dove vai?
SMERALDO: Nove dopo luna.
VERDI: Sentieri selvaggi.
AURORA: Trappola per una regina.
DIANA: Dal Pentagono al Pacifico: obiettivo Yamamoto.
DIONISO: Un maschio pieno di fifa.
IDEAL: Agente 007 licenza di uccidere.
LIDO: Mostro d'amore.
MANIN: La parabola del reverendo.
ALCIONE: Questo nostro mondo.
SUPERBA: Il collezionista.
CRISTALLO: Massacro per un'orgia.
ORIENTALE: I gladiatori di Harlem.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il marchio selvaggio.
ASTORIA (Sampierdarena): Tom e Jerry.
MODERNA (Sampierdarena): M'è caduta una ragazza nel piatto.
ROMA (Sestri Ponente): L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
VERDI (Sestri Ponente): La sanna furtela del diavolo.
A. DORIA (Pegli): Un esercito di 5 uomini.
ASTRA (Pegli): Tre contro tutti.
LIOLA' (Pegli Scuola): Tei cenere il sesso?
PONTEDECIMO: Il colonnello Von Ryan.
ALFA: Borsalino.
FLORA (Quinto): La parmigiana.
AMERA (Nervi): La dolce vita.
VERDI (Nervi): I due maghi del pallone.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Dramma della gelosia.
ARISTON: Alvarez Kelly.
LE CONCHIGLIE: L'assoluto naturale.
CHIAVARI
ASTOR: Vamos a matar.
CANTERO: I segreti di Filadelfia.
CENTRALE: Summer.
NUOVO: Uomini e cobra.
ODEON: Uomini contro.
LAVAGNA
CANTERO: I fanciulli del West.
SPLENDOR: Grande caldo per il racket della droga.
RAPALLO
ITALIA: Vamos a matar compañeros.
GRIFONE: Due ragazzi da marciapiede.
SAN FRANCESCO: riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
MIGNON: Dramma della gelosia.
LUX: I mostri della città sommersa.
CAMOGLI
ODEON: Terzo canale.

### LA SPEZIA

CIVICO: La mano.
NUOVO MARCONI: L'uomo dal nastro d'oro.
COZZANI: Nevada Smith.
MONTEVERDI: Le amanti di Dracula.
ASTRA: L'uccellone del museo.
SMERALDO: Tom Jones.
ARSENALE: La legge della violenza.
DEIVA MARINA
VAL DEIVA: La carica dei 101.

### SAVONA

DIANA: Taras il magnifico.
ARS: Diavoli del mare.
ASTOR: Veruschka.
MODERNO: La caduta delle aquile.
ELDORADO: L'altra faccia dell'amore.
OLIMPIA: Il terrore negli occhi del gatto.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Ombre roventi.
ABBA: Adiós Alexandra.
MILLESIMO
ITALIA: Il massacro del giorno di S. Valentino.
VARAZZE
VERDI: La grande fuga.
LE PALME: Lo chiamavano rono buono.
TERSO: Il generale Patton.
TERSO ESTIVO: Good bye Mr. Chips.
EDEN: Un provinciale a New York.
SALESIANO: La collina degli stivali.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Lo chiamavano Trinità.
DORIA ESTIVO: Papà! Caterinette.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Senza famiglia.
MARCONI ESTIVO: Un caso di coscienza.
VADO LIGURE
SARAZZA: Buon funerale amigos.
AMBRA: Violenza per una monaca.
SPOTORNO
MIGNON: Wyoming, terra selvaggia.
ARISTON: Il conformista.
CASTELLO: Pistole calde a Tucson.
NOLI
CRISTALLO: La leggenda con la pelle di donna.
ANDORA MARE
ARISTON: La morte risale a ieri sera.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Impossibilità di essere normale.
ONDINA: Operazione Croce Uncinata.
IDEAL: I due maghi del pallone.
LUX: Per tutto un cielo di stelle.
ARENA ONDINA: Lo chiamavano Trinità.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Scaramouche.
GIARDINO: Principe coronato cercasi.
LOANO
LOANESE: Io sono la legge.
GIARDINO: La confessione.
PERLA: La superstizione.
STELLA: Colpo da 300 milioni alla National Bank.
ALBENGA
AMBRA: Il monaco di Monza.
GIARDINO: Principe coronato cercasi.
ASTOR: Il testimone.
CRISTALLO: Dramma della gelosia.
ALASSIO
COLOMBO: I vendicatori dell'Ave Maria.
CAPITOL: Il gufo e la gattina.
MOULIN ROUGE: Il libro della giungla.
RITZ: Papagiou Show.
DON BOSCO: Gli avvoltoi hanno fame.
HANBURY: Lo zoo di vetro - Compagnia Teatro '70.
LAIGUEGLIA
IDEAL: Una ragazza di nome Giulio.
CORALLO: Ma chi t'ha dato la patente?

### IMPERIA

CAVOUR: Ali-baba e Gonzales sfida all'ultimo pelo.
CENTRALE: Miao-Miao.
ODEON: La lunga ombra gialla.
DANTE: Arizona colt.
DIANO
DIANESE: Il giardino dei Finzi Contini.
PERGOLA: Topolino story.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il debito coniugale.
GIARDINO: Cerca di capirmi.
CERRI: Arrivano Django e Sartana, è la fine.
SANREMO
ROY GARDEN DEL CASINO: Roof Garden - Serata danzante con « Gianni Romano e la sua orchestra » attrazioni internazionali, « Lionel Show » Igor e Anouchka - The Walpurgis.
ARISTON GIARDINO: Rio Lobo.
CENTRALE: La calata dei barbari.
SANREMESE: Il rivoluzionario.
ORFEO: La scuola della violenza.
SUPERCINEMA: La terza fossa.
LUX: Concerto per pistola solista.
ASTRA: Agente 007 licenza di uccidere.
MIGNON: Sciacalli e miseria di Madama Royale.

## Emilia

### PARMA

CAPITOL: Mamma, perché mi hai fatto così bella!
DUCALE: L'implacabile caccia.
LUX: Che cosa dici a una signora nuda?
ORFEO: L'uccello dalle piume di cristallo.
VERDI: I lucenti di Fort Canby.
ASTRA: Cordina.

### PIACENZA

POLITEAMA: Thrilling.
APOLLO: La caduta del terzo Reich.
ROMA: Acquasi nel sole.
ARENA GIARDINO: La fredda alba del commissario Joss.
EXCELSIOR: L'invitata.

# St-Vincent: spogliarellista fugge con il cane morto

**dal corrispondente**

Aosta, martedì sera.

*Scioglie il contratto di lavoro e scappa a Marsiglia con il cane morto, per seppellirlo nella sua città natale. Protagonista del singolare episodio, la spogliarellista francese della Tavernetta del Casinò di St-Vincent, Geraldine Giselle Tiessier, di 24 anni. Angosciata dalle gravi condizioni di salute del proprio cane, al quale era legata da un affetto morboso, l'artista, ieri sera, pochi minuti prima di salire sul palco, è corsa allarmata dal direttore del locale, dicendogli che non avrebbe partecipato allo spettacolo:* Sono distrutta — *ha detto la donna* —. Il mio Pinky sta molto male, temo che muoia. Voglio annullare il contratto e portarlo subito in Francia; deve morire dove è nato ».

*Sbigottito, il direttore della Taverna ha cercato di rincuorare la Tiessier e di convincerla a non mandare a monte lo spettacolo.* « Vedrà che è soltanto un malessere passeggero — *le ha detto* — e che Pinky si riprenderà ». *Ma ogni suo tentativo per persuadere la donna a desistere dall'assurdo proposito è stato inutile. Un veterinario è stato chiamato da Aosta; il cane, di razza mista, di 15 anni, è stato sottoposto alle cure più impensate. Poco dopo, però, Pinky è morto.*

*In preda a una crisi isterica, la spogliarellista ha lasciato St-Vincent, dopo avere reso parte del denaro che le era stato dato per lo spettacolo.* « Ritorno a Marsiglia — *ha detto alla partenza, dopo avere riposto nel bagagliaio dell'auto il corpo del suo fedele amico* — voglio che sia sepolto là, dove lo sarò anch'io ».

g. g.

Moncalieri (Teatro dei giovani): alle 21,30 in piazza il «Macbeth» di Shakespeare con la compagnia Alfred Jarry di Napoli. Ingresso libero, iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Provincia, della Città di Moncalieri e del Teatro Stabile.

## Le piace il West

Gina Lollobrigida lavorerà accanto a James Mason

Roma, martedì sera.

Anche le grandi dive della vecchia Europa scoprono il filone del film western. Cominciò Brigitte Bardot che disse di sì a Malle per « Viva Maria » (un western un po' particolare, messicano). BB si misurò allora con Jeanne Moreau. La stessa Bardot è impegnata ora in un altro film del genere, accanto alla nostra Claudia Cardinale: « Les pétroleuses » del regista Guy Casaril. Marisa Mell, dopo la serie fortunata di « Angelica » sta lavorando nel West (ma è Spagna) per « La ballata di Ben e Charlie » con Giuliano Gemma. Ultima in ordine di tempo: Gina Lollobrigida. Non appena avrà terminato la versione televisiva di « Pinocchio » con la regia di Comencini, si trasferirà in Spagna per girare accanto a James Mason « La furia del fiume rosso ».

Catherine Spaak è ritornata nella sua villa a Roma dopo le voci sulla sua presunta maternità (Telefoto)

## Vietata a Rostropovich la tournée in Occidente

VIENNA, martedì sera.

Il violoncellista sovietico Rostropovich non parteciperà nel prossimo agosto al Festival di Salisburgo, dove avrebbe dovuto interpretare il « Concerto in re maggiore » di Haydn.

Un telegramma dell'agenzia ufficiale sovietica « Gosconcert » ha dato l'annuncio della defezione di Rostropovich e della moglie, Galina Wischnewskaja, che doveva esibirsi in un recital di canto.

Il telegramma, indirizzato all'amministrazione del festival, non fornisce alcuna motivazione sull'assenza dei due artisti. Rostropovich aveva preso posizione nel caso di Aleksandr Solzenitsin e da alcuni mesi le autorità sovietiche non gli dànno l'autorizzazione a compiere tournées nei Paesi occidentali.



**il film del giorno** *« La gabbia »*

# Nel braccio delle donne

**LA GABBIA di Akira Inoue, con Kashiro Yashuda e Paol Nagisha. Drammatico, bianco e nero, giapponese. (Cinema Torino).**

TRAMA — *Chi va a finire nell'immonda sezione femminile di un carcere dove i reclusi hanno fondato una loro nuova società fatta di violenze e di arbitri? Un mite agnellino naturalmente, la figlia di un servitore accusata di complicità col padre nell'assassinio del loro signore. Le torture non piegano l'animo della ragazza, la quale anzi trova proprio ne* La gabbia *le tracce per giungere ai colpevoli. Ma non sarà un'impresa facile la sua, costellata di sorprese subite e di speranze deluse, tra grandi contrasti d'azione e colpi di scena immotivati. La giustizia, sia pure a prezzo di altre morti, finisce col trionfare e la più aspra nemica della protagonista si scopre sua sorella.*

GIUDIZIO — *Il regista Inoue si rivolge ad un pubblico senza pretese. Dapprima lo lusinga con fulminee visioni di sadismo e lussuria, poi cerca di convincerlo con la storia lacrimevole della povera infelice presa tra l'aridità delle leggi e la crudeltà del prossimo. Un intendimento destinato a fallire perché fisionomie e personaggi si sovrappongono alla rinfusa (e non sarebbe questo un rilievo marginale). Inoltre l'andamento della pellicola è del tutto sconnesso, tale da annullare i pregi della composizione in bianco e nero.*

p. per.

## IN PRIMA

**IL PRIMO UOMO DIVENTATO DONNA** (in prima al Gioiello) — Dalla cronaca allo schermo la vicenda ben nota del militare americano George Jorgensen, che nel 1952 da uomo diventò donna grazie alla prima operazione chirurgica relativa a un totale cambiamento di sesso. George era fisicamente uomo prima dell'intervento, però sotto il profilo psicologico ed emotivo possedeva tutto ciò che è tipico di una donna. Affidatosi al chirurgo danese Victor Dahlman, George venne sottoposto a un prolungato trattamento ormonico e ad appropriati interventi dei bisturi con il risultato di cambiarlo da maschio in femmina. Il soggetto del film è derivato dalla biografia della « neo donna », che assunse il nome di Christine ed è tuttora vivente e in buona salute. Ella ha personalmente controllato sia lo sceneggiatore sia l'attore John Hansen chiamato a raffigurarla.

## Si apre oggi ad Ameglia una retrospettiva del cinema

LA SPEZIA, martedì sera.

Nella suggestiva cornice della corte del castello medioevale di Ameglia si inaugura questa sera la quinta rassegna retrospettiva del cinema italiano, organizzata dall'amministrazione civica locale in collaborazione con la « Dante Alighieri » di La Spezia, nel quadro delle iniziative turistiche per la zona della foce del Magra. La manifestazione, che durerà cinque giorni, si apre con un celebre film di Fellini: «Le notti di Cabiria » (1956).

Mercoledì: « Banditi a Orgosolo », regia di De Seta: è una tragedia sullo sfondo della Sardegna sottosviluppata, dove il furto del bestiame, la rapina, il sequestro travolgono colpevoli e innocenti. Giovedì: « La ragazza con la valigia », di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin e Corrado Pani: la storia di una ballerina e del tenero rapporto affettuoso con un sedicenne, fratello del suo ex fidanzato. Venerdì: « Il giorno della civetta », di Damiano Damiani, con Claudia Cardinale e Franco Nero, un film del 1968, sul mondo della mafia. La rassegna si concluderà, sabato con un altro capolavoro, « 8 1/2 ».

# IL DRAMMA DI OCAÑA SUI PIRENEI

Il dramma di Luis Ocaña in due fotografie. A sinistra, la «maglia gialla» ribatte pedalata su pedalata agli scatti rabbiosi di Eddy Merckx sulle prime rampe del Col de Menté, facendogli sentire con la propria costante presenza che non avrebbe ceduto un solo secondo. Venti minuti dopo, quando un pauroso nubifragio ha costretto i corridori del Tour ad un vero gioco di equilibrismi nella discesa dello stesso colle, Ocaña è all'ospedale dolorante per una grave caduta. Per il bravo ciclista spagnolo il Tour è finito prematuramente, portandogli via i sogni di una gloria che avrebbe meritato. Ocaña, comunque, non ha riportato ferite e presto potrà lasciare la clinica (Telefoto)

## Bufera sul Tour: il leader spagnolo finisce all'ospedale

# MERCKX TORNA PADRONE

## "Questa maglia gialla, no!"

### Ieri sera Eddy l'ha rifiutata con un gesto di lealtà sportiva, stasera però l'indosserà

dal nostro inviato

LUCHON, martedì sera.

Il Tour riparte senza maglia gialla. Eddy Merckx ha rifiutato di vestire un simbolo che egli sente di non meritare. Il fuoriclasse belga avrebbe voluto togliere il primato a Luis Ocaña in modo legittimo, lottando con lui, a viso aperto, sulle salite dei Pirenei, proteso in una battaglia disperata che avrebbe visto il crollo suo o quello del rivale. Invece il destino ha deciso il Tour, in modo crudele, confinando il povero Luis Ocaña in un letto d'ospedale, a Saint-Gaudens, dopo la tremenda caduta nella discesa del Col de Menté.

*Quello era il terreno scelto da Merckx per scatenare la sua battaglia decisiva, per piazzare l'«a fondo» che avrebbe potuto mettere k.o. lo spagnolo. Ocaña ed Eddy si erano affrontati, in salita, con accanimento, con implacabile decisione, il belga assetato di vendetta, impressionante nella sua furia selvaggia, lo spagnolo freddamente pronto a replicare ad ogni scatto del rivale, a fargli sentire la sua presenza alle spalle, con quella maglia gialla che aveva riflessi d'oro sotto il sole che bersagliava i Pirenei.*

*Ad un tratto l'atmosfera è cambiata. Tuoni, lampi, pioggia, grandine. La discesa del Col de Menté trasformata in un torrente limaccioso, sul quale i corridori scendevano, agghiacciati dal terrore, impotenti a frenare la loro pazza corsa, con i freni che non rispondevano più, con i piedi che scivolavano irrimediabilmente sull'asfalto coperto di fanghiglia.*

*Eddy non avrebbe voluto questo. Merckx avrebbe voluto che gli elementi della natura non intervenissero a modificare un duello che egli solo avrebbe cercato di risolvere, buttandosi giù alla disperata nella discesa, obbligando Ocaña a rischiare la pelle per tenergli dietro. In condizioni normali, sarebbe stata una tattica inappuntabile, quella di sfruttare le proprie doti di spericolato discesista, approfittando delle minori capacità del rivale in questo campo.*

*Il nubifragio invece ha deciso altrimenti, ha risolto il Tour in una maniera che non soddisfa nessuno, riservando a Luis Ocaña lo stesso destino — agli effetti della corsa, non per le conseguenze fisiche — toccato nel 1960 a Roger Rivière. Il francese, nel 1960, era il favorito del Tour ma nella tappa da Millau ad Avignone finì in un burrone, per aver cercato di seguire Nencini, pazzamente scatenato in discesa. Ieri Ocaña, deciso a non cedere un metro all'offensiva di Merckx, è stato messo k.o. in modo ancor più banale: travolto e ferito da un altro corridore — Zoetemelk — quando già si era rialzato, illeso, da una precedente caduta.*

*«Non ho il diritto di vestire questa maglia gialla» aveva detto Merckx all'arrivo a Luchon. Ed aveva aggiunto anche che questo Tour ormai non significa più niente per lui, che un trionfo a metà, provocato da una caduta e non da un leale duello con l'avversario più forte, non avrebbe avuto alcun valore ed avrebbe anzi potuto fare da esca per reazioni imprevedibili da parte del pubblico francese. Merckx, addirittura, sembrava deciso a non proseguire il Tour, a rinunciare ad un successo «regalato», a lasciare che i vari Zoetemelk, Van Impe eccetera, poco più che comparse nel duello tra lui ed Ocaña, risolvessero tra loro la questione di una maglia gialla di serie B.*

Eddy, comunque, ha ragione. L'uscita di scena drammatica di Luis Ocaña trasforma il Tour in una «incompiuta» di scialbo significato. Tutti ricorderanno solo che Ocaña ha umiliato Merckx sulle Alpi e che lo spagnolo non ha potuto rispondere alla furibonda reazione di Eddy sui Pirenei, soltanto per la «mala fortuna». Quanto resta da qui a Parigi costituisce soltanto un'appendice ormai inutile: Zoetemelk, a 2'21", Van Impe, a 2'51", Thévenet a 4'46", non sembrano in grado di rovesciare la situazione, avendo oltretutto, rispetto a Merckx, l'handicap della tappa a cronometro finale da Versailles a Parigi. Gösta Pettersson (che era già comunque sull'orlo del crollo) è stato tolto di mezzo da una caduta, ancora prima del k.o. di Ocaña. Merckx ha un solo avversario, da qui a Parigi: se stesso. Se dovesse perdere il Tour sarebbe il «rifiuto» di una vittoria non gradita, non una vera sconfitta.

**Gianni Pignata**

**Oggi** Quindicesima tappa Luchon - Superbagnères (km 19,600): scalata di un colle di prima categoria.

**Radio-tv** Servizio radiofonico differito in coda al primo giornale radio dopo l'arrivo. Per la Tv telecronaca diretta alle ore 15 circa sul secondo programma.

# ALÌ CROLLA per un pugno dello sparring

Cassius Clay poco prima del k.o. con Brook (Telefoto)

HOUSTON, martedì sera.

Cassius Clay è stato messo al tappeto da uno sparring partner, durante alcuni round che avrebbero dovuto servire all'ex campione del mondo per «farsi le gambe» in vista dell'incontro che dovrà sostenere il 26 luglio prossimo all'Astrodromo di Houston contro Jimmy Ellis.

Il k.o. è stato causato da un destro corto al mento, sparato con incredibile potenza da Eddie Brook, un peso massimo di Milwaukee, poco prima della fine della seconda delle tre riprese d'allenamento. «Mi ha colto di sorpresa — ha dichiarato il pugile dopo essere rientrato negli spogliatoi —; non era un colpo molto potente, ma non me l'aspettavo proprio. Non mi ha fatto gran che male, anche se naturalmente mi ha scosso».

E' la quinta volta che Muhammad Alì viene messo giù da uno sparring partner. Eddie Brook, l'ultimo della serie, è lo stesso che incontrò Alì in uno dei due incontri di esibizione sostenuti da quest'ultimo a Charleston, nella Carolina del Sud, due settimane fa. In quell'occasione, scoppiò un parapiglia infernale perché il secondo degli sparring partners — certo Scottie Mack — continuò a tirar pugni come un disperato anche dopo il gong finale. Nella zuffa, rientrarono anche i «secondi» dei due pugili, sicché dovette intervenire la polizia per ripristinare l'ordine.

Lo sparring partner che mise più volte al tappeto «la bocca di Louisville» fu proprio Jimmy Ellis, che fino a quattro anni orsono faceva parte del «baraccone» di Muhammad Alì. Quello stesso Jimmy Ellis che dal suo quartier generale di Miami Beach ha fatto sapere di essere perfettamente a punto per l'incontro con Alì, anzi di correre il rischio del superallenamento.

## Accidentale per il giudice la morte di Pedro Rodriguez

Nell'episodio della morte di Pedro Rodriguez non vi è colpa di alcuno, né è stata accertata l'esistenza di alcun difetto tecnico sulla vettura. Si è trattato soltanto di un incidente sportivo. Così ha dichiarato il Procuratore di Norimberga, Werner Bruckeit, aggiungendo che presto la sua inchiesta dovrebbe concludersi senza ulteriori risultanze nei confronti di alcuno.

Il Presidente della Repubblica Messicana, Luis Echeverria, ha annunciato solenni funerali ed espresso il dolore del paese per la morte di un «giovane valoroso, esempio di tenacia». Quello di Pedro Rodriguez è il terzo incidente mortale che si verifica sul circuito di Noris Ring negli ultimi tre anni.

## Di Marco in testa dopo la prima giornata

# «KL», lontano dal record

**Torna Di Marco** L'ex-primatista mondiale Luigi Di Marco è tornato in primo piano nella giornata inaugurale del «KL». Sua la miglior media (160,284 km/orari) pur lontana dal primato assoluto del giapponese Morishita, ieri piuttosto in ombra come tutti i suoi connazionali

**Schwalger** Il giovane austriaco recordman per un solo giorno nel '71 è secondo nella graduatoria di ieri

**Le matricole** Ogni anno esordiscono elementi nuovi, solitamente appartenenti a gruppi militari. Ecco le fiamme gialle Calloni (a sinistra) e Perrod

**In volata** Bloccati da Aldo Moisio al millesimo di secondo, dall'alto Roude, Kalevi Hakkinen e Vidi

*Secondo a Vienna*

# GRANIERI bravo pure con la spada

nostro servizio

Vienna, martedì sera.

A Vienna la scherma italiana ha ritrovato la gioiosa usanza di festeggiare in brindisi conviviali le medaglie vinte dagli azzurri, grazie all'«oro» conquistato dallo sciabolatore romano Maffei, a cui ha fatto seguito il «bronzo» collettivo nella medesima arma e ieri sera l'«argento» del torinese Nicola Granieri nella spada, che ha completato la triade proverbiale. Questo, salvo gradite appendici nelle due gare a squadre (fioretto femminile e spada) che ancora mancano per completare l'oneroso programma, aggiudicando entro venerdì le ultime medaglie in palio sulle quali non pare si possano avanzare ambiziose pretese.

Inoltre a Vienna lo schieramento di spadisti era talmente imponente per numero (138) e qualità, da ritenere temerario azzardare un pronostico che andasse oltre una valida affermazione. In suo favore c'era il fortuito e rivelatore debutto a Cuba.

Ora Granieri ci ha dichiarato che ha intenzione, sotto la guida preziosa del maestro Dario Mangiarotti, che ieri era nel suo angolo assieme al fratello Edoardo, il noto superblasonato olimpionico e col commissario tecnico Battaglia, di voler continuare ad insistere nella sua carriera di spadista dato che questa gli ha finora dato più soddisfazioni che non quella lunghissima di fiorettista (ha cominciato a 14 anni). «Sono intenzionato a disputare in quest'arma il torneo olimpico ed a puntare all'"oro" che coronerebbe la mia carriera» ci ha detto il torinese. Egli vuole puntare tutte le sue *chances* sulle Olimpiadi di Monaco del prossimo anno, soprattutto in questa arma, lasciando un po' da parte il fioretto.

**Carlo Filogamo**

# SPORT FLASH

**Giraglia** Vento permettendo, la regata della Giraglia si conclude questo pomeriggio nel porto di Tolone. La navigazione durante la notte è stata snervante: data la mancanza quasi assoluta di vento, gli equipaggi hanno dovuto compiere manovre molto impegnative per ottenere velocità dell'ordine di uno-due nodi (due-tre chilometri l'ora). La notata Max Boris, con «Sumbra», era avviata a bissare il successo dell'anno scorso. Alcuni equipaggi sono già entrati nel porto francese.

**Meroni** Si è concluso ieri sera il Trofeo Mattura, torneo riservato ai giocatori di prima, seconda e terza categoria dilettanti. Per il secondo anno consecutivo la vittoria finale è andata alla squadra del Meroni-Servetti, che ha battuto, nella partita conclusiva al Fiaccarlo, il Real Gorean per 2-0. Alla manifestazione hanno partecipato in questa stagione dodici squadre

**Portacomaro** Ieri sera sono stati disputati altri tre incontri del 2° Trofeo Portacomaro - Martini & Rossi, torneo di calcio a sette che si disputa sul campo di Portacomaro, in provincia di Asti. Questi i risultati: U. S. Valmanerese-S. Pietro 0-2 (categoria allievi); Montechiarese-U. S. Commercianti 1-1, S. C. Cocconato-Cavagnolo 1-4 (categoria adulti). Questa sera, alle ore 21,15, sono in programma: All. S. Martino-Combi; Bibite Nerla-Bemus, Bar Sport S. Damiano-Sessani. Il prezzo del biglietto è di lire 250.

**Cruyff** Il centravanti dell'Ajax, Johan Cruyff, resterà per altri sette anni in forza alla squadra olandese. Il più popolare calciatore dei Paesi Bassi percepirà un ingaggio complessivo di 250 milioni di lire

# notizie dello sport

## Juventus - Eletto stamane dal consiglio direttivo

# BONIPERTI PRESIDENTE

### Incontro a Torino con il giovane portiere

## Le uscite "ragionate" di Carmignani

La serata è molto calda, afosa. All'albergo Sitea viaggiatori di varie nazionalità (dalla graziosa cinesina, alle vocianti signore francesi) affollano allegramente la «hall» dell'albergo. Squilla il telefono: «C'è il signor Carmignani?». Il neo-portiere della Juventus non si fa attendere. Arriva da Viareggio, dove è in vacanza con la famiglia, per la tradizionale «visita di controllo». Senza aspettare una precisa domanda ci precede: «E' il momento magico della mia vita: sono felice d'essere alla Juve, anche se mi dispiace un po' lasciare i compagni e gli amici di Varese».

Toscano (di [illegible]), 26 anni, Carmignani è un ragazzo serio, posato. Ha davanti a sé una carriera sfolgorante dopo le utili stagioni di «provincia» nelle file della Stella Rossa (una piccola squadra di Viareggio), del Como e del Varese.

«Soprattutto in queste ultime due società ho imparato ad essere sicuro, a dirigere con fermezza i compagni della difesa».

Particolare curioso Carmignani ha un passato parallelo a quello dell'amico-rivale Castellini.

«Sì — dice Pietro — a diciott'anni giocavo nel Como, Luciano nel Monza. L'ho incontrato parecchie volte: un portiere di grande valore».

Parliamo del pubblico, un fattore importante per la resa ed il successo di un giocatore.

«A Varese è tranquillo, ti segue e ti aiuta. Non conosco i tifosi torinesi, ma spero di riuscire ad ottenere la loro fiducia».

Si ritiene un portiere maturo?

«Penso di sì; con questo non voglio darmi arie da superman, non sarei capace. Ho una certa esperienza, ma logicamente devo ancora imparare e perfezionarmi in certe cose».

Ad esempio?

«Tra i pali è più facile parare. L'uscita, invece, è già un atto "ragionato". Occorre guardare la traiettoria del pallone, i movimento degli avversari, decidere in un attimo se bloccare o respingere. Avere insomma un pizzico di temerarietà».

Ritiene che lo scontro con i cugini granata del 25 agosto possa già esaltare o sminuire la sua figura agli occhi degli "attenti" sostenitori bianconeri?

Carmignani replica con vivacità: «Un momento andiamoci piano: non si può valutare un calciatore da una prestazione o dalle prime partite di campionato quando ancora si deve entrare nel clima tutto particolare della serie A. Occorre, logicamente, un certo periodo per ambientarsi. Con questo non voglio deludere in partenza i tifosi; farò del mio meglio per accattivarmi subito la loro fiducia».

I pericoli potrebbero venire dalla retroguardia?

«Impossibile. Spinosi, Marchetti, sono giovani ormai "collaudati". Poi c'è Salvadore: fortissimo, una colonna».

E l'attacco?

«I miei amici Bettega e Anastasi sono clienti che qualunque portiere vorrebbe incontrare di rado. Ma Haller, Causio, Capello dove li mettiamo? Un reparto offensivo formidabile, veramente micidiale».

Guarda l'orologio. S'è fatto tardi. C'è appena il tempo per firmare l'autografo ad un gruppo di piccoli «fans» e correre al cinema più vicino: uno dei tanti passatempi di Carmignani, un ragazzo che ispira subito simpatia.

**Ferruccio Cavallero**

### Tutta una carriera nel club bianconero: allievo, giocatore, capitano, dirigente e amministratore delegato - Succede a Vittore Catella dimessosi dopo nove anni di presidenza - Il figlio di Catella chiamato a far parte del consiglio direttivo

Vittore Catella presidente uscente e Giampiero Boniperti presidente neo eletto (Foto Moirio)

*L'on. Vittore Catella si è dimesso, Giampiero Boniperti è il nuovo presidente della Juventus. Il consiglio direttivo bianconero, riunitosi stamane nella sede di galleria San Federico, ha confermato quanto già si sapeva: ha accettato le dimissioni irrevocabili dell'on. Catella ed ha proceduto alla nomina dell'amministratore delegato, Boniperti, al vertice della società. Alla riunione erano presenti, oltre a Catella e Boniperti, Giordanetti, Amapane, Cavalli d'Olivola, Ferrero di Ventimiglia, Voglino, Caisotti di Chiusano.*

Al termine è stato diramato il seguente comunicato: «Il consiglio di amministrazione, riunito su convocazione del presidente in data 13 luglio 1971, ha ascoltato le comunicazioni dell'on. Vittore Catella, con le quali ha fatto presente la sua decisione di presentare le dimissioni da presidente ed altresì da consigliere della società, a causa di nuovi e pressanti impegni di lavoro che, aggiungendosi agli altri già onerosi, gli rendono impossibile prestare la propria opera con quell'impegno che finora ha potuto dedicare alla società. Il consiglio, pur prendendo atto di tali motivi, ha calorosamente e insistentemente pregato l'on. Catella a riconsiderare la propria decisione di ritirare le dimissioni. Peraltro, l'on. Catella ha ribadito la sua materiale impossibilità di svolgere il proprio incarico e quindi di trovarsi, pur spiacente, nella necessità di mantenere ferma la sua decisione. Il Consiglio ha quindi accettato le dimissioni, esprimendo all'on. Catella la propria affettuosa solidarietà ed il vivo ringraziamento per la fattiva e disinteressata opera svolta durante ben nove anni di presidenza, augurandosi che egli resterà spiritualmente sempre vicino alla Juventus. Quindi, il consiglio ha proceduto, a norma di legge e statuto, alla nomina del nuovo presidente. Alla carica è stato unanimemente votato e designato l'attuale amministratore delegato, geometra Giampiero Boniperti, che pertanto assommerà alla funzione di amministratore delegato, altresì quella di presidente. Date le dimissioni dell'on. Catella anche dalla carica di consigliere, il consiglio ha chiamato a farne parte, all'unanimità, il dott. Giancarlo Catella».

*Giancarlo Catella, figlio del presidente uscente, è già vicepresidente del settore giovanile bianconero.*

*Boniperti è il tredicesimo presidente nella storia juventina. Il primo fu Enrico Canfari. L'ascesa sportiva e dirigenziale di Boniperti ebbe inizio quando Giampiero, all'età di 18 anni, nel 1946, si presentò alla Juventus per effettuare un provino. Da allora ha percorso tutte le tappe di una grande carriera: allievo, giocatore, capitano, dirigente, amministratore delegato e infine presidente.*

*Il neo-presidente ha così commentato la decisione del Consiglio direttivo: «Sono molto onorato e spero di fare bene. Sto provando una grande soddisfazione. Non trovo le parole adatte per esprimerla. Mi torna alla mente quando ragazzino venni a Torino, dalla mia Barengo, per provare alla Juventus, della quale sono stato da sempre tifoso».*

**Bruno Bernardi**

## Il 29 luglio riprenderà il calcio

Il calcio, comunque, non si ferma. Il campionato ha le sue esigenze e su questo punto non esistono possibilità di discussioni. Anche i giocatori sanno che a fine luglio tutto deve ricominciare e forse aspettano quel momento con impazienza. Hanno diritto alle ferie, come tutti, ma il loro lavoro è di un carattere particolare, lo hanno scelto, nella prima giovinezza, soprattutto come hobby e si divertono a farlo, tutto sommato, anche quando sono dei professionisti affermati. La «fame di pallone» non è soltanto espressione retorica: chi ha seguito per qualche anno la ripresa dell'attività delle squadre, sa benissimo che l'allenatore deve soprattutto lottare contro il desiderio dei giocatori di rimettersi al più presto a dar calci alla palla.

Le squadre riprenderanno, con Herbarto in testa. L'Herrera numero due gode, a ragione, della fama di «duro». Torchia i giocatori e paga di persona, sgobbando sul campo con loro. E' perfettamente in linea con il personaggio che sia proprio la sua Sampdoria a cominciare per prima.

**ATALANTA:** a Clusone dal 3 agosto.

**BOLOGNA:** a Sasso Marconi dal 6 agosto.

**CAGLIARI:** a Varese dal 7 agosto.

**CATANZARO:** a Platania dal 5 agosto.

**FIORENTINA:** a Massa Marittima dal 2 agosto.

**INTER:** a San Pellegrino dal 9 agosto.

**JUVENTUS:** a Villar Perosa dal 31 luglio.

**L. R. VICENZA:** a Cavareno dal 1° agosto.

**MANTOVA:** a Bagno di Romagna dal 1° agosto.

**MILAN:** a Milanello dal 10 agosto.

**NAPOLI:** a Castelvecchio Pascoli dal 2 agosto.

**ROMA:** a Spoleto dal 5 agosto.

**SAMPDORIA:** a Lurisia dal 29 luglio.

**TORINO:** ad Aosta dal 31 luglio.

**VARESE:** a Comerio dal 4 agosto.

**VERONA:** ad Asiago dal 2 agosto.

### SOGNI D'ESTATE AL SOLE DELLA CALABRIA

# In vacanza contano i gol che Toschi e Pulici faranno

## Ferrini e Bui ottimisti sul Torino di Giagnoni

**dal nostro inviato**

Catanzaro Lido, mart. sera.

L'entusiasmo vulcanico dei tifosi catanzaresi ha stretto in un abbraccio affettuoso e spontaneo, tipico della Calabria, anche i tre giocatori del Torino che hanno scelto, quale sede delle loro vacanze, questo splendido tratto del litorale jonico. Ospiti di Gianni Bui, nella cui villa si riflette la personalità di un uomo che il pubblico è costretto a giudicare soltanto sul campo, Ferrini e Sattolo, con le rispettive consorti, hanno conosciuto in anticipo l'ambiente che circonda la squadra neopromossa in serie A e che, a sud di Napoli, è rimasta l'unica rappresentante del calcio meridionale. Ambiente ben diverso da quello che recentemente Gianni Rivera, nel corso di un'intervista televisiva, ha cercato di inquadrare con inopportuna superficialità. La Calabria è ancora, per molti, regione sconosciuta, al punto che la sua suggestiva bellezza e la sua istintiva ospitalità sorprendono sino a renderla inconcepibile, quasi, per la gente del Nord.

Bui, che da queste parti è di casa e alla cui porta si presentano le migliori famiglie di Catanzaro, Ferrini e Sattolo, quest'estate stanno ballando nel vortice di un mondo pittoresco e indimenticabile. Ferrini, uomo costituzionalmente freddo e poco incline ai facili entusiasmi, ne è rimasto conquistato, così da augurare più volte nel corso di serate [illegible] una lunga permanenza del Catanzaro in serie A.

Elio Colosimo, il rappresentante più tipico dei tifosi giallorossi, li abbracciava cantando un ritornello che nel prossimo campionato sentiremo ripetere [illegible] in coro: «Mammì, Mammì non vogliamo tornare in serie B».

S'è parlato di calcio, continuamente, perché se da una parte c'era chi era salito in A, dall'altra c'erano appunto i rappresentanti della squadra che ha vinto la Coppa Italia. Venerdì sera, Ferrini, Bui e Sattolo hanno seguito con comprensibile interesse la radiocronaca diretta per la chiusura del «Gallia». Sino all'ultimo minuto hanno sperato che Pianelli [illegible] il «colpo». Ma il colpo non c'è stato. Ora, anche nel clima delle [illegible] alla prossima stagione, e la squadra è rimasta quella della stagione scorsa. Due sole novità: la partenza di Poletti e l'arrivo di Toschi. Ci siamo messi al tavolo ed abbiamo discusso.

### Un record

Domanda: «Siete soddisfatti per essere rimasti al Torino?».

Le risposte.

*Ferrini:* «Sono nato nel Torino. Ancora cinque partite e batto il record che Martin II detiene con le presenze in campionato. Per ora ne ho 361. Non ho altro da aggiungere».

*Bui:* «Sì».

*Sattolo:* «Nel Torino spero di chiudere la mia carriera».

Domanda: «Siete soddisfatti per la campagna acquisti, se così vogliamo chiamarla?».

*Ferrini:* «Non conosco Toschi, non l'ho mai visto. Però se Giagnoni ha insistito tanto per averlo, vuol dire che vale».

*Sattolo:* «Castellini dice che è il più forte attaccante da lui visto negli ultimi due anni in serie B».

*Ferrini:* «Credo che i nostri dirigenti abbiano fatto tutto il possibile per rinforzare la squadra. Non c'è stato molto movimento, diciamo che hanno voluto dare fiducia a quasi tutti quelli dello scorso anno. Come amico mi spiace per la partenza di Poletti, così come mi era spiaciuto per quella di Vieri, di Rosato e degli altri. Anche Poletti, però, ha sempre invocato la «grande» squadra. Ora è nel Cagliari, sarà soddisfatto, spero».

*Sattolo:* «A me il posto in panchina non lo tocca nessuno. Ma che cosa succederà di Pinotti, visto che ora il Torino abbonda di portieri?».

Domanda: «Qual è il vero Torino? Quello del campionato o quello della Coppa Italia?».

*Bui:* «Io dico quello della Coppa Italia. Visto che la gente è abituata a giudicare una squadra in base ai risultati, potrei aggiungere che noi siamo rientrati nel giro delle grandi, perché con l'Inter, soltanto il Torino, quest'anno, ha vinto qualcosa».

*Ferrini:* «Se giochiamo caricati come nella fase finale della Coppa Italia, non abbiamo paura di nessuno. In campionato ci andava tutto storto, giocavamo con l'affanno. Io poi non ho disputato tutte le partite. Quando ho giocato anch'io, la squadra non mi è mai dispiaciuta».

Domanda: «Perché eravate così affezionati a Cadè e che cosa vi attendete da Giagnoni?».

*Ferrini:* «Ci trattava innanzi tutto come uomini».

[illegible]: «E non meritava tanta sfortuna».

### L'attacco

*Ferrini:* «Accogliamo Giagnoni a braccia aperte. Non lo conosciamo, ma credo che andremo d'accordo. Il Torino è fortunato con gli allenatori. A lui non chiediamo nulla, è Giagnoni che deve chiedere a noi».

Domanda: «Arriva Toschi, ma l'attacco resterà sostanzialmente lo stesso. Perché questa eterna fatica ad andare in gol, unico grosso guaio in una squadra nella quale difesa e centrocampo sono indiscutibilmente forti?».

*Ferrini:* «Intanto non getterei continuamente la croce addosso su questo [illegible], perché se la difesa è forte, il merito è anche degli altri che la sostengono. Se ci si difende in nove e si [illegible] con due uomini, le conseguenze sono intuibili. Ai tempi di Fabbri si diceva che il Torino aveva una difesa fortissima, ma ricordate come giocavamo? Moschino appena fuori dalla nostra area, lo arretrato, Carelli ala tornante con Facchin e Combin fissi in avanti. E' vero, però, che ci mancano i gol di Pulici; in due campionati ha segnato tre reti, prima o poi dovrà pure migliorare. Bui per me non poteva fare di più, oltre ai sei gol. Ha saltato la preparazione estiva, è stato fermo due mesi. Meriterebbe maggior simpatia da parte del nostro pubblico che, pure, è generoso e trascinatore. Per concludere: Bui in condizioni normali è uomo da dieci gol a campionato. Se Pulici matura, dieci gol può farli anche lui. Vedremo Toschi; se è tanto bravo, segnerà anche, spero. E allora con i gol si può andare avanti».

Domanda: «Che cosa manca a Pulici per essere quello che tutti credono sia?».

*Ferrini:* «Deve migliorare e sotto sotto il deve».

*Bui:* «Deve diventare più riflessivo».

*Sattolo:* «Soprattutto più uomo».

Domanda: «Quale ruolo vi preparate a recitare in Coppa delle Coppe?».

*Ferrini:* «La prima volta in Coppa delle Coppe siamo stati eliminati nelle semifinali. La seconda abbiamo avuto la sventura di incontrare lo Slovan Bratislava, che poi l'ha vinta. E' importante anche il sorteggio. Contro gli irlandesi, intanto, dovremmo farcela, poi si vedrà. D'altronde, perché preoccuparsi degli altri? Noi non abbiamo paura di nessuno. La Coppa Italia non ci esalta più del lecito, ma ci ha ripagati di un campionato amaro e ingiusto. Il riscatto era d'obbligo per far vedere che non siamo così deboli e così insignificanti come qualcuno riteneva. Rimaniamo gli stessi dello scorso anno. Prepariamo, dunque, un'altra rivincita».

**Franco Costa**

### Il Genoa si affiderà a lui?

# BERNARDINI UNA "BOMBA"

GENOVA, martedì sera.

Fulvio Bernardini sarà il nuovo amministratore delegato del Genoa? La voce, che da alcuni giorni gira con una certa insistenza negli ambienti calcistici genovesi, prende sempre maggior credito. Mancano, naturalmente, conferme ufficiali, ma è chiaro che non si tratta di una notizia senza fondamento e trae origine dai rapporti piuttosto tesi che si sono creati negli ultimi tempi tra l'attuale presidente del Genoa, Tongiani, e i maggiori azionisti della società. Lo stesso Bernardini mantiene comunque il massimo riserbo.

Quali i motivi che hanno condotto a questo stato di frizione tra Tongiani e i maggiori azionisti? In ambienti vicini alla società rossoblù si dice che gli errori commessi da Tongiani sarebbero soprattutto di carattere... tecnico. Infatti, Tongiani avrebbe voluto assumere anche la responsabilità tecnica della squadra, che invece i soci vogliono affidata esclusivamente all'allenatore Silvestri. Di qui un lungo stato di tensione che è aumentato nei diversi incontri avvenuti nelle scorse settimane, l'ultimo dei quali avvenuto ieri pomeriggio: i maggiori azionisti, quelli che tengono in piedi la società garantendo presso le banche le fidejussioni firmate negli anni scorsi, hanno invitato Tongiani a non occuparsi assolutamente della parte tecnica della società. Diversamente, lo vorrebbero estromettere dalla presidenza, affidando invece il massimo incarico amministrativo a Bernardini. Questi, in sostanza, verrebbe ad occupare una posizione assai simile a quella tenuta nell'ultima stagione alla Juventus da Boniperti.

Il nome importante di Bernardini, un tecnico calcistico, laureato in economia e in grado di condurre amministrativamente una società, metterebbe automaticamente in crisi la posizione di Tongiani. Si tratta di una soluzione che, come si è detto, non trova ancora conferma ufficiale in quanto Bernardini si mantiene molto riservato sulla questione e altrettanto fanno, sempre in via ufficiale, i principali azionisti del Genoa, che sono anche componenti del Consiglio di amministrazione della società.

La nomina di Bernardini ad amministratore delegato del Genoa dovrebbe avvenire dopo la conclusione del «mercatino» di Viareggio, ultima possibilità che viene data al presidente Tongiani di dimostrare che i suoi intendimenti di carattere tecnico non verranno attuati, ma che egli continuerà ad affidarsi, come ha fatto nello scorso campionato a questo riguardo, esclusivamente all'allenatore Silvestri.

La notizia, ovviamente, è stata un «boom» per i tifosi rossoblù, i quali sarebbero ben lieti se Bernardini, dopo essersi occupato per cinque anni con ottimi risultati della Sampdoria, passasse ora ai colori rossoblù.

**g. b.**

## Galoppo a Napoli Notturna a S. Siro

Oggi pomeriggio, galoppo a Napoli, con il Premio Campi Elisi (L. 2.100.000, m 1600) con Malese 36, Zacinta Reel 36, Sant'Angelo 34, Nisbet 33; i favoriti: Hermosa, Malese, Fracasso, Mister Crown, Valentino d'Orleans. Asiene, Erbacusa. Stasera a Milano, Premio S. Gottardo (lire 3.000.000, m 2060) di trotto con Galena, Primofiore, Brunico, Cabral, Arando Donna, Tavernier, Enorme; favoriti: Fissato, Carvilagior, Chibeo, Solleone, Livracer, Primofiore, Giusnaccò, Guglielmo. Trotto anche a Roma, con il Premio Unione Proprietari (L. 2.300.000, m 1600) con Vaprio, Durante, Orch, Oberto, Fosla, Saleni; favoriti: Istria, Mesopotamia, Baracca, Yebunneone, Sela, Salemi, Mirate.

Prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

**Angelo Ribaudo**

gli amici e colleghi:
Coniugi Abba
Ditta Aurieri
Ditta Balestra & Rosso
Piero Battaglio
Lorenzo Bernardone
Luigina Borgarello
Lorenzo Bottino
Rossella De Col
F.lli Bruno
Alfredo Capella
Famiglie Cassaligno e Fontaline
Cirrelli & Casella
F.lli Ciari
Domenico Coppola
Angelo Dagnino
Nicola Dagnino
Emilia Delfino e Piero Napoli
Sergio e Rina Delfino
Ditta d'Errante
Di Lupo e famiglia
Dodero & Amato
Ernesto Enrico e figlio
Franco Enrico
Giovanni Fasano
Marina Fenoglietto
Giacomo Ferro
Fratelli Ferro Garel
Ferro Garel Riva
Fratelli Foglieri
Andrea Franconi
F.lli Gamba di Campertuno
Famiglia Giorda
Piero Girivello
Salvatore Greco & C.
Ditta Guala
Ditta F.lli Laiolo
Ditta Carmelo Leotta
Ditta Lombardi & Sorrentino di Luigino Lombardi
Coniugi Lungo
Famiglia Lupo
Bruno Martiano e famiglia
Ettore Mascarone e papà
F.lli Martinotto
F.lli Mosto
Teresio Milanesi
Aristide Nicolino
Ditta Domenico Ossella
Ditta Giuseppina Pagliero
Francesco Panero
Famiglia Pesina
Parenti Argano
Famiglia Perrone e Priolo
Ditta Domenico Quirico
Ditta Ramondo
F.lli Ravizzotti
Antonino Ricca
Carlo e Anna Ricchieri
Ditta Rigoletto
Fratelli Risso
Mario Rolando
Luigi Ruggiero
Ditta F.lli Savona
Ditta Scordamaglia & Calderaro
Ditta Salvatore Tedesco
Alessandro Tessitore
Ditta Bruno Tripi
Famiglia Carmelo Urzi
Bernardo Vigo
A.P.G.O.
— Torino, 13 luglio 1971.

Piero Cioffi e la Sezione Piazzale del P.R.I. si uniscono al dolore della famiglia Ribaudo per la scomparsa del Compagno ANGELO.
— Torino, 12 luglio 1971.

La famiglia Salvatore Urzi, Biagio Gallini, Cesare e Sandra La Cascia, partecipano al dolore della famiglia Ribaudo per la scomparsa di ANGELO.
— Torino, 12 luglio 1971.

Partecipano:
il Sindacato Commercianti Imprese di Ortofrutticoli
Antonino Bellone

Aldo Sterpone e famiglia partecipano al dolore della signora Franca e familiari per la scomparsa del caro amico ANGELO.

Dopo dolorosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Emilio Massaza detto Balin**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Luciano, la nuora Anna, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Mario Melaschi per le amorevoli cure prodigategli. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 10,15 nella Parrocchia di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1971.

Piange la morte del caro fratello

**Emilio Massaza**

la sorella Caterina e nipoti Claudia, Vanda, Mario, Adriana, Carlo e Marina.
— Torino, 11 luglio 1971.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Massaza i cognati Marino Penero con la moglie Giulia, Giovanni Pane con la moglie Amalia, Giuseppe Palandella, Giuseppe Gallinaudi e moglie Pierina con le figlie Francesca e Margherita.

Prendono mestissima parte al dolore della famiglia Massaza i nipoti Argentina e Miro Agliotta, Luigina e Carla Penero, Francesco e Anna Pane, Anna e Luciano Gabai, Giorgio e Anna Palandella.

Le famiglie Donadio e Lina Gallian partecipano al grave lutto.

Il condominio «S. Giulia» via Tripoli 19, via Elsa 19 si associa al dolore della famiglia Massaza.

Le famiglie De Giovanni e Rossetto partecipano al dolore della famiglia Massaza per la scomparsa del loro caro EMILIO (Pecibin).

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

**ING. Giuseppe Riccardo Garrone**

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: Amelia con il marito Dott. Elio Garrone e figli, Ing. Enzo con la moglie Anna Maria Gandolfo e figlie, Anna Maria con il marito Ing. Giancarlo Padini e figli. I fratelli Cap. Giovanni Garrone e famiglia; Dott. Luigi e famiglia; la cognata Giulia Maina ved. Garrone e famiglia; i cognati Rag. Mario Nattone e famiglia; Romolo Bolardi; Giovanni Piovano e signora. I parenti tutti.
— Genova, 13 luglio 1971.

Mariangela, Maria Grazia, Stefano, Riccardo, Donatella, Lorenzo Eufrosina, Francesca, Roberto ricordano con tanto affetto il loro caro NONNO.
— Genova, 13 luglio 1971.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Pierina Beltrametti ved. Ecclesia**

Per espressa volontà dell'Estinta a funerali avvenuti, danno doloroso annuncio le figlie: Marilaide con il marito Achille Pastori e figli, Emma con il marito Gigi Giavino, Emanuela, Ivana con il marito Luciano Berta e figlia Emanuela; sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti. Un particolare ringraziamento al Dr. Capaldi per le cure prestate.
— Torino, 9 luglio 1971.

Prendono parte al dolore dell'adorata nonna IVANA, Giuseppina e Giorgio Berta.

E' mancata ai suoi cari

**Irene Zurletti ved. Fagioli**

Addolorati lo annunciano il figlio Fabrizio, la nuora, i fratelli. Dopo la benedizione, la Salma proseguirà per Fermo dove avranno luogo i funerali.
— Torino, 12 luglio 1971.

Maria Grazia e Piero Gasiddu partecipano al dolore di Fabrizio e Maddalena.

Partecipano con affetto al dolore di Fabrizio gli amici:
Giovannella e Lamberto Jona
Marita e Pogi Marchese
Andrea Viano.

E' mancato il grande affetto dei suoi cari,

**Cesare Della-Casa**

Addolorati lo annunciano la moglie Lidia, i figli Augusto, Roberto, Augusta, il genero Giancarlo, le nuore Maria, Anna, gli adorati nipotini Massimo, Emanuela, Roberto, Andrea, parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Zumaglia 24.
— Torino, 13 luglio 1971.

Le famiglie Orsi e Canova commosse partecipano al grande dolore della famiglia Della-Casa.

E' mancata ai suoi cari

**Esterina Leotardi nata Rosso**

di anni 89

Ne partecipano il [illegible] il marito Filippo, il figlio Angelo e congiunti tutti. Funerali in Villafranca d'Asti mercoledì 14 luglio ore 9,30.
— Torino, 12 luglio 1971.

La Ditta R.S.I. di Rinaldo d'Asti prende parte al dolore del socio Angelo Leotardi per la perdita della cara MAMMA.

Serenamente come visse è mancato il

**Cav. Guido Solaro**

di anni 44

Lo annunciano i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Regionale. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Aosta, 13 luglio 1971.

E' tornato nella pace del Signore, concludendo la Sua vita terrena

**Flaminio Tortarolo**

Lo ricordano ad ognuno: sua moglie Lilly, il figlio Ezio con la moglie Mirella ed il nipote Franco, il figlio Ezio con la moglie Ieronardi ed i nipoti Edoardo, Enrico, Guglielmo, Corrado, tutti gli amici che ebbero stima per le Sue doti ed affetto per la Sua persona. Un ringraziamento riconoscente alla Suora Giorgia Barbero ed alle reverende Figlie della Sapienza dell'Istituto di Valperga Caluso ed in particolare a Suor Eugenia per l'amorevole assistenza.
— Valperga Caluso, 12 luglio 1971.

Dopo lunghe sofferenze è deceduto il

**Rag. Flaminio Tortarolo**

amico personale da cinquant'anni. Ricordando il Combattente di tre guerre, seguito da lunghe prigionie, Guglielmo Bianco e famiglia prendono viva parte al dolore dei figli.
— Torino, 12 luglio 1971.

Il Consiglio di Amministrazione e il Personale tutto della Silvaine S.p.A. partecipano alla scomparsa del

**Rag. Flaminio Tortarolo**

ricordando il collaboratore intelligente che per vent'anni, come dirigente, diede la sua preziosa attività alla Azienda.
— Torino, 12 luglio 1971.

Ciro Gollino e famiglia, nell'unirsi al dolore di Lilo ed Ezio per la perdita del Papà

**Rag. Flaminio Tortarolo**

ne ricorda l'esempio di vita e rettitudine così come l'eroismo in ogni momento di pericolo in guerra.
— Torino, 12 luglio 1971.

Presidente, Consigliere Delegato, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti, della Zampatini & Gollino S.p.A., si uniscono al dolore dei Figli Prof. Lilo e Dr. Ezio per la perdita del Papà

**Rag. Flaminio Tortarolo**

per molti anni Sindaco della Società
— Torino, 12 luglio 1971.

Angela Pecorio e famiglia, si unisce al dolore dei figli Lilo ed Ezio, per la perdita del Papà

**Rag. Flaminio Tortarolo**

— Torino, 12 luglio 1971.

I cugini Fede, Emma e Luigi Tempori-Luca, Amalia e Piero Venturi, Ilio e Luciana Cavaliere, si uniscono al dolore della famiglia.

Luigi Saccone, Margherita Saccone ved. Wolf, Manuela Provvidenzani prendono parte al dolore della famiglia.

I Medici della Divisione Neurologica dell'Ospedale S. Giovanni partecipano al lutto del Prof. Tortarolo.

Il Primario prof. Mazzi, gli Assistenti dott. Cumberti, Giovannini, Michelotti, Cavallo, Sanseco, il Personale VIII piano Nuova Astanteria Martini partecipano affettuosamente al lutto del prof. Tortarolo.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

**Secondo Gambino**

di anni 81

Addolorati lo annunciano la figlia Margherita col marito dott. Simone Appendino, i nipoti Emilia, Gianluca e Vanna, sorelle, cognata, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Valgioie di Carmagnola mercoledì 14 luglio alle ore 8,30.
— Carmagnola, 12 luglio 1971.

La famiglia Brossa partecipa al dolore di Margherita e famiglia per la scomparsa del PAPA'.
— Villanuzione, 13 luglio 1971.

Prendono parte al dolore di Margherita per la perdita del papà

**Secondo Gambino**

le famiglie Appendino, Rossi, Barbero, Avagnano e Bosso.
— Torino, 12 luglio 1971.

Le famiglie Graziella e Antonio Tesio, Luigi Quaglino, Peribelli, Barbero, Sibona, Bosio, Giovanni Operti prendono viva parte al dolore dell'amico dott. Simone Appendino per la scomparsa del suocero

**Secondo Gambino**

— Carmagnola, 12 luglio 1971.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari

**Lina Valentini nata Bernardis**

Addolorati lo annunciano il papà Annibale, il marito Gregorio, la figlia Vera con il marito Luciano Arlisenzo, gli adorati nipotini Enrica e Roberto, il figlio Virginio con la moglie Tecla Rollo, i fratelli Adelchi e Basilvio e parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. alle ore 14,30 dall'Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24); indi la cara Salma proseguirà per Pinasca. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1971.

Orsola e Giuseppe Arlisenzo addolorati prendono viva parte al dolore della famiglia Bernardis Valentini.

La famiglia Rollo partecipa al dolore della famiglia Valentini per la perdita della cara LINA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Romano Spinoglio**

Lo piangono la moglie, il figlio Franco con la moglie Mariarosa Giordano e le piccole Marinella e Silvana, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 14 alle ore 8,45 da S. Bernardino Telesio 107.
— Torino, 12 luglio 1971.

Il Presidente e i Componenti il Consiglio Generale del Sindacato Nazionale Enti Bonifica ed Irrigazione partecipano la scomparsa del Segretario Nazionale

**Avv. Guido Lotti**

ricordandone, con vivo rimpianto, la nobile figura dell'Uomo e la sua apprezzata attività.
— Roma, 13 luglio 1971.

(Continua a pag. 11)

# le borse oggi

## Prevalenza di compere e miglioramenti

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una giornata di netto recupero. Il profilarsi della soluzione della nota situazione esistente su altre piazze determina un senso di sollievo al quale la Borsa non è indifferente. Sin dall'apertura, sia pure attraverso scambi molto limitati, emerge una prevalenza di compere. Nel «durante» e soprattutto nel finale l'azione del denaro è più incisiva, per cui la chiusura è effettuata sui livelli massimi con buoni e consistenti recuperi dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa stabile. Diritti Interbanca 4300; diritti Montecinisio 0.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 92,90; Liquigas 7,50% conv. 1971 89,30; Carlo Erba 5,50% conv. 106,90; Mediocredito Centrale 7% 86,10.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:

Sterlina oro vecchio conio Re 7450-7750, conio Regina: 7300-7800; sterlina oro nuovo 6400-6650; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta G.B. 1520-1540; dollaro carta Usa 627-639; franco svizzero 153,50-155,50; franco francese 113-116; oro fino 815-830; argento 33-35.

A MILANO — Raggiunto l'accordo per la chiusura della liquidazione della insolvenza Marzollo, che avverrà presso la stanza di compensazione di Milano, oggi pomeriggio e domani, con la consegna virtuale dei titoli. Il mercato azionario ha reagito stamattina moderatamente ai minimi assoluti segnati ieri da parecchi titoli. L'attività è risultata più intensa, l'atmosfera ancora prudente ma più dinamica e in apertura si sono registrati immediati recuperi, specialmente sulle voci che ieri erano state più colpite, fra cui la Montedison. Al listino, per contro, subentrava una intonazione leggermente più calma e ancora prudente. Si notava qualche assestamento rispetto ai livelli più fermi dell'apertura, ma in complesso la quota si iscriveva a livelli sempre superiori a quelli della precedente giornata.

Nel settore del reddito fisso intonazione migliore, con attività moderata.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2385 (manca chiusura): Viscosa 2274, 2284: Montedison 635 (manca chiusura): Olivetti priv. 2320, 2321: Toro 12.980, 12.990: Comit 16.310, 16.690: Interbanca 11.650, 11.900: Banco Roma 16.740: Ifi 21.800, 21.780.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Aede. [illegible]: Alitalia 14.100: Amiata 1887: Anic 843: Assic. 91.880: Bastogi 2119: Beni Stab. 2042: Binda 30.000: Breda 4398: Brioschi 16.480: Burgo 8970: Caffaro 311: Cantoni 10.640: Carlo Erba or. 8720: Carlo Erba pr. 4650: Cascami 3000: Cementir 1410: Châtillon 2410: Ciga 5170: Cogne 13.280: Comp. Mil. or. 15.480: Comp. Mil. pr. 10.630.

Comp. Toro or. 12.900: Comp. Toro pr. 9230: Cond. Acqua 638,50: Cucirini 4730: Dalmine 436: De Ferrari 1110: Donzelli 398: E. Marelli 470,50: Eternit 1647: Falck or. 2930: Falck pr. 2880: Fiat or. 2375: Fiat pr. 1798: Finmare 200: Finsider 400: Fisac 400,50: Fond. Incendio 11.551: Fond. Vita 24.110.

Gavardo 780: Generalfin 750,50: Generali 52.430: Gim 3210: Ginori 310: Habitat 2800: Imm. Roma 314: Invest 2538: Italcable 2880: Italcementi 20.800: Italcas 976: Italol 1940: Italsider 539: La Centrale 5350: Lanerossi 2250: L'Ausiliare 2350: Lepetit or. 8150: Lepetit pr 8150: Linificio 283.

Liquigas 204: Magneti M 1225: Magona 2125: Manif. Tosi 1740: Marangio [illegible]: Mediobanca 67.700: Metalli 2060: Mira Lanza 33.100: Mondadori pr. 2550: Nebiolo 330: Olcese 230: Olivetti or. 2470: Olivetti pr. 2321: Pacchetti 1008.

Pirelli e C. 2290: Pirelli S.p.A. 2215: Pozzi or. 143: Pozzi pr. 224: Rinascente or. 243,50: Rinascente pr. 200,50: Risanamento 6380: Romana Zuc. or. 162,50: Romana Zuc. pr. 340: Rossari 978: Rolondi 22.450: Rumianca 800: Saffa 3395: Sai 24.300: Sarom 900: S. E. Sardi 3460: Sges 1641.

Siele 3675: Silos 1250: Sme 1851: Stampali 7370: Stet 2831: Sviluppo 2100: Tecnomasio 803: Tilane 275: Tosi Franco 5840: Trafilerie 735: Un. Manifat. 12.850: Viscosa or. 2284: Viscosa pr. 1600: Westinghouse 1250.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7400-7800, sterlina oro nuovo 6350-6800; marengo 7300-7000; sterlina unitaria 1540-1570; dollaro carta 626-632; franco svizzero 153-155; franco francese 113-116; oro fino 810-823; argento 31.000-35.000.

| A TORINO | 12 | 13 | | 12 | 13 | | 12 | 13 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | | | | | | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| OBBLIGAZIONI | | | | | | OBBL. IN VALUTA EST. | | |
| | | | | | | OBBL. CONVERTIBILI | | |
| | | | | | | AZIONI | | |
| | | | | | | ALIMENTARI | | |
| | | | | | | MINER. ED ESTRATT. | | |
| | | | | | | COMUNICAZIONI | | |
| | | | | | | IMMOBILIARI | | |
| | | | | | | CHIMICI | | |
| | | | | | | FINANZ. E ASSIC. | | |
| | | | | | | METALMECCANICI | | |
| | | | | | | TESSILI | | |
| | | | | | | DIVERSI | | |
| | | | | | | OBBL. CONV. A TERM. | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

A GENOVA — La seduta odierna è avvenuta con un mercato azionario in leggero recupero e con scambi un poco più vivaci rispetto alle precedenti riunioni. Reddito fisso stazionario, con pochi affari. Ecco alcuni prezzi:

Centrale 3348; Generali 52.725; Ras 34.000; Meridionali 2115; Nai 6800; Viscosa or. 2295; Viscosa pr. 1555; Finsider 405; Italsider 560; Fiat or. 2373; Fiat pr. 1725; Sip 2395; Montedison 639.

A FIRENZE — Mercato scarsamente attivo, con intonazione sostenuta. Ecco alcuni prezzi:

Bastogi 2115; Centrale 3330; Fondiaria Incendio 11.700; Fondiaria Vita 24.000; Viscosa or. 2280; Montedison 640; Magona 2130; Fiat 2370; Immobiliare 312.

## Concluse con un morto le celebrazioni orangiste

# La Devlin si scatena ai Comuni dopo la "battaglia,, nell'Ulster

**La rappresentante dei cattolici irlandesi ha definito «un mentitore ufficiale che tollera l'assassinio» il ministro della Difesa inglese - Ieri a Belfast un soldato inglese è stato ucciso**

nostro servizio

Belfast, martedì sera.

La giornata delle celebrazioni orangiste nell'Ulster ha avuto ieri un epilogo sanguinoso e violento quando è esploso il risentimento dei cattolici a stento trattenuto fino al calar del sole.

Un soldato inglese di guardia su un tetto nella zona di Falls Road a Belfast è stato ucciso con tre colpi sparatigli alle spalle da un uomo che è riuscito a scappare. In piena notte, sempre a Belfast, una potente carica ha devastato un emporio.

A Londonderry, invece, c'è stato un [illegible] scontro frontale tra dimostranti cattolici e soldati inglesi. Un migliaio circa di persone hanno attaccato una fabbrica di camicie in Blighs Lane e quando sono giunti i vigili del fuoco hanno sbarrato loro la strada. C'è voluto l'intervento di tre autoblindo per aprire un varco ai mezzi antincendio. Si sono poi accesi numerosi scontri coi dimostranti che lanciavano sassi e bottiglie incendiarie e i soldati che rispondevano sparando pallottole di gomma. Un civile sarebbe rimasto ferito. Tre «cottages» sono andati in fiamme.

Fino al tardo pomeriggio s'era pensato che la giornata potesse trascorrere senza violenze, nonostante l'animosità che suscitano nei cattolici le tradizionali celebrazioni protestanti per ricordare la battaglia del 1690, in cui Guglielmo d'Orange mise in rotta i cattolici comandati da Giacomo II.

A metà pomeriggio, quando è iniziato il ritorno a casa, le truppe sono state poste in stato di allarme, ma, a parte qualche piccola scaramuccia, non si è verificato nulla di serio fino al momento in cui la «rabbia» dei cattolici è esplosa nella mortale aggressione al soldato inglese e nei disordini di Londonderry.

Alla camera dei comuni, intanto, il ministro della Difesa, lord Balniel, ha respinto una mozione di Bernadette Devlin. La battagliera rappresentante dei cattolici dell'Ulster nel parlamento britannico, intesa a ottenere l'apertura di una speciale inchiesta pubblica sulla morte dei due giovani di Londonderry uccisi dalle truppe inglesi nei disordini della settimana scorsa. Balniel ha dichiarato che dall'inchiesta condotta dall'esercito è risultato che i due erano armati. La Devlin, per nulla soddisfatta della risposta del ministro, si è prodotta allora in una veemente requisitoria definendo Balniel «un mentitore ufficiale che tollera l'assassinio nella città di Londonderry».

Secondo la Devlin, vi sono testimoni in grado di affermare che i due non erano armati e, visto che il governo si rifiuta di indagare, si procederà a una «inchiesta civica» per chiarire i fatti.

Con la sua risposta alla Devlin, Balniel ha di riflesso respinto l'ultimatum lanciato dai deputati del partito socialdemocratico, a maggioranza cattolica, nel parlamento dell'Ulster. Questi avevano annunciato sabato che se non fosse stata aperta una inchiesta entro giovedì prossimo avrebbero abbandonato il Parlamento formando una assemblea ribelle.

*(Associated Press)*

## Il lungo e il corto

Il più piccolo militare americano è Richard Flaherty, capitano dei «berretti verdi». Altezza esatta: m 1,44. Qui è intervistato dal soldato più alto, John Nipps: m 2,03. Entrambi, a causa della statura anormale, hanno dovuto chiedere permessi speciali per arruolarsi (Telefoto Ap)

*Si temeva per la loro sorte*

### I sei alpinisti italiani sono vivi in Alaska

Milano, martedì sera.

*(p. m.)* I sei alpinisti italiani partiti il 22 giugno per scalare l'inviolata cima del monte Sant'Elia in Alaska, sono sani e salvi e forse entro la settimana riusciranno a raggiungere la vetta della montagna.

Lo ha annunciato al «Cai» di Milano la guida Victor Roviè di Anchorange che dal primo giorno tiene i collegamenti con la spedizione italiana.

I sei giovani scalatori — i fratelli Gianni ed Antonio Rusconi e Giorgio Tessari di Lecco, Rino Zocchi ed Elio Scarabelli di Como e Giuliano Fabbrica di Seregno — il 23 giugno scorso avevano inviato un messaggio radio nel quale parlavano di difficoltà causate da bufere di neve e da scarsità di viveri.

Da allora più nessuna notizia era giunta dal campo-base che si trova a oltre tremila metri di altezza sulle pareti del Sant'Elia.

La guida Victor Roviè ha spiegato con un telegramma che il lungo silenzio — che aveva fatto temere per la sorte dei sei — era stato provocato da un guasto del loro apparecchio radio.

### Istituiti per agosto 500 treni straordinari

Roma, martedì sera.

Oltre 500 treni andranno ad aggiungersi, in agosto, a quelli ordinari previsti dall'orario delle Ferrovie dello Stato. Per il solo servizio interno, sono stati previsti, tra il 30 luglio e il 31 agosto, 262 treni straordinari, che interessano particolarmente i collegamenti a lungo percorso, tra Torino, Milano, Roma, la Calabria, la Sicilia e la Puglia. Sulla sola Milano-Lecce gli «straordinari» saranno più di sessanta.

Tra la fine di luglio e la fine di agosto sono previsti 90 treni internazionali per i lavoratori italiani residenti in Germania e Svizzera, in entrata dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino e Brennero. Numerose sono le destinazioni, tra cui Udine, Venezia, Napoli, Bari, Lecce, Calabria e Sicilia. Per il rientro dei lavoratori saranno disposti 40 treni straordinari.

*(Ag. Italia)*

### Una famiglia francese fuori strada con l'auto: morta sul colpo la madre

ALESSANDRIA, mart. sera.

(e.c.) Incidente, a mezzogiorno, all'altezza del bivio di San Michele, sobborgo di Alessandria, nelle vicinanze dell'autostrada Torino-Piacenza. Una macchina di turisti francesi (padre, madre e quattro bambini dai 7 agli 15 anni), forse per lo scoppio di un pneumatico, è uscita di strada e si è rovesciata.

La moglie del guidatore è morta sul colpo: l'uomo, Léon Berrut, 58 anni, residente a Lione (Francia), ha riportato gravi ferite ed è ricoverato nel reparto ortopedico dell'ospedale di Alessandria. I quattro bambini, che presentano ferite e lesioni varie, sono stati dichiarati guaribili da quindici a trenta giorni.

## Assurdo delitto in Calabria, presso Palmi

# Ucciso a colpi di pistola mentre litiga per il parcheggio

nostro servizio

Reggio Calabria, mart. sera.

*Un operaio, Raffaele Battista di 46 anni, è stato ucciso con due colpi di pistola dal bracciante agricolo Giuseppe Marciano, di 25 anni. Il fatto è accaduto a Dellanuova, un centro di 5 mila abitanti ad una ventina di chilometri da Palmi. L'omicida è stato arrestato dai carabinieri. Stamane è stato sottoposto ad un primo interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica che presiede all'inchiesta.*

*Il delitto, secondo quanto s'è appreso, è stato originato da futilissimi motivi. Il Marciano era seduto all'esterno d'una osteria in via Roma, quando è giunto il Battista, alla guida della sua utilitaria. Il nuovo arrivato avrebbe chiesto al Marciano di spostarsi, per consentirgli di parcheggiare la vettura, ma l'altro gli avrebbe risposto sgarbatamente che non si sarebbe mosso. Sarebbe così scoppiato un acceso alterco a conclusione del quale il Marciano ha estratto di tasca la pistola ed ha sparato due colpi contro il Battista.*

*Secondo un'altra ricostruzione, la lite tra i due sarebbe avvenuta all'interno dell'osteria. Il Marciano si sarebbe offeso per alcune parole rivoltegli dal Battista sempre a proposito del parcheggio. Sarebbe andato a casa, si sarebbe armato e, tornato nell'osteria, avrebbe sparato due colpi a distanza ravvicinata contro il Battista.*

*Soccorso e trasportato all'ospedale di Oppido Mamertina l'uomo è morto poche ore dopo il ricovero. Lascia la moglie e sei figli. L'omicida, arrestato nelle campagne alla periferia del paese, mentre tentava d'allontanarsi, è stato rinchiuso nelle carceri di Palmi.*

*I carabinieri, al comando del maresciallo Frangipane, comandante interinale della tenenza di Palmi, continuano le indagini* **a. a.**

MORTARA — Stamane è stato aperto al traffico il sottopassaggio ferroviario di Porta Alessandria, che consentirà di snellire il traffico e di assicurare il continuo collegamento tra il centro della città e le strade

## Però continua a non farsi trovare

# Pasquale: "Sono ancora al di sopra di ogni sospetto,,

dal corrispondente

Bologna, martedì sera.

Giuseppe Pasquale, l'ex presidente della Federcalcio al centro di un clamoroso crack finanziario di una banca svizzera, non si fa trovare, ma per via telefonica ribadisce di essere «ufficialmente» all'oscuro di mandati di cattura emessi nei suoi confronti dalla magistratura elvetica. Un elemento conforterebbe le sue affermazioni: la polizia non è stata ancora sollecitata dall'Interpol a collaborare per rintracciare il denunciato.

L'Interpol non si è certamente dimenticata di lui. Non è da escludere però che lungaggini burocratiche ritardino la richiesta di collaborazione alla polizia italiana: così, fino a questo momento, il dott. Pasquale può tranquillamente considerarsi mondo da ogni sospetto, anche se è perseguito da un regolare mandato di cattura per tre distinti reati che riguardano il fallimento del Banco Valsugano.

Anche oggi l'ex presidente della Federcalcio non è stato rintracciato. Sia a casa, sia negli uffici di via Rizzoli, hanno risposto di essere che egli era assente. E chi può smentire i familiari e i dipendenti dell'assicuratore? Magari se ne stava nella sua villa di Monte Donato oppure seduto alla scrivania a lavorare. Intanto, in attesa degli sviluppi della vicenda, si assicura che il dott. Pasquale avrebbe ritirato da alcuni istituti bancari cittadini qualcosa come un miliardo di lire. Non è stato possibile, naturalmente, accertare la fondatezza della «voce». E' risaputo che presso diverse banche cittadine e di altre città il dott. Pasquale ha depositato ingentissime somme; ma, se le abbia ritirate tutte, resterà un mistero.

Non è da escludere che nelle prossime ore possa essere il dott. Pasquale in persona a comunicare ai giornalisti di aver ricevuto il mandato di cattura che lo riguarda. Ma, si aggiunge, lo farebbe perché in grado di annunciare contemporaneamente che il mandato stesso non è più valido, avendo egli provveduto ad annullarne gli effetti pratici con un'azione riparatrice. Il dott. Pasquale ostenta infatti una sicurezza che deriva, si pensa, dalla certezza di poter dimostrare di essere con le «mani pulite».

**g. r.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE



## Alessandria: processo a un amante vendicativo

# Spadroneggiava in casa dell'adultera pentita

dal corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il decoratore venticinquenne Giovanni Spalletti, abitante a Tortona, viene processato oggi dal Tribunale di Alessandria per violazione di domicilio e furto. I reati sarebbero stati commessi, secondo l'accusa, in danno dei coniugi Franco Volante e Teresa Sesto, di 43 e 41 anni, abitanti ad Alessandria in via Tolstoi 6. Nel '67 il Volante, esattore dell'Enel, subì un processo per peculato — aveva trattenuto somme incassate per conto dell'azienda elettrica dello Stato — con conseguente condanna a tre anni di reclusione.

Durante la detenzione del marito, la Sesto conobbe lo Spalletti. Tra i due nacque una profonda amicizia, ed essi si frequentarono assiduamente. Poi il Volante venne scarcerato, tornò a casa e riprese a vivere con la moglie. Era da considerarsi pertanto concluso il legame tra la moglie del detenuto ed il sostituto di costui. Ma il giovanotto, stando a quanto riferito dalla signora, non accettò l'abbandono e più volte si fece vivo. Così, secondo il capo d'imputazione, alla fine dello scorso anno usò la chiave dell'appartamento dell'ex amica.

Due volte, non gradito e non tollerato ospite, si introdusse nell'abitazione dei coniugi, il 20 gennaio e il 3 febbraio 1970. Una terza volta, rientrati in casa, i coniugi trovarono l'alloggio a soqquadro, senza che nessun oggetto fosse stato asportato. Pensarono ad una visita del decoratore in quanto la porta non era stata forzata e il giovane aveva le chiavi.

Venne inoltrata denuncia ai carabinieri, vennero riferiti i fatti e, a conclusione delle indagini, lo Spalletti, denunciato per una serie di reati, fra cui minacce e violenza privata, fu incriminato sotto l'accusa di violazione di domicilio e furto, di cui appunto risponde oggi ai giudici.

**e. c.**

(Segue da pag. 9)

**Giuseppina Cavallone ved. Garrone**

— Torino, 13 luglio 1971.

**Cav. Rag. Giovanni Agnelli**

— Torino, 13 luglio 1971.

**Lea Vignozzi**

— Torino, 13 luglio 1971.

**Carlo Castigliano**

— Torino, 13 luglio 1971.

**Gianni Bo**

**Antonio Berruto (Angelo)**

**Teresa Canavesio ved. Ronco**

**Agide Borgarello**

**Giuseppe Florio**

**Quinto Masserano**

**Anna Maria Bovio ved. Berzano**

**Clelia Salietti ved. Aimone**

**Angela Barberis**

**Cesarina Francia ved. Anfossi**

**Cesarina Francia ved. Anfossi**

**Cesarina Francia ved. Anfossi**

**Alessio Foresto**

**Delfino Ferrero**

**Cav. Giacomo Bersia**

**Maria Grazia Cavallero**

**Avv. Domenico Bodo**

**Angela Dafarra in Boffano**

**Dott. Vico Viglongo**

**Margherita Beraudo Turletti**

**François-Benoît de Maistre**

**Valerzano Avellino**

**Giuseppe Capello (detto Avucat)**

**Giuseppe Peraudo**

# MICHELIN

radiale ZX

per tutti

**E' MICHELIN che crea il primo pneumatico "radiale"** e lo perfeziona costantemente in oltre vent'anni di esperienze e di ricerche.

Oggi, il **nuovo radiale "ZX" MICHELIN** appaga le esigenze del più moderno automobilista: sicurezza in ogni circostanza, viaggi sul velluto ed economia.

Adottato in primo equipaggiamento dalle principali Case automobilistiche, **il nuovo radiale "ZX" MICHELIN è disponibile in una gamma completa di dimensioni per ogni tipo di vettura, ad iniziare dalle piccole utilitarie.**

**MICHELIN è oggi il "primo" produttore al mondo nel campo del "radiale".**

PROP. MICHELIN 2/71

# ANNUNCI ECONOMICI

## ⑯ Offerte lavoro

(Continua da pag. 10)

## ⑰ Annunci matrimon.

## ⑱ Piazzisti - Rappres.

## ⑲ Informazioni

## ⑳ Igiene e terapia

## ㉑ Automobili

CITROËN ID/DS

Concessionaria RUSPA

CORSO VIGEVANO 62 (St. Dora) - TELEFONI 273.007 - 230.677

## ㉒ Cicli - Moto - Sport

## ㉓ Prestazioni diverse

## ㉔ Annunci vari

## ㉖ Motonautica Imbarcazioni

# LA STAMPA

abbonamenti speciali per la villeggiatura

| | 6 numeri settimanali | 7 numeri settimanali |
|---|---|---|
| 1 mese | 2300 | 2650 |
| 1 mese e mezzo | 3400 | 3950 |
| 2 mesi | 4500 | 5200 |
| 2 mesi e mezzo | 5500 | 6400 |

il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA; e nei saloni de LA STAMPA in via roma 80 e via marenco 32.

gli abbonati che desiderano il cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione - i cambi di indirizzo richiesti non con la nostra cartolina dovranno essere accompagnati dal versamento di L. 200. non si accettano più cambi di indirizzo richiesti telefonicamente